



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 07 luglio 2022**



Prime Pagine

07/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 07/07/2022	9
07/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 07/07/2022	10
07/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 07/07/2022	11
07/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 07/07/2022	12
07/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 07/07/2022	13
07/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 07/07/2022	14
07/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 07/07/2022	15
07/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 07/07/2022	16
07/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 07/07/2022	17
07/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 07/07/2022	18
07/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 07/07/2022	19
07/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 07/07/2022	20
07/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 07/07/2022	21
07/07/2022	La Nazione Prima pagina del 07/07/2022	22
07/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 07/07/2022	23
07/07/2022	La Stampa Prima pagina del 07/07/2022	24
07/07/2022	MF Prima pagina del 07/07/2022	25

Trieste

06/07/2022	Trieste Prima Flex, i sindacati: "Il Governo si è attivato ma dall'azienda vogliamo più coraggio"	26
------------	---	----

Savona, Vado

06/07/2022	Il Nautilus	27
VADO GATEWAY: dal 2017 sostenuti oltre 60 progetti sul territorio vadese e savonese		

Genova, Voltri

06/07/2022	Affari Italiani	29
"Issiamo le vele" è arrivata a Marsiglia, tappa conclusiva dell' iniziativa sulle malattie rare		
06/07/2022	Ansa	33
Diga Genova: Salini, Webuild è pronta a risolvere i problemi		
06/07/2022	Ansa	34
Genova: AdM sequestra un' auto "clonata"		
06/07/2022	BizJournal Liguria	35
Terzo Valico, superato 81% degli scavi. Salini rilancia: «Genova diventi centro per dissalatori»		
06/07/2022	Genova Today	36
Cerca di imbarcarsi con documenti falsi, auto 'clone' sequestrata		
06/07/2022	Genova Today	37
Un nuovo cavo per portare i dati in Europa		
06/07/2022	Rai News	38
Salini: "Diga, noi siamo pronti"		<i>di Oscar Puntel</i>
06/07/2022	Ship Mag	39
Fincantieri, Folgiere: C'è anche il nucleare tra le energie pulite		
06/07/2022	Ship Mag	40
Diga foranea di Genova, Salini: "Possiamo trovare una soluzione"		<i>Redazione</i>
06/07/2022	The Medi Telegraph	41
WeBuild: "Dissalatori, Genova è la città da cui partire"		

La Spezia

06/07/2022	Ansa	43
Porto Spezia: bando da 50 mln per il molo crociere		
06/07/2022	Citta della Spezia	44
Nuovo molo crociere, approvato il progetto definitivo l' Adsp ha lanciato una gara da 57 milioni		
06/07/2022	Informare	45
Porto della Spezia, pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere a Calata Paita		
06/07/2022	Informazioni Marittime	46
La Spezia, gara da 50 milioni per il nuovo molo crociere		
06/07/2022	Port Logistic Press	47
Nuovo molo crociere su Calata Paita. AdSP pubblica il bando di gara. I lavori finanziati da PNRR e da fondi propri		<i>Ufficio stampa</i>

06/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	48
<hr/>			
La Spezia: nuovo molo crociere a Calata Paita, l' AdSP pubblica il bando di gara			
06/07/2022	Shipping Italy		49
<hr/>			
Al via l' appalto per il nuovo molo crociere di La Spezia			

Ravenna

06/07/2022	Rassegna Stampa News	<i>Rassegna Stampa</i>	50
<hr/>			
Ravenna. In consiglio comunale approvati i bilanci d' esercizio 2021 di diverse società in house			
06/07/2022	Rassegna Stampa News	<i>Rassegna Stampa</i>	52
<hr/>			
Consiglio comunale approva i bilanci d' esercizio 2021 di Ravenna Entrate, Ravenna Holding, Ravenna Farmacie e Romagna Acque			
06/07/2022	Ravenna Today		57
<hr/>			
Approvati i bilanci delle società partecipate, l'opposizione: "Sistema non ideale per i cittadini"			
06/07/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			
Consiglio comunale approva i bilanci d'esercizio 2021 di Ravenna Entrate, Ravenna Holding, Ravenna Farmacie e Romagna Acque			
06/07/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	64
<hr/>			
Consiglio Comunale: Approvati i bilanci d' esercizio 2021 delle Partecipate con i voti della maggioranza			
06/07/2022	ravennawebtv.it		66
<hr/>			
Jova Beach Party: interdetto il tratto di mare fino al Marina Bay			

Livorno

06/07/2022	The Medi Telegraph		67
<hr/>			
Ericsson, dopo Livorno, via al porto digitale di Aveiro			

Piombino, Isola d' Elba

06/07/2022	Ship Mag		69
<hr/>			
Giani (Toscana): Il rigassificatore non potrà mai restare 25 anni a Piombino			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/07/2022	la-notizia.net	<i>Redazione</i>	70
<hr/>			
Porto Vasto, D'Annunziis: ok a proposta infrastruttura di rilevanza nazionale			
06/07/2022	Abruzzo Web		71
<hr/>			
PORTO DI VASTO, DA CONFERENZA REGIONI OK A EMENDAMENTO ABRUZZO			
06/07/2022	Ancona Today		72
<hr/>			
Scende dal traghetto ma si ribalta tra i ponti: l' auto è distrutta			
06/07/2022	Ansa		73
<hr/>			
Porto di Vasto, da Conferenza Regioni ok emendamento Abruzzo			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/07/2022	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	<i>E. B.: Redazione AGR</i>	74
<hr/>			
06/07/2022	CivOnline		77
<hr/>			
06/07/2022	Il Nautilus		79
<hr/>			

Napoli

06/07/2022	Cronache Della Campania	<i>Vincenzo Scarpa</i>	80
<hr/>			
06/07/2022	Gazzetta di Napoli	<i>Pietro Pizzolla</i>	81
<hr/>			
06/07/2022	Napoli Today		83
<hr/>			
06/07/2022	Napoli Village		84
<hr/>			
06/07/2022	Napoli Village		85
<hr/>			

Salerno

06/07/2022	Salerno Today		86
<hr/>			

Bari

06/07/2022	Puglia Live		87
<hr/>			

Taranto

06/07/2022	Ansa		89
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/07/2022	Shipping Italy		90
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

06/07/2022	Ansa		91
<hr/>			
06/07/2022	Informatore Navale		92
<hr/>			
06/07/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	93
<hr/>			

Cagliari

06/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	94
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/07/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	95
<hr/>			
06/07/2022	Stretto Web		97
<hr/>			
06/07/2022	TempoStretto	<i>Marco Olivieri</i>	99
<hr/>			

Catania

06/07/2022	Ansa		101
<hr/>			
06/07/2022	IL Sicilia	<i>Redazione</i>	102
<hr/>			
06/07/2022	La Voce dell Isola	<i>Redazione</i>	105
<hr/>			
06/07/2022	Nuovo Sud	<i>redat01</i>	106
<hr/>			

Focus

06/07/2022	Ansa		107
<hr/>			

06/07/2022	Corriere Marittimo	MSC (Explora Journeys) ordina a Fincantieri 2 navi da crociera a Lng e Idrogeno, zero emissioni in porto	108
06/07/2022	Corriere Marittimo	Alis on Tour: "Marebonus, facciamo i conti e capiamo quanto conviene all' Italia"	110
06/07/2022	Corriere Marittimo	Carlo De Ruvo alla guida di Confetra per il prossimo triennio	112
06/07/2022	Il Nautilus	MSC E FINCANTIERI ANNUNCIANO LA COSTRUZIONE DI DUE NAVI DI NUOVA GENERAZIONE ALIMENTATE A IDROGENO	113
06/07/2022	Il Nautilus	Il Sole 24 Ore presenta la 1° edizione di ECONOMIA DEL MARE	115
06/07/2022	Ildenaro.it	Giovani, imprese, innovazione e Sud al centro della terza tappa di Alis on tour a Manduria	118
06/07/2022	Informare	Confitarma chiede di avere maggiore voce in capitolo nell' attribuzione delle concessioni portuali	121
06/07/2022	Informare	Explora Journeys ordina a Fincantieri la costruzione di altre due navi da crociera di lusso	123
06/07/2022	Informare	Morelli (MIMS): Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento	125
06/07/2022	Informatore Navale	ALIS GIOVANI, IMPRESE, INNOVAZIONE E SUD AL CENTRO DELLA TERZA TAPPA DI ALIS ON TOUR A MANDURIA	126
06/07/2022	Informatore Navale	MSC E FINCANTIERI ANNUNCIANO LA COSTRUZIONE DI DUE NAVI DI NUOVA GENERAZIONE ALIMENTATE A IDROGENO	129
06/07/2022	Informazioni Marittime	Semplificazione Zes e proprietà italiana dei porti. Audizione alla Camera per Confitarma	131
06/07/2022	Informazioni Marittime	Fincantieri realizzerà altre due navi Lng per Explora Journeys	133
06/07/2022	Informazioni Marittime	Marebonus, Grimaldi: "Trasporti risparmiano 3 miliardi l' anno"	135
06/07/2022	Italpress	Fincantieri, da Msc commessa per due navi alimentate a idrogeno	137
06/07/2022	Port Logistic Press	Msc e Fincantieri annunciano la costruzione di altre due navi di nuova generazione alimentate a idrogeno	138 <i>Ufficio stampa</i>
06/07/2022	Primo Magazine	Confitarma: maggiore coinvolgimento degli stakeholder	140
06/07/2022	Sea Reporter	Fincantieri: costruzione di due navi alimentate a idrogeno per MSC	141 <i>Redazione Seareporter.it</i>
06/07/2022	Sea Reporter	ALIS ON TOUR: Giovani, imprese, innovazione e Sud al centro della terza tappa	143 <i>Redazione Seareporter.it</i>
06/07/2022	Sea Reporter	1°edizione di Economia del Mare	146 <i>anonimo</i>
06/07/2022	Ship Mag	Fincantieri costruirà due navi da crociera a idrogeno per Explora (gruppo Msc)	149 <i>Giovanni Roberti</i>
06/07/2022	TeleBorsa	MSC-Fincantieri, accordo per costruire 2 nuove navi a GNL e idrogeno	151

06/07/2022	TeleBorsa	152
Londra: su di giri Carnival		
06/07/2022	TeleBorsa	153
New York: prevalgono le vendite su Royal Caribbean Cruises		
06/07/2022	Termoli Online	154
Legge "Salvamare", pressing per renderla efficace		
06/07/2022	The Medi Telegraph	155
Explora Journeys, accordo per altre due unità		
06/07/2022	The Medi Telegraph	157
"Un coordinamento centrale per valutare le concessioni nei porti"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.



Somalia
Ucciso l'uomo assolto
per il delitto di Ilaria Alpi
di **Monica Ricci Sargentini**
a pagina 13



Domani su 7
Versace, il genio
25 anni dopo
di **Mulassano, Persivale, Pollo**
nel settimanale in edicola

SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.

Posta la fiducia sul decreto Aiuti. Malumore nei 5 Stelle, Lega in assemblea permanente. Di Maio da Sala: molte idee in comune

Conte per ora non strappa

Dal leader M5S nove richieste: serve discontinuità, risposte subito. Draghi apre ma no agli aut aut

TENTATIVI DI TREGUA

di **Massimo Franco**

Almeno per il momento, l'argine contro l'estremismo grillino ha retto. E bisogna dare atto a Giuseppe Conte di essere andato da Mario Draghi col compito non facile di conciliare la pressione irresponsabile di chi vuole l'uscita del M5S dal governo, con una realtà drammatica che esige stabilità; e al presidente del Consiglio di averlo ascoltato con rispetto e attenzione. Non è chiaro, tuttavia, se si possa parlare di tregua. Le molte richieste e condizioni avanzate dall'ex premier, sovrastate da quelle di una «forte discontinuità», rinviano la resa dei conti, più che annullarla.

Bisogna capire quanto Conte vorrà e potrà sottrarsi a una strategia del logoramento contro Palazzo Chigi che ha già fatto e sta facendo danni. L'annuncio di un secondo colloquio a breve tra i due, e la sua ammissione che Draghi avrà bisogno di tempo per rispondergli, diluiscono soltanto i pericoli di una crisi immediata. Il fantasma di un Movimento che spinge per l'uscita dalla maggioranza è l'arma usata dai vertici grillini per ottenere il più possibile; e per drammatizzare uno scontento che sta falciando i voti del Cinque Stelle e ha già provocato la scissione del ministro degli Esteri, Luigi Di Maio.

continua a pagina 26

di **Emanuele Buzzi**

Il governo, per ora, va avanti, ma nessuno tra i parlamentari è in grado di prevedere fino a quando. Un'ora di colloquio tra il premier Mario Draghi e Giuseppe Conte. Alla fine nessuno strappo. Ma il leader del pentastellati ha portato a Palazzo Chigi un documento in nove punti. E ha dato un termine: le risposte devono arrivare entro il mese di luglio. Draghi apre ma no agli aut aut. A Milano incontro tra il ministro Luigi Di Maio e il sindaco Beppe Sala: abbiamo molte cose in comune.

da pagina 2 a pagina 7
Basso, M. Cremonesi Labate, Meli, Senesi

GIANNELLI



LE TENSIONI, LA LEGISLATURA

L'alibi e il «metodo Renzi»

di **Francesco Verderami**

L'incubo dei parlamentari si è dissolto: il vitalizio è salvo. E il presidente dei grillini sembra usare «il metodo Renzi».

a pagina 6

IL RETROSCENA, PALAZZO CHIGI

Nessun «bis» se sarà crisi

di **Monica Guerzoni**

L'obiettivo del premier Draghi resta quello di salvare la maggioranza. Ma in caso di crisi di governo il «bis» non ci sarà.

a pagina 3

Londra Oltre 40 dimissioni tra i conservatori. Il pressing sul primo ministro



Governo nel caos Johnson in bilico, «È al capolinea»

di **Luigi Ippolito**

Dimissioni in massa dall'esecutivo di Johnson. Caos nei conservatori, governo in bilico.

E spunta già il nome di Zahawi

alle pagine 8 e 9 **Finetti**

a pagina 9

LA STRAGE DEL GHIACCIAIO

Identificati i resti sulla Marmolada. Le vittime salgono a nove

di **Gianni Santucci** e **Alfio Sciacca**



Due dei cinque italiani dispersi sulla Marmolada sono stati ritrovati grazie ai droni. Recuperati anche i resti di una donna. Salgono a nove le vittime della strage del ghiaccio di domenica. La raccolta dei reperti biologici del Ris.

alle pagine 14 e 15
Bruno, Vanetti

VACANZA TRAGICA A SHARM

Mangia al resort e muore a 6 anni. Il padre è grave

di **Lara Sirignano**

Nausea e vomito. Poi Andrea, 6 anni, ha perso i sensi ed è morto. Tragedia per una famiglia palermitana in vacanza a Sharm el-Sheikh. Intossicazione alimentare, e ora anche il padre è grave.

a pagina 18

LE NOZZE, POI IL TRAPIANTO

«Io e Maurizio, dal primo bacio al cuore nuovo»

di **Massimo Massenzio**

Il matrimonio in terapia intensiva, un cuore nuovo, il trapianto e la speranza di una vita «normale» con il marito Maurizio. «Donare organi è amore, speranza per tutti», racconta Silvia.

a pagina 23

UN PAIO D'ALI PER RINASCERE.



LA LEZIONE DELLA FARFALLA

La lezione della farfalla è in edicola dal 5 luglio

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Omicron o Måneskin, questo è il dilemma. Di fronte alle contagiose sferiate del virus, medici e virologi in coro chiedono di sospendere il concerto della rockband che sabato sera convoglierà settantamila bocche e altrettanti nasi sul prato del Circo Massimo. Diciamo subito che proibire quel concerto, e soltanto quello, sarebbe un inaccettabile provvedimento «ad personam», anzi «ad bandam» (Vasco sì e i Måneskin no?). La questione va dunque allargata a tutti i mucchi selvaggi che si formeranno durante l'estate: come intendiamo comportarci con un virus superficiale e molesto (a forza di frequentarci ci assomiglia) che uccide di meno, ma si diffonde con una capillarità mai vista prima? La risposta è già nei comportamenti individuali, ormai refrat-

I Maskerin

tari a ogni forma di prudenza. A Roma, ma anche a Londra e a Parigi, i pochi che mettono ancora la mascherina vengono guardati come se fossero matti o malati gravi.

La paura degli anni scorsi ha ceduto il posto all'accettazione del rischio, ritenuto inferiore ai vantaggi della ritrovata libertà di assembramento. Con un certo ritardo stiamo facendo nostro l'approccio scandinavo al virus. Ma lo stiamo facendo all'italiana, senza che nessuno lo dica chiaramente. E soprattutto lo stiamo facendo da italiani, con un'idea assai flessibile di cosa sia una regola da rispettare. Perciò, e nonostante il caldo, io andrei al concerto dei Måneskin con la mascherina. Potrei cantare «Siamo fuori di testa» e nessuno si accorgerebbe di quanto sono stonato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAN JONES CROCIATI



L'epica storia delle guerre per la Terra Santa

IN LIBRERIA HOEPLI





L'Ordine dei giornalisti assegna la tessera onoraria a Julian Assange, che rischia l'ergastolo in Usa per il reato di pubblicare notizie vere. Ora manca solo la politica



Giovedì 7 luglio 2022 - Anno 14 - n° 185
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CARCERI Bernardini parla contro l'ergastolo Renoldi buca il 41 bis: prime visite per i boss

Nelle visite di inizio maggio ai penitenziari sardi che ospitano anche Bagarella e il casalese Zagaria, i delegati di "Nessuno tocchi Caino" hanno ottenuto dal Dap permessi "aperti" mai visti in 30 anni per non parlamentari

MASCALI A PAG. 5



LA DEPUTATA CURDA

"Erdogan tiranno come Putin, però piace a Nato e Ue"



IACCARINO A PAG. 8

INTERVISTA A SARACENO

"Via dalla scuola 500 mila bimbi: Bianchi pessimo"



DELLA SALA A PAG. 7

Spalle al muro

Marco Travaglio

I meo opinionisti del bigonico speravano che Conte portasse a Draghi un foglietto con scritto "Suca" o "Ciaone", come fecero i due Matteo rovesciando il Conte-1 e il Conte-2 senza mai spiegarne il motivo (anche perché non c'era). E son rimasti delusi quando ha consegnato un corposo documento politico che impedisce loro (ma non poniamo limiti alla demenza) di evocare il "nuovo Papeete" e dipingerlo come un esagitato sfasciacarrozze alla Salvini o, peggio, alla Renzi. Con Draghi, Conte ha sfiorato l'autolesionismo. Ha finto di non sapere che: questo governo è nato contro il M5S e i giallo-rosa, ma soprattutto contro di lui; il premier ha stracciato scientificamente tutte le bandiere dei suoi due governi, salvando il reddito di cittadinanza per non ritrovarsi i forconi sotto casa; e ha benedetto la scissione di Gigginò a Poltrona per rendere ininfluente il M5S e a obbedire a Biden& banche. La trappola per i 5Stelle era ben congegnata: se restano al governo perdono voti per la sindrome di Stoccolma e l'accusa di poltronismo; se mollano il governo perdono voti perché tutti li accusano di irresponsabilità e inaffidabilità per una crisi "in un momento come questo".

Naturalmente era una trappola fondata su balie: senza M5S il governo manterrebbe la maggioranza e l'eventuale crisi sarebbe opera di Draghi; nulla di quanto accade "in un momento come questo" in Italia e nel mondo cambierebbe di una virgola senza questo governo o con il voto (vedi Francia); il governo ormai è pura finzione, dal voto sul Colle si limita a ratificare in due minuti decisioni prese altrove, non tiene più pre-consigli dei ministri per programmare alcunché; i titolari di ogni dicastero fanno da sé all'insaputa degli altri e Draghi - dopo la debacle quirinalizia - ha la testa altrove, senza più il (presunto) tocco magico. Ma bastava ripetere a reti ed edicole unificate che senza di lui siamo finiti e la trappola funzionava. Ora non più. Conte ha sorvolato sugli scandali della scissione dimaiana e delle telefonate Draghi-Grillo, già debruciate dalla stampa a ripicche personali o fantasie complottiste. E ha messo nero su bianco un programma che ribalta di 180 gradi l'agenda Draghi e sostanzia il M5S come una forza civica matura e dunque radicale, in grado di riaggregare molti ex elettori astenuti e delusi. Prim'ancora che al premier al M5S, la lettera parla agli italiani. E mette con le spalle al muro sia il destinatario sia il mittente. Draghi dovrà rispondere presto sì o no. Conte, se prevarranno i no, dovrà scrollarsi la noia di Sor Tentenna e Re dei Penultimatium chiamando subito gli iscritti a votare l'addio al governo e/o alla maggioranza. Però a quel punto non sarà più lui a uscire, ma Draghi a cacciarlo.

GIUSEPPE CONTE COLLOQUIO COL "FATTO" SULLE 9 RICHIESTE AL PREMIER

"La comunità 5Stelle è già fuori. Da Draghi risposte entro luglio"

FONDI EXTRA-DEFICIT PER FAMIGLIE E IMPRESE, 110%, SALARIO MINIMO, RDC, PRECARI, GREEN, CARTELLE, CASHBACK, PACE. "CI DIA LUI I MOTIVI PER RESTARE, NON FIRMO CAMBIALI IN BIANCO"

DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2-3

IL SINDACO DI MILANO RICEVE LO SCISSIONISTA E DELLA VEDOVA Di Maio "Sala e Tabacci": ingorgo al Centro

GIARELLI A PAG. 4

CASO ALPI E BOMBA

Mio fratello Hashi ucciso (forse) per quei 3 milioni

Chiara Cazzaniga

Aveva fatto costruire un pozzo in un villaggio in Africa, Hashi Omar Hassan. Voleva aiutare gli altri con i soldi del risarcimento per l'errore giudiziario nel caso Alpi.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Lillo Il prof-rockstar Usa e anti-Nato a pag. 9
- Truzzi I "tecnici" e i nodi al pettine a pag. 11
- Tescaroli I 57 giorni fra le 2 stragi a pag. 11
- Crapis Populismo citato a vanvera a pag. 11
- Gismondo Sanità, riforma fantasma a pag. 14
- Palombi Poltronari del nostro bene a pag. 13

LONDRA, IN 24 ORE VIA IN 38

Scaricato da tutti, Bo.Jo non se ne va

PROVENZANI A PAG. 13



La cattiveria

Sala vede Di Maio e Della Vedova. Sconcerto tra gli esorcisti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PROF E TESTE AL PROCESSO

"Morandi temeva il crollo: sotto quel ponte 45 omicidi"

GRASSO A PAG. 15



CARTOLINE D'AUTORE

Tangeri, il grande sballo di Bowles, Genet e i Rolling

DENTELLO A PAG. 18





ANNO XXVII NUMERO 159 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022 - € 1,90 + € 0,50 RIVIVERE n. 9

Ebrei di New York che si reincarnano in aragoste. In attesa di quello che sarà il suo ultimo film, godiamoci il nuovo libro di Woody Allen

Non sono finiti. Ne avremo un altro, il numero 50. Lo ha annunciato Woody Allen a un giornale francese, e sarà un thriller romantico girato in francese... non sembra già una gag, l'intreccio di generi e un Woody Allen che parla francese?

tutte insieme. Notare la sincerità: non l'Arte Cinematografica che ha parlato del streaming, è il podestà del regista (che prima di portare in tribunale Amazon per rottura di contratto aveva girato per la piattaforma il delizioso "Crisi in sei scene") Buon momento per tornare all'avanzata posizione...

per un seguito di "Drausla". Woody Allen racconta New York, il mondo del cinema, le ragazze, un certo numero di ebrei bizzarri. Ma Moscovitz muore d'infarto e si reincarna in un'aragosta che verrà peccata al lago del Maine e finirà nell'acquario di un ristorante lussuoso, Upper East Side, ovest...

canello arrotata - "passa tutto il tempo a pasticciare con i colori a olio" - ottimo spunto, non originalissimo, per strappare i critici d'arte. Quando gioco in casa, è più forte: "L'astore è un esordiente, uno di quei fanatici che gridano all'infanticidio se gli chiedi di cambiare una battuta o di assegnare più quaterini...

Mezzogiorno da Chigi Draghi "ascolta" Conte. La crisi di governo è congelata

Il faccia a faccia diventa una richiesta di attenzione. Fiducia sul di Aiuti. Conte "punta" il Mef

La promessa di collaborare

Roma. Era andato per fare chiarezza e non gli ha chiesto: "Ma è vero che parli male di me con Beppe Grillo?". Il governo non è caduto, i giornalisti stavano per collassare causa caldo, le televisioni hanno dovuto rinunciare allo "speciale crisi". A mezzogiorno, Mario Draghi ha ricevuto Giuseppe Conte che minacciava di uscire dall'esecutivo. Un'ora dopo, Conte ha lasciato Palazzo Chigi e confermato che il M5s è "responsabile" e che non esce dall'esecutivo ma "serve disonori". Sul di Aiuti viene posta la questione di fiducia (oggi) con l'accordo di Conte (il M5s si asterrà). Raccontano che alla fine dell'incontro Draghi abbia perflato detto: "Con Conte c'è grande collaborazione e valuteremo le sue richieste con attenzione". E' finita con l'Avvocato che chiedeva a Draghi di fare il suo avvocato.



MARIO DRAGHI

"Con un piede fuori" Conte esce da Chigi e torna minaccioso: "Potremmo lasciare il governo e rompere col Pd"

Roma. La segretaria all'ingresso: "Accomodatevi, tra poco vi chiamano". Sala d'attesa, tipo dal dentista. Ma è la sede del M5s. Prima entrano le agenzie di stampa, poi toccherà ai quotidiani. Sono le 12.50. L'incontro con Mario Draghi è terminato da un paio d'ore. Risultato: Giuseppe Conte e il M5s non strappano nemmeno questa volta, veterano della fiducia, "ma serve disonori". Battuta velenosa: una deputata grillina: "Per noi è sempre l'ora delle decisioni revocabili". Dunque adesso Conte deve raddrizzare la rotta. Subito. Mostrare i muscoli. Dire "che ormai lui e la comunità del M5s si sentono già con un piede fuori dal governo". E' nervoso. Scusi presidente, il chiaro il leader dei penultimatum. Urlo goido: "Ma cosa dice? Mi porti esempi tangibili, tir fuori le mie dichiarazioni!".

Maionese leghista Borghi torna no euro, nordisti e meridionali in conflitto, riunioni carbonare e Salvini confuso

Roma. Claudio Borghi, che non è tipo da perdersi d'animo, ha pensato bene di tornare alle origini. Bisogna ricominciare a parlare di moneta, di euro, perché quella parte del nostro programma del 2018 è stata scartata troppo presto". E cost, d'intesa con la Lega (Giovani), ha annunciato alla sua community di imponenti nostalgici della lira che tornerà a fare convegni sul tema in giro per l'Italia. "Perché quando andiamo al governo col M5s, non potevamo fare la guerra al mondo. Ma abbiamo potuto adottare delle misure che sarebbero tornate utili in futuro". Le battaglie sull'oro di Banca d'Italia, i minibot, lui vuole ripartire da lì. E' il segno che la speranza di avere ancora un futuro. Matteo Salvini la va cercando nel ritorno al passato. Solo che nella Lega ognuno rivendica il suo di passato.

UN'INVIDIABILE INSTABILITÀ

Conte non strappa. La crisi è rimandata, forse, ma intanto un tema si pone e riguarda anche il Pd: è davvero cruciale avere il M5s al governo? Draghi, le coalizioni e le opportunità di una nuova fase

Beppe Grillo lo chiama giustamente il mago di Oz, il mago a cui non riesce una magia neanche per sbaglio, e anche ieri Giuseppe Conte ha dato prova della sua inimitabile abilità: annunciare imminenti sfracelli, minacciare l'uscita dal governo, arrivare a un passo dall'obiettivo e salvo poi ripensarsi in cambio di un piatto di lentichie. Il piatto di lentichie oggi coincide con una qualche concessione che l'ex presidente del Consiglio potrebbe ricevere dal governo sul terreno del reddito di cittadinanza o su quello del Superbonus. Ma il risultato alla fine non cambierà il big bang che era stato annunciato non è stato confermato e il tema dell'uscita del M5s dalla maggioranza di governo è stato, se non evitato, quantomeno posticipato.

Beppe Sala a Carlo Calenda passando per Matteo Renzi e persino per Luigi Di Maio). Benefici in fondo anche per la Lega governante, perché, in caso di un addio anticipato alla maggioranza da parte del M5s, la Lega, che già oggi come numero di parlamentari è il partito più grande della maggioranza di governo, avrebbe l'opportunità o se volete la necessità di muoversi come pivot centrale del governo Draghi, decidendo una volta per tutte da che parte stare tra l'agenda europea incarnata dal ministro Giancarlo Giorgetti e l'agenda complottista incarnata dall'onorevole Claudio Borghi.

L'instabilità generata dalle esecuzioni grilline è un'instabilità tutto sommato relativa, che riguarda più l'identità di un partito a corto di idee di quanto il proprio futuro, ma è ancor più relativa se si allarga per un istante l'inquadramento e se si collega la crisi minacciata a più riprese dal M5s agli scenari internazionali dell'intero del quale si trova oggi impegnata l'Italia. E la questione, tanto evidente quanto incoraggiante, permette di creare un filo tra i problemi, seri, di fronte ai quali si trova Boris Johnson in Inghilterra, dove alcuni ministri importanti hanno scelto di mollarlo due giorni fa, e i problemi meno seri di fronte ai quali si trova l'Italia. E il punto è questo: entrambe sono crisi che nascono da problemi di carattere interno, problemi cioè che hanno a che fare con scandali irrisolti o con posizionamenti irrisolti, e né l'instabilità minacciata dal M5s in Italia né l'instabilità minacciata dai nemici di Boris Johnson in Inghilterra avrebbero dunque la forza di rimettere in discussione il sostegno forte offerto dai due paesi alla resistenza dell'Ucraina contro la Russia. E per quanto l'uscita di scena del M5s in Italia, possa essere un evento traumatico per la maggioranza, la verità è che poco cambierebbe: Draghi continuerebbe ad avere una delle maggioranze più larghe d'Europa, l'Italia continuerebbe ad avere un percorso segnato sul terreno delle riforme e neppure l'opposizione avrebbe la forza di far mutare di una virgola il sostegno all'Ucraina. Lunga vita al mago di Oz.



LA NOTTE DI BORIS

Il premier inglese balzetta di fronte all'ammutinamento dei suoi Tory del tipo: se non se ne va Boris Johnson, me ne vado io. Le pressioni sono continue fitte fitte fino al vertice seriale di Downing Street, mentre il premier inglese ripeteva: no, non mi dimetto. Il comitato di direzione del Partito conservatore, il 1922, ha indetto delle elezioni interne per lunedì e poi deciderà se cambiare le regole e chiedere un secondo voto di fiducia l'ultimo a stento 31 giorni fa: il 40 per cento dei Tory votò la sfiducia).

Governare le catastrofi

Contro processi irreversibili servono meno idrologia e più innovazione. Guida per il futuro, post Marmolada

L'irreversibile crollo di un pezzo di rovinaccio nel cuore delle Dolomiti è l'ennesimo sintomo di un cambiamento che si sapeva sarebbe arrivato. La storia è nota. Nel corso dei secoli, le attività umane hanno cambiato la composizione dell'atmosfera in maniera misurabile. L'iniezione di anidride carbonica ne ha aumentato l'opacità alla radiazione infrarossa, producendo un riscaldamento del clima e inducendo un cambiamento della dinamica di quest'ultimo. Poiché il clima si manifesta nei fenomeni idrici, è inevitabile che ghiacciai, fiumi, falde, temporali siano messaggeri del futuro che si aspetta.

Fin qui il problema. Poi si tratta di decidere cosa fare. Se è chiaro che l'eliminazione dei combustibili fossili dall'economia globale è un passo decisivo per evitare problemi ingestibili - per capirsi, se il mondo facesse l'errore catastrofico di lasciar sciogliere la Groenlandia e l'Antartide, eventualmente improbabile ma non impossibile nel lungo periodo, il mare Adriatico sommergerebbe la Pianura Padana fino a Piacenza e anche vero che i fatti delle Dolomiti dimostrano ancora una volta come siamo impreparati a gestire il cambiamento in atto.

Trovare un colpevole

La logica spietata del "senno del po", anche dopo la Marmolada. Le cause nel sistema penale

Chi sarà il prossimo colpevole? Questa la domanda che affolla la quotidianità della giustizia penale, nella morsa della logica accusatoria di CRISTIANO CUPPELLI del "senno del po", riesplode in questi giorni dopo il tragico evento della Marmolada. Lo scempio imputativo è semplice e inesorabile: fronte di un evento avverso, da un disastro ferroviario a una frana, da un incendio a un'inondazione, da un terremoto al crollo di un ponte, da un incidente stradale a un intervento chirurgico dall'esto infatuato sino a un fallimento o a un'operazione societaria errata, non può non esserci un responsabile, qualcuno che in fondo non abbia fatto tutto ciò che si sarebbe potuto fare per evitarlo, controllando e impedendo, attivandosi o astenendosi. Parte allora la ricerca, iniziando - per non sbagliare - da chi riveste posizioni apicali, meglio se medicamente esposto e politicamente schierato. E va da sé che, una volta messa in moto la macchina infernale del "senno del po", con l'ampia e immancabile grandissima medietica di supporto, qualcosa che si sarebbe potuto fare, di più o di diverso (e certamente di meglio), o qualcuno che si sarebbe potuto attivare, prima e più efficacemente, o che in ogni caso avrebbe potuto controllare, si riesce sempre a trovare. Si chiude così il cerchio, inizia il processo sommaro (ben prima che si arrivi in tribunale) e giustizia è fatta. Che poi, magari a distanza di anni, si arrivi a riconoscere l'assoluta estraneità degli indagati o imputati è un dato destinato a essere relegato nella storia, mentre il processo giudiziario che si è svolto in quei giorni, e che si sono dimostrati più implacabili nella caccia al colpevole.

EUPORN | IL LATO SEXY DELL'EUROPA

La gran difesa della sponda europea del Mar Nero

In edicola c'è il Foglio Review, il nostro mensile diretto da Annalena Benini. In copertina "La piazza" di Gianluigi Toccafondo. Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Cronache da Odessa

Notizie diffuse dal comune. Sì, ci sono giorni in cui si può far finta di quasi niente. Anche qui

Odessa, dal nostro inviato. Mi alzo e per prima cosa leggo le notizie diffuse dal comune. Ci sono giorni in cui si può far finta di quasi niente. Mi alzo e per prima cosa leggo le notizie diffuse dal comune. Ci sono giorni in cui si può far finta di quasi niente. Mi alzo e per prima cosa leggo le notizie diffuse dal comune. Ci sono giorni in cui si può far finta di quasi niente.

Odessa, dal nostro inviato. Mi alzo e per prima cosa leggo le notizie diffuse dal comune. Ci sono giorni in cui si può far finta di quasi niente. Mi alzo e per prima cosa leggo le notizie diffuse dal comune. Ci sono giorni in cui si può far finta di quasi niente.

La sanzione furba

L'export russo non cala. Come fermare i mercantili imitando un precedente: gli aerei

Roma. Le esportazioni di Mosca dipendono dalle navi straniere, i mercantili locali non sarebbero abbastanza per portare fuori dai confini i prodotti (compresi quelli rubati all'Ucraina) che la Russia continua a vendere in giro per il mondo. Due mesi dopo l'inizio della guerra, con le sanzioni, il traffico di alcuni beni aveva raggiunto il picco dal 2020, lo ha scritto in un report la società di consulenza Rediffiv. Dal punto di vista degli analisti, guardando ai vai nei porti, gli effetti delle sanzioni sono molto meno a manifestarsi. Joe Biden ha proposto una sanzione: le assicurazioni americane smettano di garantire i carichi che viaggiano da e verso i porti russi, e che quelle dei paesi alleati facciano lo stesso. Per il momento, riguarda il petrolio e il gas. Il Cremlino è in trasporto barili ma, su questo, Biden ha detto che è già stato trovato l'accordo. Le sanzioni "generiche" sono semplici in teoria, difficili nella pratica. Ma l'intervento (in quel caso spontaneo) delle assicurazioni ha già funzionato una volta.

Il dilemma del petrolio

Da 65 a 380 dollari: le previsioni sul prezzo del greggio riflettono incertezze e rischi delle sanzioni

Roma. Diceva il fisico Niels Bohr che è molto difficile fare previsioni, soprattutto sul futuro. Ed è particolarmente vero quando si tratta di prevedere il prezzo di un prodotto o di un titolo. Ma nel caso del petrolio l'incertezza è veramente enorme: le stime per la fine di quest'anno vanno da un calo a 65 dollari fino a un'impennata a quota 380 dollari al barile. Si tratta in entrambi i casi di scenari possibili e negativi, per quanto un appaia più auspicabile dell'altro. La scorsa settimana, Jp Morgan ha sboccato i mercati con un rapporto che ha stimato un aumento straordinario del prezzo del greggio a 380 dollari al barile, nel caso in cui la Russia dovesse reagire con un blocco delle esportazioni all'introduzione di un price cap al petrolio russo di cui si è discusso il 5. Il Cremlino è in una posizione fiscale solida e potrebbe decidere di fermare l'export per un po'.

Emergenza gas

Bruxelles vuole che i flussi vadano dove c'è bisogno. La solidarietà che c'è e quella che manca

Strasburgo. Ursula von der Leyen ieri ha annunciato che tra due settimane la Commissione presenterà un "piano di emergenza" per far fronte a un taglio totale delle forniture di gas dalla Russia per assicurare solidarietà tra gli stati membri in campo energetico e preservare il mercato unico dell'Ue. "E' ovvio: Vladimir Putin continua a usare il gas come arma", ha detto von der Leyen al Parlamento europeo. Con mesi di ritardo, la minaccia di una chiusura completa del rubinetto è considerata reale. La presidente della Commissione ha spiegato che 12 stati membri sono stati colpiti da interruzioni parziali o totali e von der Leyen vuole fare in modo che "i flussi del gas vadano dove c'è più bisogno". L'esercizio annuncia delicata, in particolare nella scelta di stati e settori cui dare priorità. Inoltre, il piano manca l'altra faccia della solidarietà: un tetto sul prezzo del gas e un fondo dell'Ue per combattere l'aumento dei prezzi dell'energia.

La sanzione furba

L'export russo non cala. Come fermare i mercantili imitando un precedente: gli aerei

Roma. Le esportazioni di Mosca dipendono dalle navi straniere, i mercantili locali non sarebbero abbastanza per portare fuori dai confini i prodotti (compresi quelli rubati all'Ucraina) che la Russia continua a vendere in giro per il mondo. Due mesi dopo l'inizio della guerra, con le sanzioni, il traffico di alcuni beni aveva raggiunto il picco dal 2020, lo ha scritto in un report la società di consulenza Rediffiv. Dal punto di vista degli analisti, guardando ai vai nei porti, gli effetti delle sanzioni sono molto meno a manifestarsi. Joe Biden ha proposto una sanzione: le assicurazioni americane smettano di garantire i carichi che viaggiano da e verso i porti russi, e che quelle dei paesi alleati facciano lo stesso. Per il momento, riguarda il petrolio e il gas. Il Cremlino è in trasporto barili ma, su questo, Biden ha detto che è già stato trovato l'accordo. Le sanzioni "generiche" sono semplici in teoria, difficili nella pratica. Ma l'intervento (in quel caso spontaneo) delle assicurazioni ha già funzionato una volta.

Il dilemma del petrolio

Da 65 a 380 dollari: le previsioni sul prezzo del greggio riflettono incertezze e rischi delle sanzioni

Roma. Diceva il fisico Niels Bohr che è molto difficile fare previsioni, soprattutto sul futuro. Ed è particolarmente vero quando si tratta di prevedere il prezzo di un prodotto o di un titolo. Ma nel caso del petrolio l'incertezza è veramente enorme: le stime per la fine di quest'anno vanno da un calo a 65 dollari fino a un'impennata a quota 380 dollari al barile. Si tratta in entrambi i casi di scenari possibili e negativi, per quanto un appaia più auspicabile dell'altro. La scorsa settimana, Jp Morgan ha sboccato i mercati con un rapporto che ha stimato un aumento straordinario del prezzo del greggio a 380 dollari al barile, nel caso in cui la Russia dovesse reagire con un blocco delle esportazioni all'introduzione di un price cap al petrolio russo di cui si è discusso il 5. Il Cremlino è in una posizione fiscale solida e potrebbe decidere di fermare l'export per un po'.





il Giornale



GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 160 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3445 | Giornale (ed. nazionale)

FARSA FINALE

LA PAGLIACCIATA DI CONTE

Ancora una sceneggiata del leader del Movimento 5 Stelle con Draghi: «Adesso vogliamo delle risposte». Ma intanto gli voterà la fiducia...

di **Vittorio Macioco**

■ Draghi incontra Conte e questi mette in scena il gioco delle rimostranze. «Serve discontinuità». «C'è un forte disagio». Ma alla fine voterà la fiducia al governo.

con **Cesaretti, Di Sanzo e Gervasoni** alle pagine 2-3

PER NON DIVENTARE IL PAESE DI PULCINELLA

di **Augusto Minzolini**

Ci sono due parole del documento consegnato dai grillini a Mario Draghi che dimostrano come Giuseppe Conte e i suoi siano ormai fuori dalla realtà, se non di senno: il «profondo disagio» che dicono di provare a stare nel governo. Ora, con tutta la simpatia che possono suscitare un leader dal profilo squisitamente levantino e un gruppo di mattacchioni che in questa legislatura hanno fatto tutto e il suo contrario, il vero disagio è quello dei poveretti che sono costretti a sopportarli. Addirittura a condividere lo stesso esecutivo e a coabitare nella stessa maggioranza parlamentare.

In primis il centrodestra, che avrebbe solo da guadagnarci ad andare subito al voto e che invece sta dimostrando oltre ad un grande senso di responsabilità anche una pazienza di Giobbe. Sarebbe una scelta da manuale: con i grillini scissi in due e alla canna del gas, Enrico Letta impegnato ad allargare e stringere il suo campo largo e i centristi ancora a discutere sul «centro che non c'è», Berlusconi e Salvini avrebbero tanti motivi per assecondare la Meloni che li assilla con la voglia di elezioni. Invece, entrambi sono consapevoli che portare il Paese alle urne mentre infuria una guerra, l'inflazione sale e c'è il Pnrr da registrare sarebbe da pazzi. E mordono il freno.

C'è, però, una sottile linea rossa che divide il senso di responsabilità da un altro tipo di follia: quella di assecondare troppo i pazzi. Anche questa fa male al Paese. Per stare dentro un governo di unità nazionale ci vuole serietà da parte di tutti. E siamo arrivati al limite: i penultimatum di Conte ormai sono ridicoli, stantii, sono una pagliacciata e logorano l'immagine di un'intera classe dirigente. Per non parlare delle pregiudiziali grilline: ma come si fa a bloccare un termovalorizzatore quando il Paese ha una fame smodata di energia? Appunto, cose da pazzi. Inoltre ci sono gli altri totem programmatici dei 5stelle e la richiesta reiterata di bloccare la fornitura di armi all'Ucraina, cioè di venir meno alla solidarietà verso un Paese aggredito e agli impegni con la Nato. Insomma, se uno dovesse essere costretto a dirgli un mezzo sì per fare sopravvivere il governo, allora sarebbe meglio votare subito, oggi. Anzi sarebbe stato meglio votare ieri.

Ma non basta. Perché, oltre alle mattane grilline, ci sono i rigurgiti ideologici della sinistra, la voglia di issare bandiere in vista delle elezioni. Letta minaccia di rimettere in campo lo ius soli, il ddl Zan e la liberalizzazione della cannabis in un momento in cui tutti dovrebbero riporre i loro vessilli. Beh, in quel caso il senso di responsabilità del centrodestra si trasformerebbe in puro masochismo: immaginate il combinato disposto tra reddito di cittadinanza, cioè gente a fare nulla sul divano di casa, e le canne in libertà. L'Italia diventerebbe la Giamaica del Mediterraneo. Ecco, se questa dovesse essere la prospettiva, allora meglio guardare alle urne come un atto di responsabilità verso il Paese. E, comunque, l'attuale situazione surreale già dovrebbe consigliare al Quirinale di rimettere nel cassetto l'idea di prorogare la legislatura fino a maggio del prossimo anno. Arrivare fino a marzo sarà già un azzardo. E la fame di nomine del Pd e la voglia di ipotecare le politiche della prossima legislatura con questo governo, non può motivare un accanimento terapeutico nei confronti di una legislatura morta da un pezzo.

RAFFICA DI DIMISSIONI: VIA IN 39

Johnson appeso a un filo: «Il governo è nel caos»

di **Tony Damascelli**

con **Orsini** a pagina 14



CAPOLINEA Boris Johnson vacilla dopo gli scandali

IL COVID E ALTRI LUOGHI COMUNI

Com'è vecchia la campagna tv per la quarta dose agli anziani

di **Massimiliano Parente** a pagina 19

IL NUOVO LIBRO DI DOUGLAS MURRAY

Nella guerra ai nostri valori siamo i primi a farci del male

di **Fiamma Nirenstein** a pagina 24

CASO ENERGIA

Schiaffo della Ue alla sinistra: gas e nucleare sono «green»

di **Pier Francesco Borgia**

■ È stata subito definita la vittoria del buon senso. Il voto che boccia il rigetto della cosiddetta tassonomia, che prevede l'utilizzo anche di gas naturale ed energia nucleare, ha ottenuto la maggioranza nel Parlamento europeo. Contro l'esclusione di gas e nucleare hanno votato in 328 mentre i sì si sono fermati a 278 (33 gli astenuti). A Strasburgo vince, insomma, la linea portata avanti dal Partito popolare europeo, mentre si sfalda la maggioranza Ursula. Pd e parte dei socialdemocratici votano contro la proposta della Commissione.

con **Benignetti e Frascini** alle pagine 10-11

PERICOLO SCAMPATO

Ha vinto il buon senso: per la svolta ecologica serve tempo

di **Francesco Giubilei**

a pagina 10

IL DOSSIER SUL SOSTEGNO CONTRO L'INVASIONE

«Meno armi e finanziamenti» L'Occidente più freddo con Kiev

di **Luigi Guelpa e Daniel Mosseri**

■ A registrare un mutato atteggiamento di chi guarda a Kiev non sono solo i giornali, ma anche i governi: lo segnala il Kiel Institute for the World Economy, (Ikw), un centro di ricerca economica e think-tank tedesco. L'Ikw ha dato vita allo Ukraine Support Tracker, un osservatorio che misura tipi e volumi di sostegno fornito all'ex Repubblica sovietica da parte di 40 Paesi. Il team di studiosi ha osservato che oggi il sostegno finanziario e militare fornito dalla comunità internazionale all'Ucraina è inferiore a quello necessario per stabilizzare il Paese.

con **De Remigis** alle pagine 12-13

LO SCENARIO

Se la Russia in affanno è costretta ad arruolare i detenuti

di **Angelo Allegri**

a pagina 13

GEDI (REPUBBLICA) AL 30% DI STARDUST

Gli Agnelli ora si comprano la «casa» degli influencer

di **Gian Maria De Francesco**

■ Abitare la trasformazione digitale dell'informazione. Una frontiera nella quale gli influencer non sono solo il messaggio ma anche il mezzo. È questa la scelta annunciata ieri dal gruppo Gedi (editore di *Repubblica*, *Stampa* e *Secolo XIX*), controllata interamente dalla Exor, cassaforte della famiglia Agnelli presieduta da John Elkann. Nel dettaglio, Gedi ha acquisito il 30% dell'agenzia digitale Stardust, che gestisce decine di stelle dei social. Entro il 2025 il gruppo torinese avrà la possibilità di comprare l'intera società.

a pagina 8

LA SVOLTA

Tra editoria ed economia: la forza «politica» di Ferragni & C.

di **Francesco M. Del Vigo**

a pagina 8

-IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IL NUOVO DDL SULLA LEGISLAZIONE SULLA CANNABIS...



IL GIORNO

GIOVEDÌ 7 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Infrastrutture a 5 cerchi

La tangenziale di Tirano fa scattare la corsa verso le Olimpiadi 2026

D'Eri a pagina 14



Lecco, la suora uccisa ad Haiti

«Mia sorella è stata vittima di un agguato»

De Salvo a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Il diktat di Conte: o così o me ne vado

Colloquio con Draghi e un lungo documento di rivendicazioni. Dal superbonus al reddito, ecco cosa chiedono i Cinque stelle
Toni battagliari: «Abbiamo giurato fedeltà all'Italia, non a Draghi. La fiducia? Vedremo». **Intervista a Tajani:** «No ai ricatti»

Servizi e **De Robertis**
alle pp. 2, 3 e 5

Il premier e l'Alleanza Atlantica

Il caso Johnson non è solo inglese

Roberto Giardina

Putin must fall! «Putin deve cadere», proclamava Boris Johnson. Ma ora è lui che rischia di perdere il posto. Il premier britannico sembra alle corde, la sua squadra perde i pezzi (raffica di dimissioni).

A pagina 21

Quel curriculum del 1974

Un ragazzino di nome Gates

Massimo Donelli

Risale al 1974, 48 anni fa. È battuto a macchina, forse una Ibm con testina rotante. Appartiene, quindi, a un'epoca analogica, in cui l'informatica muoveva i primi passi.

A pagina 21

RAFFICA DI DIMISSIONI NEL GOVERNO INGLESE, PREMIER ISOLATO

BYE BYE BORIS



Boris Johnson, 58 anni, premier dal 2019

Bonetti e Allegranti alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

Concorsi truccati Il pm: «A processo i rettori di Statale e San Raffaele»

Servizio nelle **Cronache**

Milano

Cambia sesso e diventa stalker: condannato

Consani nelle **Cronache**

Codogno

Inaugurata la nuova Terapia intensiva

Borra nelle **Cronache**



Aveva 6 anni. Un'intossicazione

Bimbo italiano muore a Sharm

Femiani a pagina 16



Covid, la variante iper contagiosa

Pasticcio vaccini per gli anziani

Farruggia e Prosperetti alle p. 8 e 9



Marmolada, i dubbi del pm

«Forse il crollo era prevedibile»

Bartolomei alle pagine 10 e 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.r.l.





Oggi l'ExtraTerrestre

MONTAGNE Una valanga di soldi per grandi opere in vista dei Giochi invernali del 2026. Sos ambiente. Appello al Cio: fermate lo scempio



Culture

DOCUMENTA KASSEL A proposito dei collettivi, dei metodi collaborativi dell'arte e note sull'antisemitismo Michela Becchis, Iain Chambers pagine 10,11



Tavola rotonda domani

UCRAINA Il nuovo disordine mondiale, confronto a cura di Marcello Musto tra gli studiosi marxisti Etienne Balibar, Silvia Federici, Michael Löwy

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 161

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL LEADER 5S AL PREMIER: «RISPOSTE ENTRO LUGLIO». I PARLAMENTARI TIFANO ROTTURA

La lista di Conte non spaventa Draghi

Giuseppe Conte si presenta a Palazzo Chigi con una lettera che contiene nove richieste. Non parla di armi e guerra in Ucraina o dell'inceneritore di Roma ma si concentra sui temi sociali ed economici: difesa del reddito di cittadinanza, salario minimo, nuovo cashback

ma soprattutto uno scostamento di bilancio. Dalle stanze di Mario Draghi trapela ottimismo: «L'incontro è andato bene». Conte prima usa toni meno gravi, dice di essere in attesa delle risposte del premier. Poi, mano che cresce e la pressione

dei suoi parlamentari per la rottura, sceglie parole più forti: «Nessuna cambiale in bianco, chiediamo risposte». Intanto, oggi i deputati 5 Stelle voteranno la fiducia sul decreto Aiuti ma eviteranno di esprimersi sul testo finale.

C OLOMBO, SANTORO PAGINE 2, 3

PD IN PRESSING SULL'AVVOCATO «Se strappi, al voto con Di Maio»

Ufficialmente, il Pd commenta le tensioni tra Conte e Draghi come un saggio fratello maggiore. «L'auspicio è che il dialogo prosegua e si rafforzi». Dietro le quinte i toni sono durissimi e il Pd minaccia: «Se si apre la crisi chiediamo le urne e l'alleanza la facciamo con Di Maio». **CARUGATI PAGINA 3**

all'interno



La linea del fronte
La controffensiva è un'utopia: Donbass vicino alla resa

In una regione trasformata in una terra vulcanica, l'esercito ucraino resiste: a Slovjansk e Kramatorsk arrivano mezzi e uomini per la battaglia finale. Ma la resa è vicina.

SABATO ANGIERI PAGINA 4

L'intervista
Il governatore, fino a ieri, del Lugansk: «Non finisce qui»

«Se solo avessimo ricevuto in tempo le armi...». Dopo la ritirata da Lysychansk e la perdita da parte ucraina di tutta la regione di Lugansk, parla l'ex-governatore Serhij Haidai.

S.A. PAGINA 4

Dopo il vertice
Sui migranti accordi italo-turchi in salsa populista

Roma e Ankara si scambieranno agenti per controllare i luoghi di partenza e arrivo dei migranti. Draghi: «L'Italia è al limite». Ma i numeri lo smentiscono

GIAN SANDRO MERLI PAGINA 6

Strasburgo, manifestazione contro il gas e il nucleare «verdi» foto Ap



Nucleare e gas giudicati «sostenibili» dal parlamento europeo. Successo di Francia e Germania, «oltraggio» per Greenpeace, ricorsi legali di paesi e associazioni. Von der Leyen spiega: pronti altri tagli del gas russo. Benvenuti alla transizione verde in tempo di guerra **pagina 3**

Lele Corvi



GIAMO SENZA AIUTO E SAREMO SENZA GAG... L'UNICA CERTEZSA È LA SOLIPITA DELLA SITUAZIONE

GRAN BRETAGNA È un esodo di ministri Johnson è quasi ko



Sembrano gli ultimi giorni di Pompei ma è il n. 10 di Downing Street, sede del premier britannico Boris Johnson, abbandonato da 35 tra ministri e segretari di governo (e il conto aumenta ogni ora). Per il leader della Brexit e dell'entusiasmo bellico in Ucraina può essere questione di ore **CLAUSI A PAGINA 8**

La Svezia nella Nato
Perché è vergognoso e antidemocratico
Pierre Schori **PAGINA 15**

Effetto Ucraina
La guerra e l'impervia strada della pace
Emanuele Giordana **PAGINA 15**

Sicurezza sul lavoro
Competenze da non duplicare
Marco Caldrotti **PAGINA 14**

CASO URBANI I medici invocano l'Anticorruzione

Il direttore generale del ministero della salute Andrea Urbani ha dato le dimissioni. Sarà il nuovo amministratore delegato dell'ospedale San Raffaele di Milano, fiore all'occhiello del Gruppo San Donato, leader nella sanità privata italiana. Il sindacato dei medici Anaao protesta e chiede l'intervento dell'autorità anticorruzione: «La legge dice che per tre anni non può ricoprire questo tipo di cariche». A fine legislatura tornerà al San Raffaele anche il sottosegretario Pierpaolo Sileri per il quale non sussistono conflitti di interesse. **CAPOCCIA PAGINA 7**

5X1000 UNA SCELTA DIFFERENTE 97054400581 ACCOGLIENTI per natura arci

20707 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 185 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 7 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

L'intervista
Avitabile: duetto con Antonacci, l'ho fatto cantare in napoletano
Federico Vacabre a pag. 14



Il Mattino Estate
Stesso programma di 70 anni fa: riparte il festival di Ravello
Stefano Valanzuolo a pag. 30



Mercato Napoli
La Juve sonda Koulibaly
DeLa prepara la contromossa
Roberto Ventre a pag. 17



Conte, sì a Draghi: M5S diviso

► Di Aiuti, oggi il voto di fiducia. Il leader dei 5 Stelle: «Ma il governo dia un segnale di discontinuità»
Nove richieste, nessun dietrofront del premier. Fisco, addio alle micro-tasse: risparmia anche lo Stato

L'analisi
Quelle proposte che nascondono il fallimento di un progetto

Alessandro Campi

Psicodramma o gioco delle parti? Confronto politico duro o commedia degli equivoci?

Con i grillini viene facile essere irrispettosi, come Alessandro Di Battista che li conosce bene, che dopo l'incontro Conte-Draghi ha scritto con sarcasmo che ancora una volta il M5S ha deciso oggi di uscire dal governo domani.

Ma proviamo, invece di infierire, a calarci per un attimo nei panni del neo-leader grillino con l'idea di comprendere le ragioni politiche del suo atteggiamento verso il governo. In effetti ondivago, incerto e a tratti persino incomprensibile. Si scoprirà che c'è una ratio, oltre i personalismi e i dilettantismi. In questo tira e molla che dura ormai da settimane.

Da alcuni mesi Conte guida un partito, come lui stesso riconosce nel documento consegnato al presidente Draghi, "sfiibrato" ed "eroso". Cioè sfilacciato all'interno e bastonato alle urne. È il peggio. In termini di consenso elettorale, potrebbe ancora venire. C'è dunque per lui un problema oggettivo di sopravvivenza e tenuta. Da primo partito d'Italia a partitino tra gli altri il passo, specie dopo la scissione, rischia di essere breve.

Continua a pag. 35

«Le condizioni per proseguire la collaborazione con il governo sono quelle di una forte discontinuità», dice Conte all'assemblea congiunta dei parlamentari M5S. Ma la tregua del leader spacca i cinquestelle. Oggi, intanto, il voto di fiducia al Di Aiuti. Nove punti, da reddito di cittadinanza al superbonus, messi nero su bianco dai 5 Stelle ma nessun dietrofront di Draghi. Sul fisco la novità è l'addio alle micro-tasse: risparmia anche lo Stato.

Bulleri, Cifoni, Di Branco alle pagg. 2, 3 e 7

La Presidente del Senato
Marmolada, una tragedia che parla alle coscienze

Maria Elisabetta Alberti Casellati a pag. 34



Le nuove alleanze politiche
Di Maio, prove di Centro con Sala Mastella apre: Luigi sia inclusivo

Giuseppe Sala ha incontrato Luigi Di Maio. Il faccia a faccia tra il ministro e il sindaco di Milano è durato più di un'ora e mezza. Riserbo sul colloquio ma è chiaro che si è parlato anche dell'idea di un Centro che guarda a sinistra. Anche Ma-

stella, da tempo fautore della creazione di un "Grande Centro", vede con favore la possibilità che Luigi Di Maio possa fare anch'egli da aggregatore per la galassia centrista.

Di Giacomo e Malfetano a pag. 5

La riflessione
È scomparsa la guerra in Ucraina

Massimo Adinolfi



La guerra è finita, almeno per noi. In Ucraina no, le bombe continuano a cadere, i russi ad avanzare, ma noi è come se non ne volessimo più sapere. La guerra va avanti da più di quattro mesi, ma evidentemente non si può tenere il pubblico sulla corda per così tanto tempo: la narrazione si sfalda, altre emergenze premono, le notizie dal fronte scivolano nelle pagine interne.

Continua a pag. 35

Calcio femminile, domenica il via agli Europei con la Francia



Le azzurre agli Europei: il debutto contro le francesi domenica al New York Stadium di Rotherham

Ragazze, colorate d'azzurro i nostri cuori

Francesco De Luca

Sono donne. E professioniste. Lo status delle calciatrici italiane di serie A è cambiato il 1

luglio, i primi due contratti depositati quelli delle attaccanti (o si scrive al maschile?) Daniela Sabatini e Sofia Cantore. Un riconoscimento che conferma il salto di qualità.

Continua a pag. 34

Il focus il gap dei fabbisogni riconosciuti

Istruzione, al Nord il budget è più ricco Sud penalizzato

A un bimbo di Napoli 811 euro, 1.446 a un milanese Prove Invalsi, emergenza Campania: è maglia nera

Marco Esposito

AMilano il diritto riconosciuto sull'istruzione pubblica per ogni residente tra i 3 e i 14 anni è di 1446 euro, a Napoli solo 811. Intanto i test Invalsi certificano un'altra emergenza per l'istruzione in Campania: è un diploma su 5 impreparato, è la quota più elevata d'Italia.

A pag. 12 con Capone

L'opinione

Il Mezzogiorno deve trovare una linea comune

Paolo Cirino Pomicino

Negli ultimi trenta anni tutti hanno ritenuto di affidare il destino del Mezzogiorno al localismo regionale eliminando la legge 64.

Continua a pag. 35

L'intervista **Andrea Ballabio**

«Covid, non provoca polmoniti ma il virus può essere letale»

Ettore Mautone

«**L**a variante Omicron 5 non provoca quasi più polmoniti ma circola troppo ed ha sempre la possibilità di sviluppare cluster con ceppi più cattivi e letali. L'alto numero di infezioni è un pericolo, con questi numeri c'è sempre uno sfortunato più suscettibile». Andrea Ballabio, direttore del Tigem di Pozzuoli, ordinario di Genetica medica della "Federico II" avverte: «Possibili effetti nel lungo periodo».

In Cronaca



Il direttore del Tigem «Da studiare gli effetti della variante nel lungo periodo»

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PROVVEDIMENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTUMN SANITÀ DEL 26/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 185
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 DCB RM

NAZIO



Giovedì 7 Luglio 2022 • S. Claudio

IL GIORNALE D

Commenta le notizie su

In edicola e sul web
A MoltoEconomia
il piano di Lovaglio
«Mps, ora o mai più
la cura non fallirà»
Un inserto di 24 pagine



Ultime ore per l'Opa
Addio alla Borsa
lo sprint di Friedkin
per la nuova Roma
Angeloni, Dimito e Lengua nello Sport



Casale e i portieri ok
Parla Lotito
«Io, Tare e Sarri
uniti per la Lazio
Ora ne compro 4»
Abbate nello Sport



Involuzione 5Stelle
Il partito
che ha perso
la capacità
visionaria

Alessandro Campi

Psicodramma o gioco delle parti? Confronto politico duro o commedia degli equivoci? Con i grillini viene facile essere irrispettosi, come Alessandro Di Battista che li conosce bene, che dopo l'incontro Conte-Draghi ha scritto con sarcasmo che ancora una volta il M5S ha deciso oggi di uscire dal governo domani. Ma proviamo, invece di infierire, a calarci per un attimo nei panni del neo-leader grillino con l'idea di comprendere le ragioni politiche del suo atteggiamento verso il governo. In effetti ondivago, incerto e a tratti persino incomprensibile. Si scoprirà che c'è una ratio, oltre i personalismi e i dilettantismi, in questo tira e molla che dura ormai da settimane. Da alcuni mesi Conte guida un partito, come lui stesso riconosce nel documento consegnato al presidente Draghi, "sfiabato" ed "eroso". Cioè sfiacchiato all'interno e bastonato alle urne. E il peggio, in termini di consenso elettorale, potrebbe ancora venire. C'è dunque per lui un problema oggettivo di sopravvivenza e tenuta. Da primo partito d'Italia a partito tra gli altri il passo, specie dopo la scissione, rischia di essere breve.

In queste condizioni, chiunque cercherebbe di fare quel che Conte sta facendo: rendersi riconoscibile in primis agli occhi di coloro che ancora lo votano, avendo capito che i voti persi ormai difficilmente si potranno recuperare. In questa chiave, la carta della "responsabilità nazionale" gli serve in effetti poco sul piano della propaganda e dell'immagine: quella l'hanno semmai (...)
Continua a pag. 20

La tregua di Conte spacca il M5S

►Incontro con Draghi: fiducia al dl Aiuti ma 9 richieste. Gli eletti 5Stelle: meglio uscire dal governo
►L'Europa inserisce nucleare e gas tra le fonti energetiche verdi, si va verso il razionamento

ROMA La tregua di Conte, confermata dopo l'incontro con Draghi, divide i 5Stelle. La Ue inserisce nucleare e gas tra le fonti energetiche verdi.

Servizi da pag. 2 a pag. 5

Via i balzelli su bolli e licenze

Fisco, stop alle micro-tasse risparmi per Stato e famiglie

ROMA Addio, tra le altre, alla tassa sui biliardi e sui flipper. Il Fisco dice stop alle micro-tasse: il recupero costa più del gettito. Con questo provvedimento risparmieranno i cittadini e lo Stato.
Di Branco a pag. 7



Si dimettono 38 tra ministri e sottosegretari

Conservatori, fuga in massa dal governo Boris Johnson è al capolinea. «Ma resisto»

LONDRA Dimissioni a raffica nel governo (38 tra ministri e sottosegretari) e rivolta tra i Tory, i conservatori inglesi. Il governo di Boris Johnson è ormai al capolinea.



Ma lui non si arrende: «Resisto». Intanto già circolano i nomi dei possibili successori: Ben Wallace, Liz Truss e Penny Mordaunt.
Bruschi a pag. 12

La Presidente del Senato

La tragedia della Marmolada che parla alle nostre coscienze

Maria Elisabetta Alberti Casellati



«Gentile Direttore, le immagini della Marmolada travolta da una massa di ghiaccio (...)
Continua a pag. 20

Cibo fatale in hotel al piccolo, il padre è grave e la mamma incinta



Morire a Sharm, il dramma di Andrea

Rosalia Manosperti con il figlio Andrea
A pag. 14

Niente più segreti: anche le password vanno agli eredi

►Milano, il giudice dà il via libera ad una vedova
Ma il titolare può blindare i dati nel testamento

ROMA Una sentenza di un tribunale italiano ha autorizzato una donna ad entrare in possesso dei beni digitali del defunto marito, ossia account, I-Cloud e contenuti dei suoi profili social. Si tratta di una decisione che coinvolge numerosi interessi ma che rischia di minare le esigenze di tutela della privacy. Ma il caso riguarda una madre che agiva nell'interesse dei figli minori. Un provvedimento che ora potrebbe cambiare il mondo dei social.
Carbone a pag. 13

Città invase
Cinghiali, il decreto per allungare i tempi di caccia

ROMA Un decreto legge per un piano di abbattimento straordinario dei cinghiali a fronte dell'emergenza nelle città. Il periodo di caccia al cinghiale si allunga di un mese.
Pucci a pag. 15

Strozzina dei negozi

Usura, arrestata una funzionaria dell'antimafia

ROMA Alternava il lavoro di cancelliera a quello di usuraria, insieme al figlio, all'ex marito e al nuovo compagno, concedendo prestiti a interessi che oscillavano tra il 10% e il 70% su base trimestrale, a piccoli esercenti di varie zone di Roma, precisamente Piramide, Garbatella, Marconi e Trullo. Gioia Boldrini, dipendente del ministero della Giustizia, attualmente in servizio al Direzione nazionale antimafia, è finita ieri ai domiciliari.
Di Corrado e Di Mario a pag. 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFul

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFul è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFul è di proprietà di Bioactor b.v.

Il Segno di LUCA

BILANCIA, TUTTO DIVENTA FACILE

Oggi nel tuo segno c'è la Luna, che attira su di te l'attenzione degli altri, rendendoti più visibile e per certi versi popolare. Gli impegni professionali ti mettono al centro dell'interesse, come se fosse arrivato il momento di dare il giusto spazio ai risultati che hai ottenuto e quindi alle competenze che ne emergono. Il tutto tu lo vivi con una particolare quiete e serenità interiore che rende questo passaggio naturale.

MANTRA DEL GIORNO
La paura a volte indica la strada giusta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Sopori e Tesori del Lazio» • € 7,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 7 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Parma, accoltellato al cuore dal marito di lei

Vitalie, il moldavo morto da eroe per salvare una donna

Gabrielli a pagina 19



Rimini, il caso alpini

Nuovi esposti e le penne nere chiedono i danni

Boni e Spadazzi alle pagine 12 e 13



Il diktat di Conte: o così o me ne vado

Colloquio con Draghi e un lungo documento di rivendicazioni. Dal superbonus al reddito, ecco cosa chiedono i Cinque stelle
Toni battaglieri: «Abbiamo giurato fedeltà all'Italia, non a Draghi. La fiducia? Vedremo». **Intervista a Tajani:** «No ai ricatti»

Servizi e **De Robertis**
alle pp. 2, 3 e 5

Il premier e l'Alleanza Atlantica

Il caso Johnson non è solo inglese

Roberto Giardina

Putin must fall! «Putin deve cadere», proclamava Boris Johnson. Ma ora è lui che rischia di perdere il posto. Il premier britannico sembra alle corde, la sua squadra perde i pezzi (raffica di dimissioni).

A pagina 21

Quel curriculum del 1974

Un ragazzino di nome Gates

Massimo Donelli

Risale al 1974, 48 anni fa. È battuto a macchina, forse una Ibm con testina rotante. Appartiene, quindi, a un'epoca analogica, in cui l'informatica muoveva i primi passi.

A pagina 21

RAFFICA DI DIMISSIONI NEL GOVERNO INGLESE, PREMIER ISOLATO

BYE BYE BORIS



Boris Johnson, 58 anni, premier dal 2019

Bonetti e Allegranti alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, in zona Barca

Blitz anti-droga con 34 arresti
Le intercettazioni dei pusher

Bianchi e Pederzini in Cronaca

Bologna, dopo via delle Moline

Tagli ai dehors anche in piazza Santo Stefano

Rosato in Cronaca

Bologna, l'ennesimo stop

People Mover fermato da vento e grandine

Borsari in Cronaca



Aveva 6 anni. Un'intossicazione

Bimbo italiano muore a Sharm

Femiani a pagina 16



Covid, la variante iper contagiosa

Pasticcio vaccini per gli anziani

Farruggia e Prosperetti alle p. 8 e 9



Marmolada, i dubbi del pm

«Forse il crollo era prevedibile»

Bartolomei alle pagine 8 e 9



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV®**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ con L'Altra Liguria + Green&Blue - Anno CXXXVI - NUMERO 160, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GENOVA, L'EVENTO GEDI ALLE 17.30 AL FOYER DEL CARLO FELICE E SUL SITO ILSECOLOXIX.IT
L'Alfabeto del Futuro e la sfida dei trasporti sostenibili
Idrogeno, gas e rinnovabili nel futuro di merci e persone

L'INSERTO DI PAGINE / AL CENTRO DEL GIORNALE



INTERVISTA CON L'AD DEL GRUPPO
Folgiere: anche il nucleare
nei programmi Fincantieri

G. FERRARI / PAGINA 17



L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

LE DUE RISPOSTE CHE GENOVA MERITA DI AVERE

C'è una seconda risposta che il processo per il crollo del ponte Morandi è chiamato a dare, oltre ad accertare le responsabilità per la tragedia costata la vita a 43 persone. Deve cioè dirsi se lo Stato è in grado di recuperare almeno in minima parte quel patrimonio di fiducia nel rapporto con i cittadini andato disperso dopo la strage del 14 agosto 2018.

Esiste un solo modo per riuscirci: garantire che per una volta - questa volta - i tempi della giustizia siano certi, lontani dai ritardi che ci vedono maglia nera in Europa. La «ragionevole durata del processo» è un principio sancito dalla Costituzione, ma qui c'è qualcosa in gioco che vale più del rispetto di una norma. Perché la ferita del Morandi farà sempre male e l'unica possibilità che il Paese ha di convivere con quel dolore è scrivere una parola di verità su colpe e responsabilità entro un orizzonte sensato.

È una questione di civiltà, tutto qui. Ed è un obiettivo raggiungibile, nel rispetto delle prerogative degli imputati e delle strategie processuali di accusa e difesa. Senza cedere a scorciatoie giustizialiste, un approccio che non ci appartiene, ma procedendo attraverso una rigorosa analisi degli elementi raccolti durante un'inchiesta certamente complessa, ma condotta anche nel rispetto di quell'urgenza invocata prima di tutto dai familiari delle vittime.

Per una singolare coincidenza - la data era stata fissata prima del calendario del tribunale - il processo si apre nel giorno in cui *Il Secolo XIX* organizza un incontro per ragionare sul futuro della mobilità, in una parte d'Italia dove proprio in conseguenza del crollo la mobilità è diventata spesso un ossimoro. È giusto farlo, fra i compiti di un giornale c'è quello di dare ai lettori gli strumenti per capire che cosa ci aspetta. Ma ricordando sempre che la scommessa del futuro si vince soltanto se prima si sono fatti i conti con le lezioni del passato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A QUASI 4 ANNI DAL CROLLO, OGGI LA PRIMA UDIENZA DEL PROCESSO MORANDI CON 59 IMPUTATI. LE PARTI CIVILI POTREBBERO SALIRE A 600



Le prove tecniche di trasmissione sullo schermo della tensostruttura che ospiterà il processo (Fornetti) SERVIZI / PAGINE 2-5

L'ANALISI

Marco Fagandini e Tommaso Fregatti

Tutti i reati contestati, le prove, i punti deboli: i segreti dell'inchiesta

Le persone chiamate a rispondere per il crollo del viadotto Polcevera sono 59: manager, periti e dirigenti delle società Autostrade e Spea e del ministero dei Trasporti. Le accuse sono contenute in una relazione di 467 pagine. Ma il rischio di prescrizione per una parte dei reati è alto. SERVIZI / PAGINE 2-3

IL REPORTAGE

Marco Menduni

L'attesa della città «È un caso simbolo, no alle ambiguità»

Quello che inizia oggi è un evento che segnerà una tappa fondamentale della storia giudiziaria italiana. Ma è soprattutto un momento che molti in città attendono da anni: chi ha perso un familiare nel crollo, chi ha subito danni, chi ha pagato il costo dei disagi di una viabilità azzoppata. L'ARTICOLO / PAGINE 4-5

INTERVISTA CON IL MINISTRO. TREGUA TRA DRAGHI E IL M5S. CONTE: «RESTIAMO, MA SERVE DISCONTINUITÀ»

Orlando: ecco come alzeremo i salari bassi

DISSIONI NEL GOVERNO

Alessandra Rizzo

Boris Johnson travolto da scandali e bugie Premier al capolinea

Dimissioni a raffica nel governo britannico. I conservatori chiedono un passo indietro al premier. Boris Johnson sembra arrivato al capolinea, tra scandali e bugie. Ma lui non molla. L'ARTICOLO / PAGINA 10

Il ministro del Lavoro Andrea Orlando in un'intervista illustra il suo piano per alzare i salari a circa un milione di lavoratori. «Facciamo derivare il salario minimo, comparto per comparto, dai contratti comparativamente maggiormente rappresentativi». Nel calcolo della retribuzione dovrebbero entrare sia il salario che le quote accessorie, come le ferie e le festività. Tregua nel governo dopo l'incontro Conte-Draghi. M5S non esce dall'esecutivo ma chiede discontinuità. SERVIZI / PAGINE 6-9

ROLLI



«METÀ INFETTATI SENZA SAPERLO»

Icardi: «In Liguria picco raggiunto I contagiati Covid? Finora 400 mila»

«Sono oltre 400 mila i liguri che hanno avuto il Covid: uno su quattro è stato positivo. Almeno 200 mila persone si sono contagiate senza saperlo». Giancarlo Icardi, direttore di Igiene al San Martino, spiega lo studio fatto con l'Iss. È parlo del picco di Omicron 5: «Ora è stato raggiunto, ma i positivi inizieranno a scendere solo verso il 20 luglio». FILIPPI / PAGINA 13

BUONGIORNO

Sì, è vero, Roma fa ancora schifo. Forse fa ancora più schifo. Forse non dovrevo scrivere forse. Sì, è vero, Roma è ancora sporca. Forse ancora più sporca. La novità sono le minidiscariche, a intervalli precisi, come pietre miliari. È disseminata di cantieri, roba da bonus o superbonus: li aprono, ci lavorano un po', poi li lasciano lì per mesi, ci va a dormire qualche senzateuto, infine diventano discariche. Sì, è vero, anche a Roma c'è la siccità, il Tevere è in secca e riemergono generazioni di rifiuti, carcasse di barche, naturalmente frigoriferi e le moderne biciclette dello sharing. Le sopravvissute giacciono sui marciapiedi, insieme coi monopattini. Sì, è vero, Roma puzza. Puzza ancora. Forse ancora di più. Il festival di gabbiani, topi eccetera. E ora Roma brucia. Sarà il clima, per carità, però brucia. In certe zone la ce-

ne svolgeva. Sì, è vero, gli autobus continuano a perdersi per autocombustione, e se non si perdono per altri motivi e comunque non arrivano. Alla sera la metropolitana chiude: manutenzione. Qualche volta chiude anche al weekend: manutenzione. Spesso al mattino si scusano perché viaggiano pochi treni, e su quei pochi ci si ammassa: manutenzione. Le scale mobili si bloccano per assenza di manutenzione. Un'altra delle novità sono i black out: va via la corrente, presumo per manutenzione. Ai fortunati va via solo il wi-fi. Sì, è vero, di vigili urbani non se ne vedono dal 2014, e continuano a non vedersi. Ed è vero, in questo annetto di miglioramenti nemmeno l'ombra, piuttosto qualche peggioramento. Qualche consistente peggioramento. Però, dai, almeno non c'è più Virginia Raggi. —

Si, però... | MATTIA FELTRI

AURUM 1962

COMPRO ORO E ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

9 7713546135135

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenna.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 20920,99 +1,04% | SPREAD BUND 10Y 209,40 +1,30 | BRENT DTD 113,08 -1,94% | NATURAL GAS DUTCH 175,00 +7,86% | Indici & Numeri -> p. 39-43

Oggi con Il Sole
Pnrr e mobilità:
le novità in arrivo
per città, strade
porti e ferrovie



Domani
I viaggi del Sole
in Italia e in Europa
con la Guida
sui diritti del turista



PROMOMEDIA
Target Centrato Sempre!
www.promomedianet.it

Fallimenti, 100mila imprese a rischio

L'impatto della crisi

L'Osservatorio Cerved:
l'area in sofferenza
interessa 831mila addetti

Guerra, materie prime, costi
dell'energia le cause
del peggioramento

Sono poco meno di 100mila le imprese a rischio chiusura entro l'anno. Lo rileva una ricerca del Cerved sugli impatti della guerra, della carenza di materie prime e sui rincari dell'energia. A soffrire in modo particolare sono le aziende più piccole e meno strutturate, quelle attive nelle costruzioni e nei servizi. L'area geografica più sofferente è il Sud. Le 100mila aziende in pericolo danno lavoro a 831mila addetti e hanno un indebitamento complessivo di 107 miliardi, con un impatto evidente sul sistema creditizio.
Luca Orlando - a pag. 3

L'ANALISI

LE TROPPE NUBI SULLA FIDUCIA

di Stefano Manzocchi - a pagina 3

Gas, lanciato l'allarme sullo stop da Mosca Ue pronta ai salvataggi

Lo shock energetico

Il 20 luglio piano europeo per le forniture. Possibili bail out come per le banche

«C'è bisogno di prepararsi ad ulteriori interruzioni della fornitura di gas, anche ad un taglio completo dalla Russia». Ursula von der Leyen davanti al Parlamento Ue rilancia l'allarme energia e annuncia per il 20 luglio il piano di emergenza per la sicurezza delle forniture, in particolare del gas. Non è previsto, nel piano, il tetto al prezzo chiesto dall'Italia, così come non si parlerà di uno strumento d'intervento straordinario sul modello Sure attivato nella primavera 2020 per salvare i posti di lavoro. La settimana dopo, il 26 luglio, riunione straordinaria dei ministri dell'Energia. Dall'Eurogruppo, intanto, arriva l'indicazione che si sta lavorando a ipotesi di salvataggio delle società energetiche in difficoltà, come è già accaduto in Germania, sul modello dei salvataggi bancari durante la crisi finanziaria.
Romano - a pag. 6

SOSTENIBILITÀ

Nei piani green dell'Europa entrano gas e nucleare

172

EURO AL MEGAWATTORA
Il prezzo del gas sei al litro, in aumento del 41%, nonostante lo stop agli scioperi in Norvegia

L'ANALISI

ANCORAMOLTI OSTACOLI SULLA STRADA DELL'ATOMO

di Jacopo Gillberto - a pag. 6



Tensioni sociali. Scioperi, contestazioni, strade bloccate in Europa montata la protesta di molte categorie colpite dalla crisi

Nasdaq, -50% per 1.800 titoli

Mercati

Nella prima metà dell'anno i mercati finanziari hanno subito la più grande distruzione di ricchezza degli ultimi 30 anni. Il listino occidentale più colpito è stato il Nasdaq, sia che lo si guardi nella performance complessiva (-30%), e

quindi ovattata dal forte peso che hanno titoli più resilienti come Apple, Microsoft, Amazon e Alphabet, ma soprattutto se si osservano le performance degli oltre 3.500 titoli che compongono l'indice: di questi, dai massimi dell'ultimo anno, 220 società hanno perso oltre il 90%, quasi 1.800 oltre il 50%. Ma nelle ultime settimane l'indice ha ripreso a salire.
Cellino, Longo e Lops - a pag. 7

INVESTIMENTI

Criptovalute, un'altra piattaforma ko: rischio contagio

Lops, Carlini, Falsitta - a pag. 20

PANORAMA

GRAN BRETAGNA

Johnson alle corde: conservatori in rivolta e ministri dimissionari

Un vertice serale al 10 di Downing Street, a Londra, con ministri e alti dirigenti Tory per costringere il premier Boris Johnson alle dimissioni. A nulla è servito il discorso pronunciato da Johnson l'altro giorno dopo le dimissioni per uno scandalo sessuale del ministro Chris Pincher. Troppi scandali e troppa arroganza mentre il Paese fa i conti con una dura crisi post Brexit.
-Servizio a pagina 12

L'INCONTRO CON DRAGHI

Conte non rompe ma resta tensione: oggi test fiducia

Il M5S resta nel governo, oggi il test della fiducia sul decreto Aluti. Ma Conte chiede a Draghi «discontinuità». Tra le nove richieste del leader M5S il taglio al cuneo fiscale.
-a pagina 5

OFFICINA ITALIA #1
La nobiltà dell'incontro tra uomo e tecnica
di Giuseppe Lupo - a pag. 15

COSTRUZIONI NAVALI

Maxi commessa Msc a Fincantieri da 1,3 miliardi

Il gruppo Msc, attraverso il brand di lusso Explora Journeys, ha ordinato a Fincantieri altre due navi alimentate anche a idrogeno per la somma di 1,3 miliardi.
-a pagina 17

DEBITI E CREDITI

Cassa commercialisti, compensazione in vista

Per i commercialisti in vista la compensazione di crediti e debiti, contributi compresi, in F24. Il Cda della Cassa dottori valuta l'opzione su mandato dell'assemblea.
-a pagina 33

Nova 24

Smart city al palo Reti rurali connesse appeal crescente

Giampaolo Colletti - a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

FOREVER BAMBÙ
LA SOLUZIONE SEMPLICE PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA TUA AZIENDA
Compensiamo la CO2 emessa dalla Tua Azienda con le nostre foreste di Bambù Gigante in Italia e risultati certificati
FAI IL PRIMO PASSO CON NOI!
PROGETTA ORA IL FUTURO GREEN DELLA TUA AZIENDA!
CON FOREVER ZERO CO2 MIGLIORI IL TUO RATING ESG. SCOPRI DI PIÙ SU FOREVERZERO.CO.IT

BANCHE
UniCredit, dopo un anno esce il capo dell'Italia Orcel: «Ora parte la svolta»
Luca Davi - a pag. 27





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 7 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 185 - € 1,20
San Claudio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA RESA DI CONTE

Tanto rumore per nulla

Nell'atteso faccia a faccia nessuno strappo con Draghi Giuseppe conferma l'appoggio

Il leader grillino presenta nuove richieste al premier Spariscono armi e inceneritore

Oggi fiducia sul dl Aiuti Non passano le modifiche proposte dai pentastellati

Cassazione

Atto finale al San Giacomo

Il 12 luglio la sentenza sulla destinazione d'uso dell'ex ospedale



a pagina 23

Scuola

Gli istituti diventano green

Asili, elementari e medie Ecco il piano di sviluppo per la riqualificazione

Conti a pagina 24

Via Veneto

Pedonalizzata ma a metà

La via della Dolce Vita chiusa alle auto solo per 250 metri: è polemica

Verucci a pagina 25

San Paolo

Impiegata dal pm faceva l'usuraia

Sgominata dalla polizia una banda di strozzini Otto persone arrestate

Parboni a pagina 27

Il Tempo di Osho



Emergenza Covid per la risalita dei contagi. Disposto l'acquisto urgente Il San Camillo è senza tamponi

Il virus continua a correre
L'allarme dell'Oms
«Utilizzate le mascherine»

Mineo a pagina 6

... Al Pronto Soccorso del San Camillo-Forlanini non c'è più solo la «grave carenza di personale medico» da dover tamponare: ora scarseggiano proprio i tamponi per il Covid. Al punto che l'azienda ha dovuto ricorrere a un «acquisto urgentissimo di Test antigenici rapidi di terza generazione per le necessità immediate della Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso».

Sbraga a pagina 22

... Nessuna crisi di governo, solo l'ennesimo «penultimatum» al quale Mario Draghi dovrà dare una risposta entro fine luglio. È questo l'esito del confronto tra il premier e Giuseppe Conte. Un rinvio criticato da Di Battista («Movimento pavido») e che, in Parlamento, sortisce gli effetti contrari a quelli desiderati dal leader grillino. Il governo, infatti, ha posto la fiducia sul dl Aiuti senza accogliere le modifiche chieste dal M5s su Superbonus e reddito di cittadinanza. Oggi il voto, con i pentastellati orientati per il sì.

Solimene alle pagine 2 e 3

Su gas e nucleare energie sostenibili

Il Pd a Bruxelles vota contro SuperMario

De Leo a pagina 4

Campidoglio «garantista»

Gualtieri per il Giubileo sceglie un giudice indagato

Zanchi a pagina 26

Si tratta sulle licenze

I tassisti non mollano Sciopero terminato ma i disagi restano



Barone a pagina 5

COMMENTI

- **ALBERTINI**
Il termovalorizzatore è la risorsa più rinnovabile
- **MAZZONI**
Il grillismo lascerà al Paese errori e contraddizioni
- **GIACOBINO**
Profumo e l'azione di responsabilità

a pagina 13

TECNOVER
Paint Your World

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless.

35 anni 1988 - 2019

Via Italia 67
20835 Muggiò (MB)

Tel: +39 039 791140
info@tecnover.com

tecnover.com

Il diario

di Maurizio Costanzo

È incredibile. A Nettuno, il Comune, ha sottoposto alle famiglie che hanno a carico persone disabili frasi tipo: «Da zero a quattro, quanto ti vergogni del tuo familiare?», «Quanto risentimento provi nei tuoi confronti?», «Quanto non ti senti a tuo agio quando hai amici in casa?». Le famiglie devono riempire il questionario per ottenere i fondi dalla Regione Lazio. Pare che l'orrendo questionario sia scomparso. Ma è possibile che una vicenda così abominevole non abbia provocato almeno qualche dimissione?



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

Kiev vuole ricostruire l'Ucraina con i mld sequestrati alla Russia, ma per la Svizzera mancano i presupposti
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CONTRIBUTI
Incentivi fino al 70% dei costi per lo sviluppo di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things
Pagamici a pag. 27

Cessione crediti più costosa

Aumenta il tasso di sconto applicato dagli istituti di credito e crolla il numero delle accettazioni. Tanto che in parlamento si decide di avviare un'indagine conoscitiva

IO CONSUMER
Entrate - Il principio di diritto sui redditi di pensione erogati a residenti in Francia

Impresa - Il decreto Mise sui contributi a catering, hotel e bar

Fisco - Fabricato incompleto accatastato come terreno e Iva, la risposta dell'Agenzia

Cessione crediti fiscali, orsi i tassi di sconto e accettazione pratiche in picchiata. Sono solo alcune delle segnalazioni arrivate alla commissione banche da parte di cittadini e imprese alle prese con le pratiche del superbonus. E Carlo Russo, insieme per il futuro, presidente della commissione banche, ha deciso di avviare una indagine conoscitiva per capire cosa sta succedendo in merito all'acquisizione dei crediti fiscali. La prima audizione l'11 luglio.

Bartelli a pag. 22

GRUPPE GRUPPUSCOLI
In parlamento l'opposizione non è solo di Fd'I
Maffi a pag. 6

Rasi: col Covid c'è una guerra di posizione Ora il nodo è il ceppo indiano arrivato in Uk



«Non è una guerra lampo ma di posizione. Dobbiamo continuare a combatterla in una situazione di grande confusione. Sarà essenziale leggere i dati sulla risposta immunitaria e la clinica del ceppo indiano sbarcato in Gran Bretagna, capire se si tratta di una variante o addirittura di un nuovo virus, il Sars-Covid 2022. Per programmare il programmabile, penso alle misure di contenimento e alle strutture ospedaliere». Lo dice Guido Rasi, microbiologo dell'Università Tor Vergata, già direttore dell'Emm, l'agenzia europea del farmaco, e consulente del commissario straordinario Francesco Paolo Pignolo per la campagna vaccinale.

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO
Clara Stella Vicari Aceras è un'architetto siciliana (di Messina, 60 anni, che nel 2008 (14 anni fa, quindi) ha partecipato per la prima volta a un concorso per il posto di ricercatrice presso l'Università di Reggio Calabria. Si rese subito conto che le cose per lei non si mettevano bene perché venivano selezionate persone non idonee con procedure anomale. Certo del suo diritto, ha fatto ricorso. Le hanno dato ragione. Fine della storia? Magari. Infatti, dopo aver vinto il ricorso, non successo nulla ma la stessa cosa si ripeté per altri 35 ricorsi successivi. Tutti vinti senza conseguenze positive per la ricorrente. Allora, visto che la via amministrativa non portava a nulla, la Vicari ha denunciato il tutto alla Procura che, viste le carte e fatte le indagini, ha interdetto il rettore Santo Marcellino Zambone (per 10 anni) e il prorettore Pasquale Cattaneo (12 mesi) più sei tra docenti e funzionari. Per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno sono più utili persone come la Vicari che non un'alluvione di contributi pubblici.

BONUS

VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

Ci occupiamo noi di tutto. vodafone.it/bonusfibra

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità del fondo. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su vodafone.it/bonusfibra. IT11 su vodafone.it/copertina.comuni in alcune sono fornite con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 7 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana, la mappa degli studenti stranieri

Ius scholae, occasione di cittadinanza per 60mila ragazzi

Nistri a pagina 15



Arezzo, chiesto maxi risarcimento

Caso Guerrina Il vescovo si assolve

D'Ascoli a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Il diktat di Conte: o così o me ne vado

Colloquio con Draghi e un lungo documento di rivendicazioni. Dal superbonus al reddito, ecco cosa chiedono i Cinque stelle
Toni battagliari: «Abbiamo giurato fedeltà all'Italia, non a Draghi. La fiducia? Vedremo». **Intervista a Tajani:** «No ai ricatti»

Servizi e **De Robertis**
alle pp. 2, 3 e 5

Il premier e l'Alleanza Atlantica

Il caso Johnson non è solo inglese

Roberto Giardina

Putin must fall! «Putin deve cadere», proclamava Boris Johnson. Ma ora è lui che rischia di perdere il posto. Il premier britannico sembra alle corde, la sua squadra perde i pezzi (raffica di dimissioni).

A pagina 21

Quel curriculum del 1974

Un ragazzino di nome Gates

Massimo Donelli

Risale al 1974, 48 anni fa. È battuto a macchina, forse una Ibm con testina rotante. Appartiene, quindi, a un'epoca analogica, in cui l'informatica muoveva i primi passi.

A pagina 21

RAFFICA DI DIMISSIONI NEL GOVERNO INGLESE, PREMIER ISOLATO

BYE BYE BORIS



Boris Johnson, 58 anni, premier dal 2019

Bonetti e Allegranti alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Toscana

Crisi da siccità Giani dichiara lo stato di emergenza

Servizio a pagina 14

Firenze

Nuovo stadio La Fiorentina «Pronti ad aiutare»

Marchini in Cronaca

Firenze

Boom incidenti «Auto a 140 all'ora lungo i Viali»

Fichera in Cronaca



Aveva 6 anni. Un'intossicazione

Bimbo italiano muore a Sharm

Femiani a pagina 16



Covid, la variante iper contagiosa

Pasticcio vaccini per gli anziani

Farruggia e Prosperetti alle p. 8 e 9



Marmolada, i dubbi del pm

«Forse il crollo era prevedibile»

Bartolomei alle pagine 8 e 9

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV9**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV9 è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV9 è di proprietà di Bioactor S.p.A.

ISTITUTO BENIGNO ZACCAGNINI

Scuole di Ottica e Optometria Bologna e Milano

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

DOPO LA SCUOLA SUPERIORE, CORSO BIENNALE DI OTTICA

Il 97% dei diplomati lavora entro sei mesi.



Anno 47 - N° 159

Giovedì 7 luglio 2022

Oggi con Green&Blue

In Italia € 1,70

I TORMENTI DELLA MAGGIORANZA

Un'intesa piccola piccola

Il faccia a faccia Draghi-Conte si conclude con un nulla di fatto. L'ex premier consegna un documento in 9 punti "Non abbiamo giurato fedeltà al premier ma agli italiani". Il governo mette la fiducia sul Dl Aiuti. Lega agitata

I venti di crisi allarmano la Ue: stabilità o rischiano gli obiettivi

Il commento

Un uomo sospeso

di Stefano Cappellini

C'è un confine oltre il quale la politica rischia di scendere nel wrestling, quei combattimenti mascherati e simulati ai quali crede solo la parte più ingenua del pubblico, di solito i bambini, ma dove occorre comunque maestria per non farsi male mentre si finge di saltare a piedi pari sul petto dell'avversario.

a pagina 27

Il punto

Verso l'autunno degli scontenti

di Stefano Folli

Come un brutto romanzo poliziesco in cui fin dalle prime pagine si capisce come va a finire, così il faticoso incontro fra Draghi e Conte si è concluso esattamente come era facile prevedere: con un nulla di fatto. Nessun abbandono della nave governativa, quindi nessuna crisi dell'esecutivo.

a pagina 27

L'incontro tanto atteso tra il leader dei 5S Giuseppe Conte e il premier Draghi dura un'ora e si conclude con un nulla di fatto. Conte non strappa e consegna al premier un documento in nove punti. Il governo mette la fiducia sul Dl Aiuti. Ciriaco, Lauria, Pucciarelli, Tito, Vecchio e Vitale

da pagina 2 a pagina 5

L'analisi

La fretta è nemica del Pnrr

di Tito Boeri e Roberto Perotti

Un anno e mezzo fa l'Italia si è impegnata a spendere 220 miliardi del Pnrr (di cui circa due terzi presi a prestito) entro il 2027. Il governo ha rispettato le 45 scadenze per il primo semestre di quest'anno, sbloccando 24 miliardi, di cui la metà sovvenzioni a fondo perduto.

a pagina 26

In 43 lasciano il governo, pressing per le dimissioni



Il primo ministro Boris Johnson, 58 anni, premier dal 2019

Johnson perde i pezzi. "Ha le ore contate"

dal nostro corrispondente Antonello Guerrera alle pagine 8 e 9 con un articolo di Franceschini

La polemica

Scienziati divisi ma l'onda Omicron non ferma i concerti

di Alessandra Ziniti



con un servizio di Dusi a pagina 18

L'operazione Stardust

Ora Gedi investe sulla fabbrica degli influencer

di Alessio Balbi

Passate dall'altra parte dello schermo rovesciando il paradigma della comunicazione: forse il mezzo è ancora il messaggio, come diceva McLuhan, ma adesso il mezzo sono le persone. "People are Media" è il motto di Stardust, media agency nata due anni fa di cui Gedi (l'editore di Repubblica) ha annunciato di aver acquistato il 30%.

a pagina 23

Inchiesta. I diritti non vanno in vacanza

Quell'Italia tradita che muore sul lavoro

di Ezio Mauro



Bisogna immaginare l'ultimo giorno, fatto di gesti minimi, quasi automatici e ripetuti da anni, innescati dal suono della sveglia sul comodino, perché il turno non aspetta.

alle pagine 20 e 21

Il caso

Per l'Europa il nucleare adesso è green



di Anais Ginori e Claudio Tito a pagina 14

Il retroscena

Il generale Graziano "Ministro 5S ci voleva più vicini alla Russia"

di Gianluca Di Feo a pagina 13

Domani il Venerdì



Lectture estive i consigli di Augias

IN LIBRERIA L'epica storia delle guerre per la Terra Santa HOEPLI DAN JONES CROCIATI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimare, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Roberto Calasso € 13,60

NZ



Londra | Tory mollano Johnson ma il premier resiste: vado avanti

ALESSANDRA RIZZO E LETIZIA TORTELLO - PAGINE 24-25



IL TRAMONTO DEL LEADER #METOO E BREXIT COLPO FINALE A BOJO CATERINA SOFFICI

Come il più tradizionale dei governi, anche quello più anomalo della recente storia britannica, l'esperimento populista nato dalla Brexit di Boris Johnson cadrà su uno scandalo sessuale. - PAGINA 25

Social Gedi investe su Stardust per conquistare la Generazione Z

TEODORO CHIARELLI - PAGINA 27



LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

ESPOSIZIONE
 oriente, argenti, dipinti
 antiquariato e design
 5-9 Luglio orario d'ufficio
 11-13 Luglio ASTE
CATALOGO ONLINE
 www.santagostinoaste.it
 Corso Nazario Sauro, Torino
 011-43277220

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € CON GREEN & BLUE II ANNO 156 II N.185 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.553/03 (CONV.NL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-T0 II www.lastampa.it **GNN**

LA POLITICA

Conte rinvia la crisi "Restiamo al governo ma adesso Draghi non tocchi il Reddito"

FEDERICO CAPURSO ILARIO LOMBARDO



PAGINE 4-5

IL COMMENTO

IL GRANDE AMBARADAN CHE FA MALE AL PAESE

LUCIA ANNUNZIATA

Non è stata una bella pagina della politica, questa dello scontro tra il premier in carica, Draghi, e il suo predecessore Conte. L'idea che due uomini che in comune hanno l'esperienza e la dignità di guidare una nazione siano rimasti impigliati - di questi tempi - in un confronto pubblico, non ha fatto bene né alla figura dei due uomini, né agli umori del Paese. - PAGINA 29

L'ANALISI

MARIO E GIUSEPPE NATI PER DETESTARSI

ANNALISA CUZZOCREA

Se fossimo a Sanremo, se fossero canzonette, diremmo che non c'è feeling. Non c'è chimica. Così Conte si è seduto di fronte a Draghi nelle stanze di Palazzo Chigi che un tempo erano il suo regno - lo sono state per due governi - ha accettato un caffè e un bicchiere d'acqua, ma invece di cominciare con schiettezza e chiedere: «Mario, perché vuoi che Ghidella scegliesse Luigi e non me?», ha tirato fuori una lettera. - PAGINA 6

INTERVISTA AL MINISTRO: ECCO IL PATTO CHE PROPORRÒ AI SINDACATI E ALLE IMPRESE

Orlando e il lavoro povero "Così alzeremo gli stipendi"

"Subito aumenti, salario minimo legato agli accordi più rappresentativi"

L'ISTRUZIONE

SCUOLA. LA DAD È FINITA LE DISUGUAGLIANZE

CHIARA SARACENO

La ripresa della scuola in presenza nell'anno scolastico 2021-22 ha consentito di fermare il calo degli apprendimenti riscontrato dopo il ricorso massiccio alla Dad. - PAGINA 29

FABIO MARTINI

Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle politiche sociali, capofila della sinistra Pd, da sempre attento al dialogo con i Cinque stelle, in un'intervista a *La Stampa* annuncia che sul tema del lavoro povero, del salario minimo e della retribuzioni basse, «è pronta una proposta che tiene assieme i tre problemi». Le parti sociali si pronunceranno nei prossimi giorni. - PAGINE 2-3

L'ENERGIA

FARFALLA NORVEGESE VOLA IL PREZZO DEL GAS

DAVIDE TABARELLI

Non è solo il disordine dell'uscita dalla pandemia, c'è di più, c'è la convinzione, spesso la fede, che si possa fare a meno delle fonti energetiche fossili in pochi anni. - PAGINA 13

L'EMERGENZA CLIMATICA

Marmolada, non rischia la terra è l'uomo a essere in pericolo

HERVÉ BARMASSE, MONICA SERRA



Verso l'Apocalisse ambientale

PAUL KRUGMAN

Viviamo un'ondata di caldo tropicale. Il cambiamento del clima provoca danni immensi. - PAGINA 29

GUGLIELMO MANGANO/REUTERS

L'EMERGENZA ALIMENTARE

Le utopie si nutrono di pane riscopriamo il valore del cibo

CARLO PETRINI



La democrazia comincia a tavola

CAROLYN STEEL

Carlo Petrini coinvolge Carolyn Steel nei "Dialoghi sulla Terra". Il tema è il valore del cibo. - PAGINE 30-31

EFREM LUKATSKY/VP

LA PANDEMIA

Il virus resterà a lungo ma fermare i Måneskin è soltanto demagogia

ANTONELLA VIOLA



L'eggevo dell'invito rivolto ai Måneskin ad annullare il concerto del 9 perché, coinciderebbe col picco dei contagi. - PAGINE 18-19

IL DOSSIER

In 6 mesi 29 mila arrivi sui migranti l'Italia non è ancora al limite

FRANCESCA PACI



«L'Italia è aperta ai migranti ma c'è un limite»: la risposta di Draghi a Erdogan apre il dibattito sui numeri. AMARILKA - PAGINE 16-17

IL PERSONAGGIO

"Salmo, Fedez e i taxisti io e quei maschi violenti ossessionati da me"

MARIA CORBI



L'insulto. Ecco come declinano le loro ragioni i tassisti. A Napoli si scagliano contro Selvaggia Lucarelli. - PAGINA 21

BUONGIORNO

Sì, è vero, Roma fa ancora schifo. Forse fa ancora più schifo. Forse non dovrete scrivere forse. Sì, è vero, Roma è ancora sporca. Forse ancora più sporca. La novità sono le minidiscariche, a intervalli precisi, come pietre miliari. È disseminata di cantieri, roba da bonus o superbonus: li apro, ci lavorano un po', poi li lasciano lì per mesi, ci va a dormire qualche senzatetto, infine diventano discariche. Sì, è vero, anche a Roma c'è la siccità, il Tevere è in secca e riemergono generazioni di rifiuti, carcasse di barche, naturalmente frigoriferi e le moderne biciclette dello sharing. Le sopravvissute giacciono sui marciapiedi, insieme coi monopattini. Sì, è vero, Roma puzza. Puzza ancora. Forse ancora di più. Il festival di gabbiani, topi eccetera. E ora Roma brucia. Sarà il clima, per carità, però brucia. In certe zone

Sì, però...

MATTIA FELTRI

la cenere svolazza. Sì, è vero, gli autobus continuano a perdersi per autocombustione, e se non si perdono per altri motivi è comunque non arrivano. Alla sera la metropolitana chiude: manutenzione. Qualche volta chiude anche al weekend: manutenzione. Spesso al mattino si scusano perché viaggiano pochi treni, e su quei pochi ci si ammassa: manutenzione. Le scale mobili si bloccano per assenza di manutenzione. Un'altra delle novità sono i black out: va via la corrente, presumo per manutenzione. Ai fortunati va via solo il wi-fi. Sì, è vero, di vigili urbani non se ne vedono dal 2014, e continuano a non vedersi. Ed è vero, in questo annetto di miglioramenti nemmeno l'ombra, piuttosto qualche peggioramento. Qualche consistente peggioramento. Però, dai, almeno non c'è più Virginia Raggi.

125 CORSI ONLINE LA CONSCENZA E LIBERTÀ

Anno Accademico 2022/2023 €150

UNI POP
 UNIVERSITÀ POPOLARNA
 FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARNA
 UNIV. ACCREDITATA MIUR
 Tel. 011.812.78.79
 info@unipop torino.it
 www.unipop torino.it



aceq energia
BUSINESS



il quotidiano
dei mercati finanziari

aceq energia
BUSINESS

Tesla fa festa in Italia: ricavi a quota 344 mln
Consegne salite del 57%
Bertolino a pagina 13

La Filmauro di De Laurentiis trova il pareggio
Ma il Napoli spinge di meno
Giacobino a pagina 11

Jean Paul Gaultier svela la couture con Rousteing e cita Madonna
Il brand del gruppo Puig prosegue la policy delle collaborazioni d'autore
Bottoni in MF Fashion

Anno XXXCVI n. 132
Giovedì 7 Luglio 2022
€2,00 *Chasseditari*

FTSE MIB +1,04% 20.921 DOW JONES +0,36% 31.078 NASDAQ +0,59% 11.389 DAX +1,56% 12.595 SPREAD 198 (-1) €/S 1,0177

SVOLTA SHOCK NELLA BANCA DI PIAZZA GAE AULENTI

I pieni poteri a Orcel

*L'ad fa fuori la prima linea di **Unicredit** in Italia e si mette a capo della **divisione Dimissionato Ubertalli**, dietro la scelta divergenze tra manager e **risultati** di business*

L'EURO CORRE VERSO LA PARITÀ COL DOLLARO, I MERCATI TORNANO POSITIVI

Dal Maso, Deageni, Gualtieri e Massaro alle pagine 2 e 3



CAMBIA LA RC AUTO
Ivass e Ania chiedono al governo di riscrivere le regole del bonus-malus
Messia a pagina 7

CALCIO IN TV
Serie A, la Lega studia una piattaforma per gli highlights
Bertolino a pagina 14



L'EREDE DI DEL VECCHIO
Rocco Basilico nel food delivery
Insieme alla madre in una startup
Deageni a pagina 9



VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

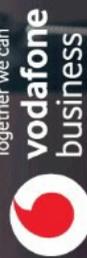
BONUS

Sei un libero professionista?

Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta. Ci occupiamo noi di tutto. voda.it/bonusfibra

Together we can



Il Voucher Connettività è riservato a determinati requisiti di idoneità del beneficiario. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/risorse. L'importo aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH è in vigore. La velocità massima è fino a 2,5 Gbit/s. Disponibile in download e upload. L'elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su voda.it/risorse. In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.

Trieste Prima

Trieste

Flex, i sindacati: "Il Governo si è attivato ma dall'azienda vogliamo più coraggio"

Avviato un dialogo con Nokia, ma gli esuberi rimangono sul tavolo. Le organizzazioni sindacali affermano che "il 22 luglio, data del prossimo incontro ministeriale, deve essere visto da tutti come un passaggio decisivo per il futuro di Flex"

Il ministero ha avviato un dialogo con Nokia in merito al futuro sviluppo di Flex, ma gli esuberi rimangono sul tavolo. I sindacati chiedono quindi all'azienda più coraggio. Questo è emerso dal tavolo odierno presso il ministero dello sviluppo economico in merito alla crisi Flex, a cui hanno partecipato le organizzazioni sindacali di tutte le istituzioni (Regione FVG), Confindustria e l'azienda stessa. In un comunicato congiunto le segreterie provinciali Fiom Cgil, Fim Cisl, Uilm Uil, Ugl Metalmeccanici e Usb lavoro Privato spiegano che il Ministero dello Sviluppo economico ha evidenziato "la possibilità di definire un accordo con Nokia, per favorire un maggior afflusso di lavoro anche per quanto riguarda gli operatori italiani operanti nel settore. Il Ministro in persona, infatti, ha avviato un'interlocuzione con Nokia Finlandia per definire il rapporto con la multinazionale in un quadro in cui potenzialmente il sito di Trieste potrebbe diventare finalmente strategico nell'ambito del trasporto o delle telecomunicazioni. Un percorso su cui il MISE ha detto chiaramente che serve tempo, per vederne la definizione". L'azienda ha dichiarato il suo interesse ad approfondire questo tipo di possibilità e ha

dichiarando l'avanzamento su alcuni progetti tra cui uno sull'ottica quantistica per l'autorità portuale di Trieste. Tuttavia, spiegano i sindacati, "senza voler mai scoprirsi sulla questione degli organici su cui le organizzazioni hanno richiesto di poter entrare nel merito anche alla luce della recente diminuzione dell'impatto della solidarietà dovuta all'arrivo improvviso di componentistica e quindi di attività su alcuni segmenti produttivi. Rimane proprio qui incompiuto forse il passaggio più importante, cioè quello della 'rimozione' dal tavolo della dichiarazione di esubero, su cui l'azienda, con poco coraggio, ha voluto nuovamente prendere tempo per poter svolgere ulteriori valutazioni". Le organizzazioni sindacali hanno quindi richiesto all'azienda "più coraggio" e la "definizione di un percorso chiaro e cadenzato dove intervenire con tutti gli strumenti utili a favorire un percorso di riconversione dello stabilimento a garanzia dell'occupazione sia dei lavoratori fissi che degli interinali (su cui è stata sollecitata la questione dell'integrazione salariale sulla solidarietà)". "Per questo motivo - concludono - vogliamo affermare con chiarezza che il 22 luglio, data del prossimo incontro ministeriale, deve essere visto da tutti come un passaggio decisivo per il futuro di Flex".

Givedì, 6 Luglio 2022

Non sono ancora stati

🔍 🔖 📄
🔗 Condividi

CRISI INDUSTRIALE

Flex, i sindacati: "Il Governo si è attivato ma dall'azienda vogliamo più coraggio"

Avviato un dialogo con Nokia, ma gli esuberi rimangono sul tavolo. Le organizzazioni sindacali affermano che "il 22 luglio, data del prossimo incontro ministeriale, deve essere visto da tutti come un passaggio decisivo per il futuro di Flex"

Redazione

16 luglio 2022 11:19



Il ministero ha avviato un dialogo con Nokia in merito al futuro sviluppo di Flex, ma gli esuberi rimangono sul tavolo. I sindacati chiedono quindi all'azienda più coraggio. Questo è emerso dal tavolo odierno presso il ministero dello sviluppo economico in merito alla crisi Flex, a cui hanno partecipato le organizzazioni sindacali

Il Nautilus

Savona, Vado

VADO GATEWAY: dal 2017 sostenuti oltre 60 progetti sul territorio vadese e savonese

Assunzioni al livello programmato, nonostante gli effetti del COVID sui volumi. I numeri emersi in occasione di un incontro tenutosi ieri sera presso Villa Groppallo a Vado Ligure: 17 associazioni sportive e di volontariato sostenute e oltre 43 progetti culturali, sociali, ricreativi, sportivi e di promozione del territorio supportati. E ancora, il supporto alle scuole primarie e secondarie di Vado Ligure e di Berguggi per la realizzazione di progetti didattici, le donazioni all' Ospedale San Paolo di Savona per fronteggiare l' emergenza Covid-19 e il sostegno continuativo al progetto di solidarietà sociale 'Spazio Solidale' di cui, dal 2017, hanno beneficiato oltre 400 nuclei familiari. Sono i numeri e i risultati principali dell' impegno di Vado Gateway a favore delle realtà del territorio vadese e savonese dal 2017 ad oggi comunicati da Paolo Cornetto - Amministratore Delegato Vado Gateway - in occasione di un incontro con gli enti locali e le associazioni tenutosi ieri sera presso Villa Groppallo a Vado Ligure. L' iniziativa, organizzata con la collaborazione del Comune di Vado Ligure, ha visto oltre 60 partecipanti in rappresentanza del mondo delle istituzioni, delle principali associazioni di categoria, delle associazioni sportive e di volontariato, delle forze dell' ordine e di numerose realtà che operano a vario titolo sul territorio di Vado Ligure e, più in generale, della Provincia di Savona. «Volevamo da tempo condividere con la comunità locale quanto fatto in questi primi due anni di attività del nuovo Terminal. Abbiamo ritenuto necessario che il territorio ci conoscesse meglio, che sapesse come stiamo progredendo, quali sono i nostri valori e le nostre ambizioni. Un porto deve generare opportunità per le comunità che ci vivono intorno e noi sappiamo di avere la responsabilità di contribuire a far crescere questo territorio. La voglia di fare degli operatori e delle istituzioni è un valore aggiunto incredibile, che spinge idee e progetti, che tutti insieme stiamo portando avanti e che sono certo creeranno ulteriori ricadute positive» afferma Paolo Cornetto, Amministratore Delegato Vado Gateway. «Sono tre i fattori che opportunamente messi tra loro a sistema possono trasformare un insieme di specificità in un' unica grande ricchezza: le persone, le idee e le visioni» dichiara Monica Giuliano - Sindaco di Vado Ligure. «Sono infatti proprio le persone che, ciascuna nel proprio ruolo, amalgamano le proprie idee in una nuova e condivisa visione» - ha proseguito il Sindaco Giuliano. «Così è stato a Vado Ligure, e solo così un territorio progredisce, cresce, senza paura di affrontare il cambiamento, perché la paura spesso non è la soluzione, ma il primo ostacolo ad un possibile benessere. Solo affrontando le paure è possibile reagire e quando a Vado Ligure le industrie pesanti hanno cessato la loro attività, lasciando i lavoratori in balia di gravi incertezze, una nuova visione si è prospettata, fatta ancora di realtà produttive, ma sotto un nuovo motore, quello del progresso»



Il Nautilus

Savona, Vado

e della tecnologia più avanzata. Da allora ad oggi si possono già apprezzare i primi risultati: ritrovata occupazione, nuove filiere produttive in un nuovo modello economico che si concretizza e ridà valore ad un intero comprensorio. Voglio ringraziare in primis il Dott. Cornetto perché ha saputo mettere davanti lavoratori e comunità ed anche tutti i consiglieri comunali che hanno sostenuto politicamente prima e con azioni amministrative poi l'intero sviluppo del progetto. Ma soprattutto la comunità vadese, che non ha mai perso coesione e ha davvero compreso che una città ricca è una città che sa offrire opportunità ai suoi ragazzi e servizi ai suoi cittadini» ha concluso il Sindaco Giuliano. L'appuntamento è stato inoltre l'occasione per ripercorrere il percorso che ha portato alla nascita del nuovo Container Terminal, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni e tra i terminal più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia. All'interno del suo intervento, l'Amministratore Delegato di Vado Gateway Paolo Cornetto ha infine evidenziato la crescita delle attività a Vado Ligure, sia dal punto di vista dei volumi movimentati (240.000 teus raggiunti nel 2021 rispetto ai 50.000 teus prima dell'apertura del nuovo terminal container) sia occupazionale, con più di 400 persone impiegate direttamente, confermando l'importanza dell'infrastruttura portuale come sbocco per il mercato del lavoro locale.

Affari Italiani

Genova, Voltri

"Issiamo le vele" è arrivata a Marsiglia, tappa conclusiva dell' iniziativa sulle malattie rare

(6/7/2022) - "Le due barche a vela hanno fatto tappa in diversi porti della costa italiana fino a Marsiglia e, grazie alla distribuzione di materiale informativo, i velisti hanno promosso la conoscenza delle malattie rare, la diagnosi precoce e la terapia adeguata sensibilizzando sulla presenza di campanelli di allarme"6 luglio 2022. Si è conclusa nel suggestivo **porto Vecchio di Marsiglia** l' iniziativa dedicata alla conoscenza e alla ricerca scientifica sulle malattie rare: "Issiamo le vele! Vento in poppa per la ricerca #Thinkrare". Per l' occasione è stata organizzata una diretta web con i protagonisti della regata, Mario Santini, chirurgo toracico dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli, e Rosario Gracco, imprenditore tessile, soci della Delegazione della Lega navale di Torre Annunziata (Na), la Delegazione della Lega Navale di Torre Annunziata rappresentata dalla Presidente Antonella Giglio e i rappresentanti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Campania. Le due barche a vela, condotte in solitario sono arrivate a destinazione e l' obiettivo è stato raggiunto: in ogni tappa, grazie alla



distribuzione di materiale informativo e al coinvolgimento delle diverse sezioni della Lega navale italiana, i due velisti hanno promosso la conoscenza delle malattie rare, la diagnosi precoce e la terapia adeguata sensibilizzando sull' eventuale presenza di campanellidi allarme (storia familiare, sviluppo psicomotorio, sintomi e segni) che, se presenti in concomitanza nel quadro clinico di un paziente, possono condurre al sospetto di una patologia rara."La Direzione generale della Tutela della Salute e il Centro di coordinamento di malattie rare della Regione Campania, in collaborazione con l' Università "Luigi Vanvitelli" di Napoli, la Lega Navale Italiana e la Delegazione della Lega Navale di Torre Annunziata, e il supporto di Motore Sanità, ha ideato e realizzato l' iniziativa "Issiamo le vele" con l' obiettivo di sensibilizzare l' utenza sul tema delle malattie rare e di promuovere la conoscenza delle malattie rare per favorire la diagnosi precoce" ha spiegato Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Regione Campania. "Grazie anche al supporto dell' Istituto superiore di sanità e di Uniamo questo progetto ci ha consentito di divulgare e far conoscere tutto ciò che la nostra Regione ha implementato e potenziato nel complesso sistema delle malattie rare. "Issiamo le vele" è una iniziativa che abbiamo realizzato, infatti, anche con l' obiettivo di divulgare l' informazione e condividere le conoscenze perché ciò che è raro non si scopre e si cura da soli ma unendo le forze. Condividere questa iniziativa campana con altre Regioni, la Regione Lazio, la Regione Liguria, la Regione Toscana e l' Università di Marsiglia ci ha consentito di raggiungere pienamente tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati - ha proseguito Postiglione -. Grazie ai nostri velisti, eroi coraggiosi,

Affari Italiani

Genova, Voltri

siamo giunti vincitori al traguardo nelle acque francesi dove questo progetto si è concluso con la stessa passione e lo stesso entusiasmo con cui è cominciato. Grazie a tutti coloro hanno reso possibile la realizzazione piena di questo progetto. Che siano solo "le prime vele ad essere state issate". Alla prossima traversata rara". Fortunato Ciardiello, Pro Rettore alle attività assistenziali dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e oncologo medico, ha sottolineato che "storicamente la Regione Campania sia per le malattie rare, sia per tutte le patologie, anche su base genetica soprattutto e anche per le malattie rare oncologiche, ha costruito da tempo una rete oncologica organizzata che rappresenta il nostro contributo ad affrontare questo problema perché tante malattie rare insieme rappresentano una fetta consistente delle malattie importanti che colpiscono sia in età infantile sia in età adulta. Il vero problema delle malattie rare è che non bastano mai i fondi per la ricerca perché si tratta di malattie orfane per quanto riguarda la diagnostica e la terapia ed è necessario accendere i riflettori su questo sempre di più. Nella nostra Università vi è una forte sensibilità all' approccio ad affrontare i problemi di salute e questa iniziativa ne è un esempio". "Stiamo parlando non di rarità ma di milioni di persone con malattia rara e iniziative come queste sono importanti perché non solo attirano l' attenzione ma cercano di mettere in evidenza l' impatto che le stesse hanno sugli ammalati e le loro famiglie" ha spiegato Paolo Golino, Direttore presso il Dipartimento di Scienze mediche traslazionali dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". "Bisogna sensibilizzare l' opinione pubblica e le istituzioni per continuare a sostenere la ricerca che, nonostante i numerosi progressi, va ulteriormente incentivata per comprendere i meccanismi delle malattie rare e trovare le cure in grado di risolvere o comunque alleviare i sintomi di questi malati". L' ammiraglio Luciano Magnanelli ha portato i saluti di Donato Marzano, Presidente nazionale della Lega navale italiana e ammiraglio di squadra e anche i saluti dei 50mila soci che idealmente, e alcuni anche fattivamente, hanno partecipato alla riuscita della manifestazione. "La scelta della Delegazione della Lega navale di Torre Annunziata è stata coraggiosa e vincente trasformando l' impresa nautica di due nostri soci e valenti marinai in una navigazione ideale attraverso le eccellenze messe in campo dalle varie regioni nel campo delle malattie rare. Ecco quindi che i vari Centri di coordinamento delle malattie rare di Campania, Lazio, Toscana e Liguria si sono trasformati in altrettanti approdi virtuali toccati dalla navigazione dei nostri soci, dove ad ogni centro è stata data la possibilità di aggiungere il proprio contributo alla campagna informativa, di favorire la raccolta di idee e momenti di confronto, collaborazioni e nuovi slanci". Antonella Giglio, presidente della Delegazione Lega navale di Torre Annunziata (Na), ha voluto ancora una volta ringraziare la Lega navale italiana e alle sue numerose sezioni che hanno permesso ai due velisti di proseguire nella traversata in tutta sicurezza e nella piena accoglienza. "È andato tutto come avevamo immaginato. Sulle coste italiane siamo riusciti a coinvolgere quante più persone possibili tra le persone che in maniera silenziosa stanno combattendo delle battaglie personali e che magari, proprio grazie alle brochure dell' iniziativa, hanno avuto il coraggio di andare in ospedale stimolati dai messaggi e consigli utili. In questo modo abbiamo davvero

Affari Italiani

Genova, Voltri

raggiunto il nostro obiettivo: fare conoscere le malattie rare, sensibilizzare sulla diagnosi precoce e la terapia adeguata e sull' eventuale presenza di campanelli di allarme". DA UNA IDEA NASCE UNA STRAORDINARIA INIZIATIVA L' idea dell' iniziativa è nata dai due velisti campani, Mario Santini e Rosario Gracco, Soci della Delegazione della Lega Navale di Torre Annunziata (Na) presieduta da Antonella Giglio che da subito li ha sostenuti. L' iniziativa, accolta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e dal Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Campania, si è trasformata nel progetto "Issiamo le vele! Vento in poppa per la ricerca" #Thinkrare. L' organizzazione logistica delle tappe nautiche è stata affidata alla Lega Navale Italiana che sostiene l' iniziativa della Delegazione Lega Navale di Torre Annunziata ed è stata supportata da Motore Sanità per l' organizzazione delle tappe istituzionali lungo il percorso con il contributo incondizionato di Amicus Therapeutics, Chiesi GRD e Medisol. Hanno partecipato all' iniziativa anche i Coordinamenti Malattie Rare delle Regioni Toscana, Lazio e Liguria, in collaborazione con l' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli e l' Università di Marsiglia. L' obiettivo della traversata è stata la distribuzione di materiale informativo sulle malattie rare in ogni tappa e la realizzazione di due borse di studio per un ricercatore dell' Università di Napoli e un ricercatore di Marsiglia affinché questo gemellaggio permetta di far confluire competenze e saperi per la ricerca di nuove cure per i malati rari. In programma circa 20 tappe per raggiungere la meta finale, Marsiglia, tappe che le persone hanno potuto seguire sui social dedicati. I due velisti con le loro barche Over the wind e Daphne sono partiti il 6 giugno dal porto di Torre Annunziata (Na) e con grande forza ed entusiasmo sono arrivati a Marsiglia. LE TAPPE PER FARE CONOSCERE LE MALATTIE RARE Mario Santini e Rosario Gracco, Soci della Delegazione della Lega Navale di Torre Annunziata (Na) presieduta da Antonella Giglio, sono partiti dal Porto di Torre Annunziata il 6 giugno; hanno raggiunto l' isola di Procida dove sono stati accolti dalla Sezione Lega Navale di Procida. Poi sono ripartiti alla volta del porto di Gaeta, dove all' arrivo sono stati accolti dal Presidente della Sezione Lega Navale di Gaeta. Poi è stata la volta del porto di San Felice (Circeo): sono stati accolti dal Delegato allo Sport e hanno visitato la Sezione della Lega Navale. Le barche ormeggiate sono state ospitate dalla Cooperativa Circeo Primo. Raggiunto poi il porto di Ostia, Santini e Gracco sono stati accolti dalla Presidente della Sezione Carola De Fazio e dal Presidente del 10° Municipio di Roma, il Dottor Falconi, con una festa sulle spiagge. Le imbarcazioni sono state ospitate dalla autorità portuale di Ostia nella persona del Direttore Alessandro Mei. Poi è stata la volta del porto di Santa Marinella dove ad accoglierli è stato il Presidente della Sezione, Luciano Marchetti. Il 14 giugno il progetto "Issiamo le vele!" è stato presentato a Roma, in Senato, nel cuore delle istituzioni. Dalle coste laziali i due velisti sono poi ripartiti alla volta di Porto Ercole, la prima tappa toscana, dove sono stati accolti dal Vicepresidente della Sezione Lega Navale Monte Argentario, Valerio di Prisco. I due hanno continuato la rotta con le tappe alla Marina di Scarlino e alla Marina di San Vincenzo. Il 19 giugno sono arrivati al porto di Livorno, ci sono restati fino al 22 giugno e poi sono ripartiti per raggiungere i

Affari Italiani

Genova, Voltri

porti liguri. Al porto di Genova sono arrivati il 26 giugno e poi sono ripartiti alla volta del porto Vecchio di Marsiglia. Ufficio stampa Motore Sanità comunicazione@motoresanita.it Laura A Valle - Cell. 320 0981950 Liliana Carbone - Cell. 347 2642114 Marco Biondi - Cell. 327 8920962 www.motoresanita.it

Diga Genova: Salini, Webuild è pronta a risolvere i problemi

Sono tecnici e di costi, ma vogliamo fare il lavoro

(ANSA) - GENOVA, 06 LUG - "Sulla nuova diga del porto di Genova siamo pronti, il nostro team è a disposizione del commissario per trovare una soluzione ai problemi che sono di costi e tecnici. Siamo qui per lavorare e noi vogliamo fare questo lavoro". Così l'amministratore delegato del Gruppo Webuild Pietro Salini a margine di una visita ai cantieri del Terzo Valico ribadisce la volontà di continuare a prestare attenzione al bando per la costruzione della nuova diga del porto di Genova andato deserto. "Ovviamente non siamo soli, però vogliamo partecipare e fare tutto ciò che è possibile dalla nostra parte per riuscire a dare la diga a Genova, un lavoro molto importante che consentirebbe alla città di avere un porto diverso", ha aggiunto Salini. La nuova diga foranea del porto di Genova è una delle opere simbolo del Pnrr. La sua realizzazione completa vale un miliardo e 300 milioni. La prima parte, quella della gara andata deserta, vale 929 milioni. Il progetto prevede il posizionamento di 104 cassoni in cemento armato a una profondità di 50 metri. I cassoni sono alti 28 metri, larghi 24 e lunghi 40. Due le compagini che avevano manifestato interesse, ma che non hanno presentato offerte: quella composta da WeBuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra; e quella di Eteria (Gavio - Caltagirone), Rcm e Acciona. Si sarebbero tirate indietro per il lievitare degli extracosti dovuti al rincaro delle materie prime e perché l'importo di base d'asta era sottostimato. Perplexità c'erano anche per le penali previste per i ritardi nella consegna. Nei giorni scorsi il presidente del porto, Paolo Emilio Signorini, aveva detto che la diga potrà essere più corta di 2-300 metri per risparmiare sui costi e che la negoziazione sarà portata avanti anche con altre imprese oltre a quelle delle due cordate che avevano manifestato interesse a realizzare l'opera. Salini incontra Toti, Bucci e Signorini "Stiamo facendo delle valutazioni generali, stiamo anche ragionando sulla diga ma abbiamo tante cose di cui parlare. Siamo tutti ottimisti ma questa è una fase delicata e ne parleremo quando autorità portuale avrà fatto tutte le sue valutazioni". Lo ha detto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, a margine dell'incontro con l'Ad di Webuild, Pietro Salini, il sindaco di Genova, Marco Bucci e il presidente dell'autorità di sistema portuale, Paolo Emilio Signorini.



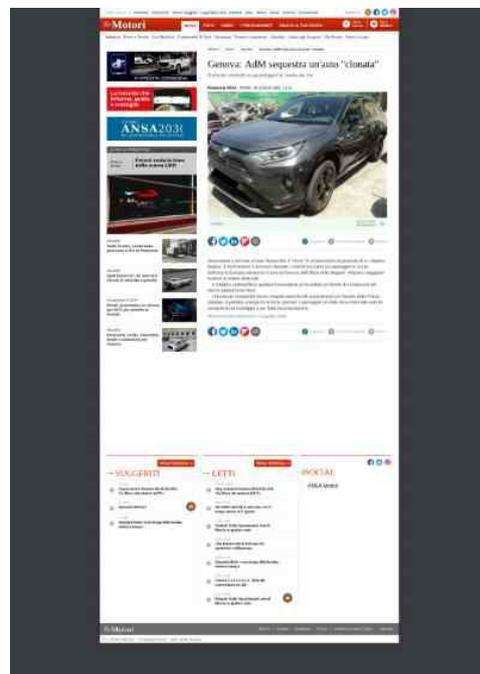
Ansa

Genova, Voltri

Genova: AdM sequestra un' auto "clonata"

Durante controlli su passeggeri in uscita da Ue

Sequestrata a **Genova** un' auto Toyota Rav 4 "clone" di un' autovettura di proprietà di un cittadino italiano. Il rinvenimento è avvenuto durante i controlli di routine sui passeggeri in uscita dall' Unione Europea attraverso il **porto** di **Genova** dall' Ufficio delle Dogane - Reparto Viaggiatori insieme ai militari della GdF. Il cittadino maltese/libico guidava l' autovettura ed ha esibito un libretto di circolazione del mezzo palesemente falso. I Funzionari insospettiti hanno eseguito approfonditi accertamenti con l' ausilio della Polizia stradale, in perfetta sinergia fra le forze operanti. Il passeggero è stato denunciato alle Autorità competenti per riciclaggio e per falsa documentazione.



Terzo Valico, superato 81% degli scavi. Salini rilancia: «Genova diventi centro per dissalatori»

Salini si è messo a disposizione anche per l' altro grande progetto della città, la Diga Foranea: a supporto del commissario

Il progetto Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova si avvicina al traguardo: dei 91 chilometri di scavi sotterranei l' è stato completato. «Siamo in linea con i lavori di costruzione di un sistema complesso di gallerie come quello del Terzo Valico dichiara Pietro Salini , l' amministratore delegato di Webuild in visita a Genova non dobbiamo dimenticarci che stiamo scavando sotto le Alpi un sistema ferroviario fatto di decine di chilometri di gallerie che presentano continuamente imprevisti, come è normale in questo tipo di lavori, ma procediamo per dare ai genovesi la nuova linea ferroviaria di collegamento rapido con Milano. Come collettività dobbiamo guardare avanti ai 3 lotti importanti del Nodo di Genova da lanciare, creando occupazione e continuità di lavoro. Dobbiamo correre insieme a Ferrovie dello Stato per avere i lavori completati entro il 2024, eliminando ogni ostacolo burocratico perché ogni giorno che perdiamo per burocrazia è un giorno di ritardo per i cittadini nell' utilizzo di un treno e di un sistema di trasporti piu funzionale». Salini lancia anche un appello sulla questione siccità: «Il ruolo del mare e delle acque nei piani di sviluppo infrastrutturali finanziati dal Pnrr deve essere al centro dell' agenda politica in questo momento. Genova è una città speciale da cui può partire un grande progetto per risolvere la crisi idrica in Italia. Siamo circondati dal mare, abbiamo le risorse con il Pnrr, abbiamo la tecnologia che abbiamo utilizzato con Fisia nei paesi e nelle città a maggiore crisi idrica al mondo, come Arabia Saudita, Abu Dhabi e Dubai. Perché non fare dissalatori anche in Italia? Oggi il riscaldamento globale significa meno pioggia e meno acqua in una prospettiva di lungo termine, e il problema non si puo gestire con metodi tradizionali. In Italia meno del 4 % dell' acqua viene da impianti di dissalazione, in un paese simile al nostro come la Spagna questa percentuale sale a oltre il 56%. Genova è la città da cui partire. Da qui dobbiamo avviare un progetto acqua con Fisia per un progetto che a livello nazionale porti acqua a città e cittadini, con una soluzione definitiva e non solo con soluzioni tampone che siamo abituati a gestire con dispendio di risorse senza affrontare il problema come dovremmo. Noi ci mettiamo a disposizione, e lo stesso facciamo anche per l' altro grande progetto della città, la Diga Foranea, per cui il team Webuild è pronto a supportare il commissario per definire nel modo corretto problemi tecnici e di costi, per dare alla città un nuovo **porto** in tempi rapidi». Il Gruppo ha realizzato alcuni degli impianti piu grandi al mondo nel settore della progettazione e realizzazione di impianti per il trattamento delle acque e per la dissalazione, con una produzione pari a 6.000.000 m3/giorno di acqua trattata, che soddisfa ogni giorno le esigenze di 20 milioni di persone nel mondo.

LASCIA UNA RISPOSTA



Il progetto Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova si avvicina al traguardo: dei 91 chilometri di scavi sotterranei l' è stato completato. «Siamo in linea con i lavori di costruzione di un sistema complesso di gallerie come quello del Terzo Valico dichiara Pietro Salini , l' amministratore delegato di Webuild in visita a Genova non dobbiamo dimenticarci che stiamo scavando sotto le Alpi un sistema ferroviario fatto di decine di chilometri di gallerie che presentano continuamente imprevisti, come è normale in questo tipo di lavori, ma procediamo per dare ai genovesi la nuova linea ferroviaria di collegamento rapido con Milano. Come collettività dobbiamo guardare avanti ai 3 lotti importanti del Nodo di Genova da lanciare, creando occupazione e continuità di lavoro. Dobbiamo correre insieme a Ferrovie dello Stato per avere i lavori completati entro il 2024, eliminando ogni ostacolo burocratico perché ogni giorno che perdiamo per burocrazia è un giorno di ritardo per i cittadini nell' utilizzo di un treno e di un sistema di trasporti piu funzionale». Salini lancia anche un appello sulla questione siccità: «Il ruolo del mare e delle acque nei piani di sviluppo infrastrutturali finanziati dal Pnrr deve essere al centro dell' agenda politica in questo momento. Genova è una città speciale da cui può partire un grande progetto per risolvere la crisi idrica in Italia. Siamo circondati dal mare, abbiamo le risorse con il Pnrr, abbiamo la tecnologia che abbiamo utilizzato con Fisia nei paesi e nelle città a maggiore crisi idrica al mondo, come Arabia Saudita, Abu Dhabi e Dubai. Perché non fare dissalatori anche in Italia? Oggi il riscaldamento globale significa meno pioggia e meno acqua in una prospettiva di lungo termine, e il problema non si puo gestire con metodi tradizionali. In Italia meno del 4 % dell' acqua viene da impianti di dissalazione, in un paese simile al nostro come la Spagna questa percentuale sale a oltre il 56%. Genova è la città da cui partire. Da qui dobbiamo avviare un progetto acqua con Fisia per un progetto che a livello nazionale porti acqua a città e cittadini, con una soluzione definitiva e non solo con soluzioni tampone che siamo abituati a gestire con dispendio di risorse senza affrontare il problema come dovremmo. Noi ci mettiamo a disposizione, e lo stesso facciamo anche per l' altro grande progetto della città, la Diga Foranea, per cui il team Webuild è pronto a supportare il commissario per definire nel modo corretto problemi tecnici e di costi, per dare alla città un nuovo porto in tempi rapidi».

Il Gruppo ha realizzato alcuni degli impianti piu grandi al mondo nel settore della progettazione e realizzazione di impianti per il trattamento delle acque e per la dissalazione, con una produzione pari a 6.000.000 m3/giorno di acqua trattata, che soddisfa ogni giorno le esigenze di 20 milioni di persone nel mondo.

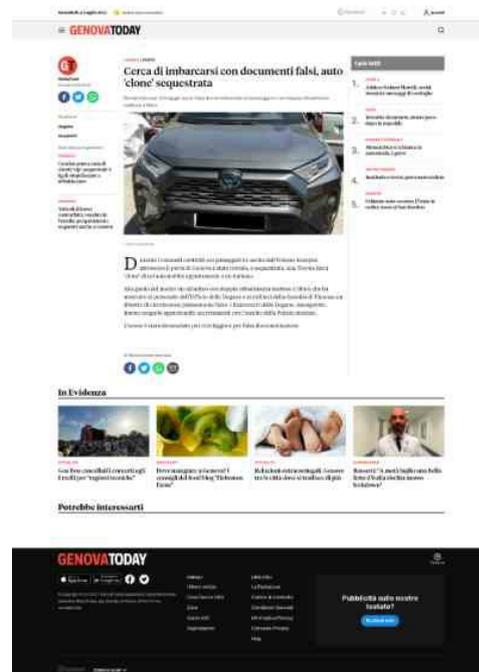
Genova Today

Genova, Voltri

Cerca di imbarcarsi con documenti falsi, auto 'clone' sequestrata

Denunciato per riciclaggio e per falsa documentazione un passeggero con doppia cittadinanza maltese e libica

Durante i consueti controlli sui passeggeri in uscita dall' Unione Europea attraverso il porto di Genova è stata trovata, e sequestrata, una Toyota Rav4 'clone' di un' automobile appartenente a un italiano. Alla guida del mezzo un cittadino con doppia cittadinanza maltese e libica che ha mostrato al personale dell' Ufficio delle Dogane e ai militari della Guardia di Finanza un libretto di circolazione palesemente falso. I funzionari delle Dogane, insospettiti, hanno eseguito approfonditi accertamenti con l' ausilio della Polizia stradale. L' uomo è stato denunciato per riciclaggio e per falsa documentazione.



Genova Today

Genova, Voltri

Un nuovo cavo per portare i dati in Europa

Sono iniziati i lavori per la posa di un nuovo cavo sottomarino che collegherà l' India al continente europeo, passando proprio per Genova. La nuova infrastruttura permetterà il transito dei dati dal paese asiatico verso l' Europa

Alla Foce sono iniziati i lavori per l' installazione di un cavo sottomarino lungo 10mila chilometri, che collegherà la capitale commerciale dell' India, Mumbai, con Genova. L' infrastruttura attraverserà la Giordania, Israele e Palermo, per poi arrivare nel capoluogo ligure, permettendo il trasferimento di un' enorme mole di dati, tra cui quelli necessari al traffico internet e alle telefonate voip, dal paese asiatico fino al continente europeo. Il cavo sottomarino sarà costituito da 20 fibre, ciascuna delle quali consentirà il trasferimento dei pacchetti di dati alla velocità di circa 18 terabit al secondo, per una capacità massima di 360 terabit al secondo. Il cavo sarà collegato al nuovo hub del Lagaccio, dal quale i dati saranno poi smistati al resto dell' Europa. Il sindaco Marco Bucci ha commentato così la realizzazione dell' opera: "Con questo progetto, insieme alla struttura 2Africa già posizionata a Sturla, Genova si prepara a diventare il principale **porto** digitale europeo connettendo miliardi di persone alla massima velocità". Genova diventerà così una delle principali porte d' ingresso dei dati in Europa. I lavori per la posa del nuovo cavo sottomarino sono eseguiti dall' azienda Sparkle, del gruppo Telecom Italia e hanno preso ufficialmente il via il 5 luglio 2022 alla Foce. All' inaugurazione del cantiere era presente anche Elisabetta Romano, amministratore delegato dell' azienda, che ha dichiarato: "BlueMed e BlueRaman sono due nuovi sistemi di cavi sottomarini che uniranno l' India all' Italia e all' Europa. Per l' avvio del progetto abbiamo scelto Genova perché ha una posizione geografica molto importante verso l' Europa".

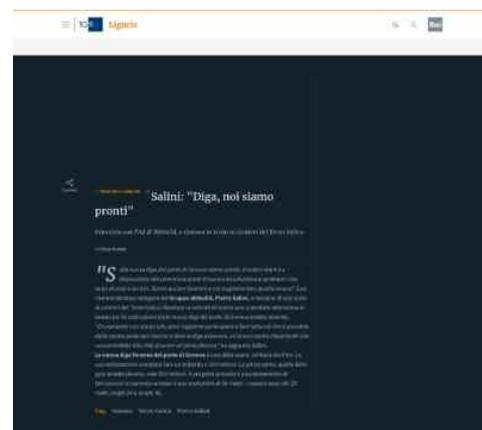


Salini: "Diga, noi siamo pronti"

Intervista con l'Ad di Webuild, a Genova in visita ai cantieri del Terzo Valico.

di Oscar Puntel

Intervista con l' Ad di Webuild, a **Genova** in visita ai cantieri del Terzo Valico. di Oscar Puntel "Sulla nuova diga del **porto** di **Genova** siamo pronti, il nostro team è a disposizione del commissario per trovare una soluzione ai problemi che sono di costi e tecnici. Siamo qui per lavorare e noi vogliamo fare questo lavoro". Così l' amministratore delegato del Gruppo Webuild, Pietro Salini, a margine di una visita ai cantieri del Terzo Valico ribadisce la volontà di continuare a prestare attenzione al bando per la costruzione della nuova diga del **porto** di **Genova** andato deserto. " Ovviamente non siamo soli, però vogliamo partecipare e fare tutto ciò che è possibile dalla nostra parte per riuscire a dare la diga a **Genova**, un lavoro molto importante che consentirebbe alla città di avere un **porto** diverso", ha aggiunto Salini. La nuova diga foranea del **porto** di **Genova** è una delle opere simbolo del Pnrr. La sua realizzazione completa vale un miliardo e 300 milioni. La prima parte, quella della gara andata deserta, vale 929 milioni. Il progetto prevede il posizionamento di 104 cassoni in cemento armato a una profondità di 50 metri. I cassoni sono alti 28 metri, larghi 24 e lunghi 40.



Fincantieri, Folgiero: C'è anche il nucleare tra le energie pulite

Siamo pronti ad industrializzare, appena validate e disponibili, le migliori tecnologie per decarbonizzare il trasporto navale

Genova Fincantieri è un Gruppo sempre più orientato a investire sul nucleare di nuova generazione. A ribadirlo, oggi a Genova, è stato l'ad Pierroberto Folgiero, intervenuto alla presentazione di un libro (Nucleare, ritorno al futuro', Umberto Minopoli) nella sede di Confindustria. La riflessione sul nucleare e sul suo contributo al mix energetico non può più essere ideologica ma deve essere improntata a definire scenari energetici di breve, medio e lungo periodo cui concorrano più fonti e più soluzioni possibili. Serve una visione di lungo periodo che guidi politiche industriali, investimenti sul futuro e filiere produttive nazionali ed internazionali. Come Fincantieri siamo pronti ad industrializzare, appena validate e disponibili, le migliori tecnologie per decarbonizzare il trasporto navale diventando pionieri nei sistemi di propulsione a prova di futuro come abbiamo annunciato oggi con Msc. Ce lo chiedono i maggiori armatori che esprimono una grande domanda di innovazione. Già oggi siamo in grado di realizzare navi a gas e stiamo sviluppando sempre di più applicazioni tecnologiche come le fuel cells e l'idrogeno; è dunque verosimile, in prospettiva, pensare a tutte le altre tecnologie che utilizzino energia pulita incluso il nucleare, ha detto Folgiero.



Diga foranea di Genova, Salini: "Possiamo trovare una soluzione"

"Ovviamente non siamo soli, però vogliamo partecipare e fare tutto ciò che è possibile dalla nostra parte per riuscire a dare la diga a Genova"

Redazione

Genova - "Sulla nuova diga del **porto** di **Genova** siamo pronti, il nostro team è a disposizione del commissario per trovare una soluzione ai problemi che sono di costi e tecnici. Siamo qui per lavorare e noi vogliamo fare questo lavoro". Lo ha detto l' amministratore delegato del Gruppo Webuild Pietro Salini , secondo quanto riporta il sito del Secolo XIX . "Ovviamente non siamo soli, però vogliamo partecipare e fare tutto ciò che è possibile dalla nostra parte per riuscire a dare la diga a **Genova** ".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

WeBuild: "Dissalatori, Genova è la città da cui partire"

Genova - Il numero uno del gruppo delle costruzioni, Pietro Salini, festeggia l' avanzamento oltre l' 80% degli scavi per il Terzo valico e lancia un amo a Signorini:

Genova - Il progetto Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova fa un altro passo verso il traguardo: 91 chilometri di scavi sotterranei che permetteranno ai treni ad alta velocità di correre tra Genova e Milano, con l' ultima pietra miliare che ha portato al superamento dell' 80% degli scavi: 'Siamo in linea con i lavori di costruzione di un sistema complesso di gallerie come quello del Terzo valico - dichiara Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild in visita a Genova - . Non dobbiamo dimenticarci che stiamo scavando sotto le Alpi un sistema ferroviario fatto di decine di chilometri di gallerie che presentano continuamente imprevisti, come è normale in questo tipo di lavori, ma procediamo per dare ai genovesi la nuova linea ferroviaria di collegamento rapido con Milano. Come collettività dobbiamo guardare avanti ai tre lotti importanti del Nodo di Genova da lanciare, creando occupazione e continuità di lavoro. Dobbiamo correre insieme a Ferrovie dello Stato per avere i lavori completati entro il 2024, eliminando ogni ostacolo burocratico perché ogni giorno che perdiamo per burocrazia è un giorno di ritardo per i cittadini nell' utilizzo di un treno e di un sistema di trasporti piu funzionale. Il ruolo del mare



e delle acque nei piani di sviluppo infrastrutturali finanziati dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza deve essere al centro dell' agenda politica in questo momento. Questa è una città speciale da cui può partire un grande progetto per risolvere la crisi idrica in Italia. Siamo circondati dal mare, abbiamo le risorse con il Pnrr, abbiamo la tecnologia che abbiamo utilizzato con Fisia nei Paesi e nelle città a maggiore crisi idrica al mondo, come Arabia Saudita, Abu Dhabi e Dubai. Perché non fare dissalatori anche in Italia? Oggi il riscaldamento globale significa meno pioggia e meno acqua in una prospettiva di lungo termine, e il problema non si puo gestire con metodi tradizionali. In Italia meno del 4% dell' acqua viene da impianti di dissalazione, in un paese simile al nostro come la Spagna questa percentuale sale a oltre il 56%. Genova è la città da cui partire. Da qui abbiamo fatto vedere che si possono fare in trasparenza e rapidità opere pubbliche, come il Ponte di Genova. Da qui dobbiamo avviare un progetto acqua con Fisia per un progetto che a livello nazionale porti acqua a città e cittadini, con una soluzione definitiva e non solo con soluzioni tampone che siamo abituati a gestire con dispendio di risorse senza affrontare il problema come dovremmo. Noi ci mettiamo a disposizione, e lo stesso facciamo anche per l' altro grande progetto della città, la Diga Foranea, per cui la squadra Webuild è pronta a supportare il Commissario, **Paolo Emilio Signorini**, per definire nel modo corretto problemi tecnici e di costi, per dare alla città un nuovo porto in tempi rapidi'. La WeBuild ha realizzato alcune delle strutture piu grandi al mondo nel settore della progettazione e realizzazione di impianti



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

per il trattamento delle acque e per la dissalazione, con una produzione di sei milioni di metri cubi al giorno di acqua trattata, che soddisfa ogni giorno le esigenze di 20 milioni di persone nel mondo.

Porto Spezia: bando da 50 mln per il molo crociere

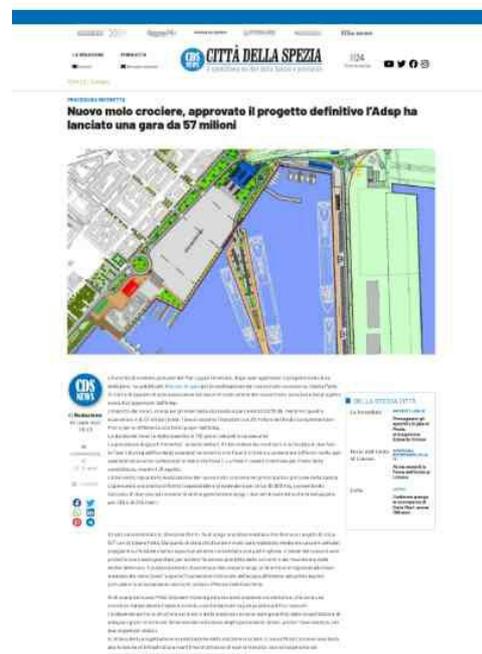
Nascerà a Calata Paita. Il cantiere durerà 710 giorni

(ANSA) - LA SPEZIA, 06 LUG - Ammonta a quasi 50 milioni di euro l'importo dei lavori del bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere della Spezia. La struttura verrà realizzata su Calata Paita e darà l'avvio al progetto del nuovo terminal crociere e del nuovo waterfront. L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** ha pubblicato il bando nei giorni scorsi, che prevede la sola costruzione del molo in base al progetto approvato dall'ente. L' Authority potrà contare su 30 milioni di euro messi a disposizione dal fondo complementare per la realizzazione dell' infrastruttura. Il cantiere durerà 710 giorni. Nella prima fase della gara è prevista la prequalifica degli operatori economici per poi arrivare all' invito di presentazione dell' offerta rivolto a una selezione di operatori. Le candidature andranno presentate entro il 31 agosto. Nel dettaglio, l' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino **portuale** della Spezia. Il molo avrà una forma trapezoidale, per circa 16.900 metri quadrati. Sarà possibile l' accosto di due navi da crociera sui due lati di banchina, per 393 e di 339 metri. Sopra il molo sorgerà in seguito la nuova stazione crocieristica, in attesa della quale il molo assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma. (ANSA).



Nuovo molo crociere, approvato il progetto definitivo l' Adsp ha lanciato una gara da 57 milioni

L' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, dopo aver approvato il progetto esecutivo dell' opera, ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita. Si tratta di appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' **Adsp**. L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95, mentre il quadro economico è di 57 milioni tondi. I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare Pnrr e per la differenza con fondi propri dell' **Adsp**. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi. La procedura di gara è "ristretta", ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, e articolata in due fasi: la Fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la Fase 2 di invito a presentare l' offerta rivolto agli operatori economici selezionati in esito alla Fase 1. La Fase 1, ovvero il termine per l' invio della candidatura, scadrà il 31 agosto. L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino **portuale** della Spezia. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la Calata Paita. Dal punto di vista strutturale il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l'erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo a giorno) consentirà il ricircolo dell'acqua all'interno del primo bacino **portuale** e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni. L'indipendenza fra le strutture del molo e della stazione crociere sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi).



Porto della Spezia, pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere a Calata Paita

L'importo dei lavori è di oltre 49,9 milioni di euro

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita, nel **porto** di La **Spezia**, con termine per l'invio delle candidature fissato per il prossimo 31 agosto. La procedura di gara è "ristretta" ed articolata in due fasi, con la prima di prequalifica degli operatori economici e la seconda di invito a presentare l'offerta rivolta agli operatori economici selezionati. L'ente portuale ha specificato che si tratta dell'appalto per la sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall'AdSP. L'importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza, è di oltre 49,9 milioni di euro, cifra finanziata con 30 milioni del fondo complementare PNRR e per la differenza con fondi propri dell'AdSP. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi. Il nuovo molo avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 metri quadri, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si svilupperanno per 393 e 339 metri. Sul nuovo molo troverà posto la nuova stazione crocieristica che sarà realizzato dalle compagnie crocieristiche Royal Caribbean, MSC Crociere e Costa Crociere (del 5 aprile 2019). In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo molo assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.).



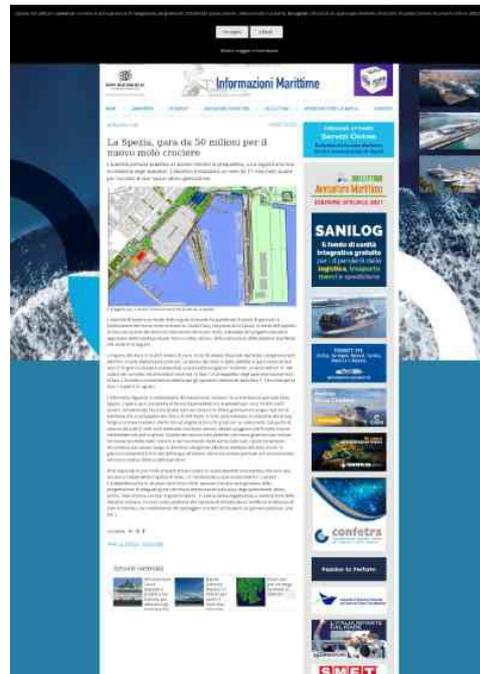
Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, gara da 50 milioni per il nuovo molo crociere

L' autorità portuale pubblica un bando ristretto di prequalifica, a cui seguirà una fase di selezione degli operatori. L' obiettivo è realizzare un molo da 17 mila metri quadri per l' accosto di due navi di ultima generazione

L' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita, nel **porto** di La **Spezia**. Si tratta dell' appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' autorità portuale. Non si tratta, ancora, della costruzione della stazione marittima, che avverrà in seguito. L' importo dei lavori è di 49,9 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati dal fondo complementare del Pnrr, il resto dall' autorità portuale. La durata dei lavori è stata stabilita in poco meno di due anni (710 giorni naturali e consecutivi). La procedura di gara è "ristretta", ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, ed articolata in due fasi: la fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la fase 2 di invito a presentare le offerte per gli operatori selezionati dalla fase 1. Il termine per la fase 1 scade il 31 agosto. L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino portuale della **Spezia**. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16,900 metri quadri, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord-Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50 gradi con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo "a giorno") consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo molo crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni. L' indipendenza fra le strutture del molo e della stazione crociere sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo molo assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.).



Nuovo molo crociere su Calata Paita. AdSP pubblica il bando di gara. I lavori finanziati da PNRR e da fondi propri

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti LA SPEZIA - L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo **crociere** su Calata Paita. E' l' appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione su progetto esecutivo approvato dalla stessa AdSP. L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95. I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare PNRR e per la differenza con fondi propri dell' AdSP. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi. La procedura di gara è 'ristretta', ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, ed articolata in due fasi: la Fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la Fase 2 di invito a presentare l' offerta rivolto agli operatori economici selezionati in esito alla Fase 1. La Fase 1, ovvero il termine per l' invio della candidatura, scadrà il 31/8/ L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo **crociere** nel primo bacino portuale della Spezia. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo **Crociere** troverà posto la nuova stazione **crocieristica**, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni. L' indipendenza fra le strutture del molo e della stazione **crociere** sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione **crociere**, il nuovo Molo **Crociere** assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi).



La Spezia: nuovo molo crociere a Calata Paita, l' AdSP pubblica il bando di gara

L'importo complessivo dei lavori è di 50 milioni di euro, circa 30 arriveranno dal PNRR mentre la differenza sarà finanziata dall' Autorità Portuale

Redazione

La **Spezia**: nuovo molo crociere a Calata Paita, l' AdSP pubblica il bando di gara 06 Luglio 2022 - Redazione L' importo complessivo dei lavori è di 50 milioni di euro, circa 30 arriveranno dal PNRR mentre la differenza sarà finanziata dall' Autorità Portuale La **Spezia** - L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita a La **Spezia** . Si tratta di un appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' AdSP. "L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95. I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare PNRR e per la differenza con fondi propri dell' AdSP", si legge nella nota dell' Autorità Portuale. Il nuovo molo crociere prevede due accosti da 393 e 339 metri, mentre il terminal che sorgerà con la stazione marittima avrà una superficie di 16.035 metri quadrati , insieme a un edificio multifunzionale da 15.250 m2 e a diversi stalli per le auto: 291 il numero esatto, che verranno realizzati insieme a 105 parcheggi bus e a 75 parcheggi per i taxi.



Shipping Italy

La Spezia

Al via l' appalto per il nuovo molo crociere di La Spezia

L' Adsp del Mar Ligure Orientale pubblica il bando da 50 milioni di euro per i lavori che dureranno poco meno di due anni

L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita, a La Spezia. Si tratta di appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo redatto da F&M Ingegneria e approvato dall' AdSP. L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95 di euro. I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare Pnrr e per la differenza con fondi propri dell' AdSP. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi' ha spiegato una nota dell' ente. 'La procedura di gara è 'ristretta', ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, ed articolata in due fasi: la Fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la Fase 2 di invito a presentare l' offerta rivolto agli operatori economici selezionati in esito alla Fase 1. La Fase 1, ovvero il termine per l' invio della candidatura, scadrà il 31/8/ L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino portuale della Spezia. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni'. La struttura dovrebbe essere realizzata a carico del concessionario, Spezia & Carrara Cruise Terminal, join venture fra Royal Caribbean Cruise Line, Msc Crociere e Costa Crociere: 'In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.)'.



Rassegna Stampa News

Ravenna

Ravenna. In consiglio comunale approvati i bilanci d' esercizio 2021 di diverse società in house

Rassegna Stampa

Nella seduta del 5 luglio 2022 (per chi volesse vederla <http://bit.ly/archivio-sedute-cc>) il consiglio comunale ha approvato i bilanci d' esercizio 2021 di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Holding spa, Ravenna Farmacie srl, Romagna Acque Società delle Fonti spa. I bilanci di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Farmacie srl e Romagna Acque Società delle Fonti spa sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 10 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Il bilancio di Ravenna Holding spa e l' aggiornamento del budget 2022/piano triennale 2022/2024, sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 9 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Gli atti sono stati illustrati da Giacomo Costantini, assessore con delega alle Società partecipate, che, in apertura, ha ringraziato la presidente Mara Roncuzzi e il direttore amministrativo Marco Calpista di Ravenna holding, presenti in consiglio. L' assessore Costantini ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalle società in house nonostante anche il 2021 sia stato un anno problematico a causa del covid. Ha evidenziato la positiva performance della Holding e di tutte le partecipate e controllate che non si sono mai fermate, continuando ad erogare servizi ai cittadini. Ha rappresentato le finalità e gli obiettivi delle società che non sono solo quelli di produrre utili, ma sono soprattutto tesi a perseguire efficienza e qualità nella fornitura dei servizi, calmierare i prezzi, programmare e realizzare investimenti importanti nel campo delle infrastrutture. Ha inoltre sottolineato il pieno assolvimento, da parte delle partecipate, degli obblighi di legge relativamente alla trasparenza attraverso le spiegazioni e i materiali che vengono forniti con dati e report puntuali e pubblicati sui relativi siti internet. Giacomo Costantini è quindi passato a illustrare le cifre che caratterizzano i bilanci 2021 delle società In House: Ravenna Holding ha chiuso l' esercizio 2021 con un utile pari a 13.294.373 euro; per Ravenna Entrate l' utile prodotto è stato di 230.954 euro, in linea con quello del 2020; il bilancio consuntivo dell' anno 2021 si è chiuso per Ravenna Farmacie con un risultato di 638.084 euro, migliore di quanto previsto nel pre-consuntivo approvato e in netto incremento rispetto all' esercizio precedente; il risultato netto di Romagna Acque è di 7.781.000 euro e si è evidenziato il ruolo che la Società è chiamata a svolgere nel futuro con importanti investimenti sul territorio. Infine l' esercizio di Acqua Ingegneria al 31 dicembre 2021 ha prodotto un risultato positivo di 9.645 euro; in questo caso si tratta di una società giovane, nata agli inizi del 2021, per svolgere attività di progettazione infrastrutturale e attività



Rassegna Stampa News

Ravenna

tecniche collegate a supporto e integrazione delle strutture delle società proprietarie (Romagna Acque, Autorità di sistema portuale del **mare adriatico centro settentrionale**, Ravenna Holding). L' assessore ha sottolineato come l' aggiornamento del budget e del piano triennale di Ravenna Holding sia stato effettuato in funzione degli elementi sopraggiunti nel primo semestre e tenendo conto degli effetti problematici della guerra russo-ucraina su costi dell' energia e dei materiali. Sono intervenuti: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna - Polo civico popolare), Alessandra Folli (Partito democratico), Daniele Perini (Lista de Pascale sindaco), Giacomo Ercolani (Lega Salvini premier), Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano), Veronica Verlicchi (La Pigna - Città, forese, lidi). Il gruppo Lista per Ravenna - Polo civico popolare ha ribadito le contrarietà al sistema delle partecipate indicando tra i motivi l' erogazione di servizi di scarsa qualità rispetto a quanto versato dai cittadini, prezzi non calmierati, creazione di nicchie di potere, poca trasparenza; a suo avviso almeno tre delle dieci tra partecipate e controllate potrebbero essere accorpate con risparmio di costi. Il gruppo PD ha evidenziato che al di là della scelta politica, condivisibile o meno, sul modello di governance sono importanti i risultati e che i numeri e i dati contenuti nella copiosa produzione dei bilanci parlano chiaro, dimostrando che tutti gli obiettivi delle partecipate e della Holding sono stati raggiunti; i caratteri di solidità e solvibilità confermano l' oculata e positiva gestione manageriale. Il gruppo Lista de Pascale sindaco , rilevando che la stessa discussione si ripete tutti gli anni, ha sottolineato l' aspetto determinante dei servizi erogati ai cittadini, di qualità e con prezzi calmierati che non sarebbero altrimenti possibili, oltretutto con la presentazione di bilanci che chiudono in positivo e che costituiscono una rarità a livello nazionale. Il gruppo Lega Salvini premier ha svolto un' analisi del sistema delle partecipate, evidenziando di non essere contrario per principio, riconoscendo alcuni asset strategici e tuttavia sottolineando gli aspetti ritenuti negativi tra cui, ad esempio, la concorrenza delle società pubbliche su quelle private che - a suo parere - contribuisce a indebolire il tessuto socio-economico di un territorio. Il gruppo Pri ha annunciato il proprio voto favorevole sottolineando l' importante ruolo svolto dalle partecipate e sostenendo di non rilevare competizione tra pubblico e privato ma sintesi tra le due visioni e collaborazione; ha affermato che l' apparato societario sta dando i suoi frutti anche in termini di investimenti in opere pubbliche a servizio della città e dei cittadini. Il gruppo La Pigna - Città forese lidi ha ribadito trattarsi di una narrazione delle partecipate e soprattutto della Holding che va avanti dall' insediamento del 2017 e che ritiene insopportabile perché - a suo avviso - si tratta di un sistema che non è l' ideale per i cittadini soprattutto perché, perseguendo altre finalità politiche, non condivide quella che dovrebbe essere la mission di un Comune.

Rassegna Stampa News

Ravenna

Consiglio comunale approva i bilanci d' esercizio 2021 di Ravenna Entrate, Ravenna Holding, Ravenna Farmacie e Romagna Acque

Rassegna Stampa

Nella seduta del 5 luglio 2022 (per chi volesse vederla <http://bit.ly/archivio-sedute-cc>) il consiglio comunale ha approvato i bilanci d' esercizio 2021 di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Holding spa, Ravenna Farmacie srl, Romagna Acque Società delle Fonti spa. I bilanci di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Farmacie srl e Romagna Acque Società delle Fonti spa sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 10 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Il bilancio di Ravenna Holding spa e l' aggiornamento del budget 2022/piano triennale 2022/2024, sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 9 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Gli atti sono stati illustrati da Giacomo Costantini, assessore con delega alle Società partecipate, che, in apertura, ha ringraziato la presidente Mara Roncuzzi e il direttore amministrativo Marco Calpista di Ravenna holding, presenti in consiglio. L' assessore Costantini ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalle società in house nonostante anche il 2021 sia stato un anno problematico a causa del covid. Ha evidenziato la positiva performance della Holding e di tutte le partecipate e controllate che non si sono mai fermate, continuando ad erogare servizi ai cittadini. Ha rappresentato le finalità e gli obiettivi delle società che non sono solo quelli di produrre utili, ma sono soprattutto tesi a perseguire efficienza e qualità nella fornitura dei servizi, calmierare i prezzi, programmare e realizzare investimenti importanti nel campo delle infrastrutture. Ha inoltre sottolineato il pieno assolvimento, da parte delle partecipate, degli obblighi di legge relativamente alla trasparenza attraverso le spiegazioni e i materiali che vengono forniti con dati e report puntuali e pubblicati sui relativi siti internet. Giacomo Costantini è quindi passato a illustrare le cifre che caratterizzano i bilanci 2021 delle società In House: Ravenna Holding ha chiuso l' esercizio 2021 con un utile pari a 13.294.373 euro; per Ravenna Entrate l' utile prodotto è stato di 230.954 euro, in linea con quello del 2020; il bilancio consuntivo dell' anno 2021 si è chiuso per Ravenna Farmacie con un risultato di 638.084 euro, migliore di quanto previsto nel pre-consuntivo approvato e in netto incremento rispetto all' esercizio precedente; il risultato netto di Romagna Acque è di 7.781.000 euro e si è evidenziato il ruolo che la Società è chiamata a svolgere nel futuro con importanti investimenti sul territorio. Infine l' esercizio di Acqua Ingegneria al 31 dicembre 2021 ha prodotto un risultato positivo di 9.645 euro; in questo caso si tratta di una società giovane, nata agli inizi del 2021, per svolgere attività di progettazione infrastrutturale e attività



Rassegna Stampa News

Ravenna

tecniche collegate a supporto e integrazione delle strutture delle società proprietarie (Romagna Acque, **Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro settentrionale**, Ravenna Holding). L' assessore ha sottolineato come l' aggiornamento del budget e del piano triennale di Ravenna Holding sia stato effettuato in funzione degli elementi sopraggiunti nel primo semestre e tenendo conto degli effetti problematici della guerra russo-ucraina su costi dell' energia e dei materiali. Sono intervenuti: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna - Polo civico popolare), Alessandra Folli (Partito democratico), Daniele Perini (Lista de Pascale sindaco), Giacomo Ercolani (Lega Salvini premier), Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano), Veronica Verlicchi (La Pigna - Città, forese, lidi). Il gruppo Lista per Ravenna - Polo civico popolare ha ribadito le contrarietà al **sistema** delle partecipate indicando tra i motivi l' erogazione di servizi di scarsa qualità rispetto a quanto versato dai cittadini, prezzi non calmierati, creazione di nicchie di potere, poca trasparenza; a suo avviso almeno tre delle dieci tra partecipate e controllate potrebbero essere accorpate con risparmio di costi. Il gruppo PD ha evidenziato che al di là della scelta politica, condivisibile o meno, sul modello di governance sono importanti i risultati e che i numeri e i dati contenuti nella copiosa produzione dei bilanci parlano chiaro, dimostrando che tutti gli obiettivi delle partecipate e della Holding sono stati raggiunti; i caratteri di solidità e solvibilità confermano l' oculata e positiva gestione manageriale. Il gruppo Lista de Pascale sindaco , rilevando che la stessa discussione si ripete tutti gli anni, ha sottolineato l' aspetto determinante dei servizi erogati ai cittadini, di qualità e con prezzi calmierati che non sarebbero altrimenti possibili, oltretutto con la presentazione di bilanci che chiudono in positivo e che costituiscono una rarità a livello nazionale. Il gruppo Lega Salvini premier ha svolto un' analisi del **sistema** delle partecipate, evidenziando di non essere contrario per principio, riconoscendo alcuni asset strategici e tuttavia sottolineando gli aspetti ritenuti negativi tra cui, ad esempio, la concorrenza delle società pubbliche su quelle private che - a suo parere - contribuisce a indebolire il tessuto socio-economico di un territorio. Il gruppo Pri ha annunciato il proprio voto favorevole sottolineando l' importante ruolo svolto dalle partecipate e sostenendo di non rilevare competizione tra pubblico e privato ma sintesi tra le due visioni e collaborazione; ha affermato che l' apparato societario sta dando i suoi frutti anche in termini di investimenti in opere pubbliche a servizio della città e dei cittadini. Il gruppo La Pigna - Città forese lidi ha ribadito trattarsi di una narrazione delle partecipate e soprattutto della Holding che va avanti dall' insediamento del 2017 e che ritiene insopportabile perché - a suo avviso - si tratta di un **sistema** che non è l' ideale per i cittadini soprattutto perché, perseguendo altre finalità politiche, non condivide quella che dovrebbe essere la mission di un Comune. Il commento di Massimo Cameliani (PD): 'Tendenza positiva con investimenti importanti' «La tendenza positiva delle aziende della Holding - ha dichiarato il capogruppo PD Massimo Cameliani - rafforza i buoni risultati grazie alla solidità patrimoniale e all' efficienza delle società partecipate del gruppo. Erano già stati indicati, negli ultimi esercizi, alcuni interessanti progetti di valorizzazione

Rassegna Stampa News

Ravenna

del patrimonio immobiliare e l'attuale aggiornamento li conferma. La posizione finanziaria netta presenta valori sostenibili, assicurando una situazione positiva. Il conto economico indica buoni risultati strutturalmente. L'utile per l'anno 2022 prevede un risultato superiore a 12 milioni di Euro, in aumento di quasi 1 milione di euro rispetto alla precedente pianificazione, grazie ai maggiori dividendi derivanti da Hera e dalle società controllate, mentre per gli anni 2023 e 2024 si prevede un utile che possa mantenersi attorno ai 10 milioni di Euro netti. Per quanto riguarda la distribuzione dei dividendi, sulla base degli indirizzi dei soci, ci sarà un dividendo straordinario di circa 10 milioni di Euro da distribuire nel 2022, reso possibile dal risultato previsto per l'esercizio 2021 (oltre 13 milioni di Euro di utile netto), e per gli anni 2023 e 2024 la distribuzione di un dividendo 'ordinario' per circa 8,2 milioni di Euro.» La visione d'insieme che ne emerge è, secondo Cameliani, molto positiva poiché mantiene risultati economici positivi pur assicurando ottime prestazioni nell'interesse della cittadinanza e dell'utenza. «Si conferma, anche in questa occasione - conclude Cameliani - come le società pubbliche possano generare utili finanziari, salvaguardare i servizi e difendere gli investimenti, quando sono sostenute da una buona gestione. Il lavoro è stato improntato alla volontà di contenere i costi senza tralasciare però le esigenze d'investimento e sviluppo. Attraverso il dialogo e il confronto costante è possibile raggiungere obiettivi importanti per la città di Ravenna.» Ravenna Holding: il Progetto di Bilancio 2021 presenta un utile netto superiore ai 13 milioni di euro che migliora il budget di circa 1 milione Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A., nominato a luglio 2021, ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2021, che sarà sottoposto alla approvazione dell'assemblea dei soci una volta concluso il passaggio nei Consigli Comunali. Il Consiglio Comunale di Ravenna lo ha approvato nella sessione odierna. Il risultato economico complessivo del 2021 assume una dimensione eccezionalmente positiva (oltre 13 milioni di euro) grazie alla plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni Hera, specificatamente autorizzata di soci, al contributo strutturale delle diverse società partecipate, ai ricavi per locazioni e contratti di service, e ai significativi interventi di razionalizzazione intrapresi nel gruppo societario negli anni, che garantiscono l'efficientamento dei costi operativi, con la conseguente possibilità di distribuzione di dividendi in misura 'potenziata' (10 milioni di euro), rispetto a quanto programmato, senza intaccare il mantenimento di una equilibrata posizione finanziaria. La redditività, calcolata sulla base del principale indicatore (ROE) preso a base per valutarla in rapporto al capitale proprio, è vicina al 3% (e supera il 4% scorporando la gestione delle reti idriche). La Società conferma più in generale una situazione strutturale molto positiva, caratterizzata anche da grandissima solidità patrimoniale e pieno equilibrio finanziario, che caratterizzano l'intero gruppo. Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding è particolarmente soddisfatto di presentare questi dati - sottolinea la presidente, Mara Roncuzzi - che consentono di assecondare le richieste dei soci, grazie a un risultato economico straordinario, ed alla possibilità, da un punto di vista finanziario, di tradurlo immediatamente in dividendi per gli enti pubblici che erogano i servizi ai cittadini. Ravenna Holding, dalla sua

Rassegna Stampa News

Ravenna

costituzione nel 2005, ha distribuito dividendi agli azionisti (inclusa la proposta relativa al bilancio 2021) per quasi 126 milioni di euro, pari a circa l' 82% dell' utile prodotto, oltre a 35 milioni di euro per la riduzione volontaria del capitale (2015 - 2018), per un totale erogato che supera i 160 milioni di euro. Anche il bilancio consolidato, che consolida integralmente le 4 società controllate del 'gruppo ristretto' (complessivamente oltre 300 dipendenti) presenta ottimi risultati, con un valore della produzione pari a oltre 96 milioni di euro e un utile netto di pertinenza del gruppo di oltre 14 milioni di euro. ' Le valutazioni relative all' andamento della società, e del gruppo nel suo complesso, non possono che essere contestualizzate in una fase ancora caratterizzata dall' emergenza sanitaria e dalle difficoltà della situazione economica generale - continua Roncuzzi -. Dopo una iniziale ripresta dell' economia italiana, alla fine del 2021 la crescita economica ha perso slancio. Il PIL è diminuito e l' inflazione è salita, sospinta dalle quotazioni dell' energia, collocandosi sui livelli più alti dall' inizio degli anni Novanta. Tuttavia, i risultati presentati confermano la solidità e resilienza del gruppo e consentono di migliorare significativamente, anche in questa situazione, le previsioni del budget. Tutte le società del gruppo si sono profondamente riorganizzate per garantire, in sicurezza, la continuità di servizi essenziali per i cittadini, grazie all' impegno che le donne e gli uomini, impiegati a tutti i livelli, mettono quotidianamente nel loro lavoro' . Alcune società del gruppo, operanti nei settori più esposti agli impatti dell' emergenza sanitaria, si sono inevitabilmente confrontate, più di altre, con condizioni di difficoltà operativa, privilegiando comunque il perseguimento della loro forte funzione di servizio. La pandemia ha infatti impattato in modo rilevante sui servizi cimiteriali e servizi funebri, specialmente nella prima parte del 2021, richiedendo notevoli sforzi organizzativi. Per quello che riguarda le farmacie, la pandemia ha rivoluzionato un mercato, spingendo gli acquisti verso l' e-commerce e introducendo cambiamenti destinati a protrarsi anche in futuro, quali i nuovi servizi 'di comunità' offerti agli utenti: prenotazioni delle vaccinazioni anti - Covid, test sierologici e i tamponi nasali, oltre che nuovi servizi di assistenza per l' apertura dei fascicoli sanitari elettronici, l' attivazione dello SPID - **Sistema** Pubblico di Identità Digitale, la stampa delle ricette di prescrizione medica, ecc. In altri casi è stato necessario perseguire il mantenimento degli equilibri economici; il servizio di Trasporto Pubblico Locale, in particolare, è stato significativamente esposto a diversi e rilevanti fattori di incertezza economica e si scontra anche oggi con gravi problemi strutturali e contingenti come il rincaro del costo dei carburanti. Pur in questo contesto, il Gruppo Ravenna Holding registra una positiva conferma complessiva dei risultati per l' esercizio 2021, che evidenziano l' ottimo andamento strutturale anche al netto delle operazioni straordinarie poste in essere in tale annualità. Risulta non scontato confermare che tutte le società del Gruppo hanno chiuso anche i bilanci per l' esercizio 2021 in utile, e prodotto un flusso di cassa positivo, rispettando gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati. ' Si conferma - chiude la presidente - come le società pubbliche, quando ben gestite, garantiscono servizi e investimenti e, se efficienti, sono in grado di produrre

Rassegna Stampa News

Ravenna

risultati economici positivi, che possono essere massimizzati attraverso il coordinamento, la integrazione operativa, e la solidità finanziaria della Holding che consente di trasformarli immediatamente in risorse per ulteriori investimenti e servizi per i cittadini attraverso i dividendi erogati agli enti locali soci '. Il Consiglio di Amministrazione ha tra l' altro provveduto, in parallelo al percorso di predisposizione del bilancio, ad aggiornare il Budget e Piano Pluriennale 2022-2024, per tenere conto di alcuni rilevanti operazioni e accadimenti maturati nel corso del primo semestre 2022 che impattano sulle scelte di investimenti richieste dai soci di Ravenna Holding e recepirne gli effetti attesi. L' aggiornamento delle previsioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario è risultato opportuno, rispetto alla precedente pianificazione, al fine di fornire un quadro informativo pienamente affidabile, tenuto conto anche del contesto di straordinaria difficoltà legato alla situazione economica generale, acuita dall' impatto geopolitico del conflitto in Ucraina, che ha determinando forti rincari dell' energia e nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese. Questa situazione impatta pesantemente anche sulle scelte di investimento richieste dai soci di Ravenna Holding; pertanto è stato necessario monitorare la sostenibilità della posizione finanziaria, considerando anche la politica di distribuzione di dividendi richiesta dai soci, che al momento è stata confermata.

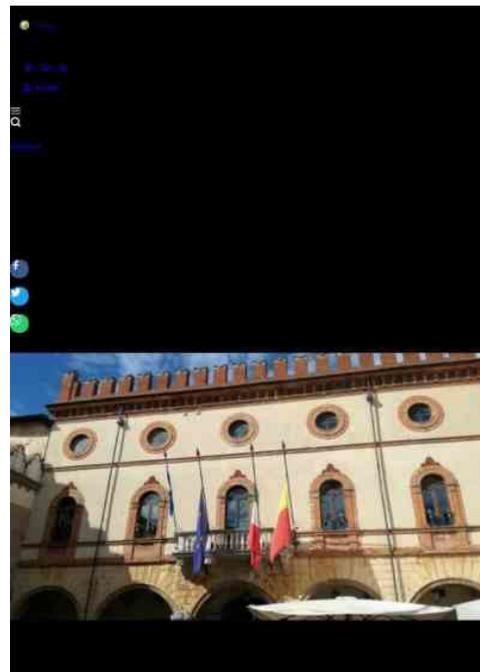
Ravenna Today

Ravenna

Approvati i bilanci delle società partecipate, l'opposizione: "Sistema non ideale per i cittadini"

L'assessore Costantini ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalle società partecipate dal Comune. Critiche dall'opposizione

Nella seduta di martedì il consiglio comunale di Ravenna ha approvato i bilanci d'esercizio 2021 delle società partecipate Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Holding spa, Ravenna Farmacie srl, Romagna Acque Società delle Fonti spa. In particolare, bilanci di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Farmacie srl e Romagna Acque Società delle Fonti spa sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 10 voti contrari (Fratelli d'Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Il bilancio di Ravenna Holding spa e l'aggiornamento del budget 2022/piano triennale 2022/2024, sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 9 voti contrari (Fratelli d'Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Gli atti sono stati illustrati da Giacomo Costantini, assessore con delega alle Società partecipate, che, in apertura, ha ringraziato la presidente Mara Roncuzzi e il direttore amministrativo Marco Calpista di Ravenna holding, presenti in consiglio. L'assessore Costantini ha espresso soddisfazione per "i risultati ottenuti dalle società in house nonostante anche il 2021 sia stato un anno problematico a causa del covid. Ha evidenziato la positiva performance della Holding e di tutte le partecipate e controllate che non si sono mai fermate, continuando ad erogare servizi ai cittadini". L'assessore ha rappresentato le finalità e gli obiettivi delle società che non sono solo quelli di produrre utili, ma sono soprattutto tesi a perseguire efficienza e qualità nella fornitura dei servizi, calmierare i prezzi, programmare e realizzare investimenti importanti nel campo delle infrastrutture. Ha inoltre sottolineato il pieno assolvimento, da parte delle partecipate, degli obblighi di legge relativamente alla trasparenza attraverso le spiegazioni e i materiali che vengono forniti con dati e report puntuali e pubblicati sui relativi siti internet. I bilanci 2021 delle partecipate Giacomo Costantini è quindi passato a illustrare le cifre che caratterizzano i bilanci 2021 delle società 'In House': Ravenna Holding ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile pari a 13.294.373 euro; per Ravenna Entrate l'utile prodotto è stato di 230.954 euro, in linea con quello del 2020; il bilancio consuntivo dell'anno 2021 si è chiuso per Ravenna Farmacie con un risultato di 638.084 euro, migliore di quanto previsto nel pre-consuntivo approvato e in netto incremento rispetto all'esercizio precedente; il risultato netto di Romagna Acque è di 7.781.000 euro e si è evidenziato il ruolo che la Società è chiamata a svolgere nel futuro con importanti investimenti sul territorio. Infine l'esercizio di Acqua Ingegneria al 31 dicembre 2021 ha prodotto un risultato



Ravenna Today

Ravenna

positivo di 9.645 euro; in questo caso si tratta di una società giovane, nata agli inizi del 2021, per svolgere attività di progettazione infrastrutturale e attività tecniche collegate a supporto e integrazione delle strutture delle società proprietarie (Romagna Acque, Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro settentrionale, Ravenna Holding). L'assessore ha sottolineato come l'aggiornamento del budget e del piano triennale di Ravenna Holding sia stato effettuato in funzione degli elementi sopraggiunti nel primo semestre e tenendo conto degli effetti problematici della guerra russo-ucraina su costi dell'energia e dei materiali. Le reazioni politiche Sono intervenuti durante la discussione: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna Polo civico popolare), Alessandra Folli (Partito democratico), Daniele Perini (Lista de Pascale sindaco), Giacomo Ercolani (Lega Salvini premier), Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano), Veronica Verlicchi (La Pigna - Città, forese, lidi). Il gruppo Lista per Ravenna Polo civico popolare ha ribadito "le contrarietà al sistema delle partecipate indicando tra i motivi l'erogazione di servizi di scarsa qualità rispetto a quanto versato dai cittadini, prezzi non calmierati, creazione di nicchie di potere, poca trasparenza - A suo avviso - almeno tre delle dieci tra partecipate e controllate potrebbero essere accorpate con risparmio di costi". Il gruppo PD ha evidenziato che "al di là della scelta politica, condivisibile o meno, sul modello di governance sono importanti i risultati e che i numeri e i dati contenuti nella copiosa produzione dei bilanci parlano chiaro, dimostrando che tutti gli obiettivi delle partecipate e della Holding sono stati raggiunti; i caratteri di solidità e solvibilità confermano l'oculata e positiva gestione manageriale". Il gruppo Lista de Pascale sindaco, rilevando che la stessa discussione "si ripete tutti gli anni", ha sottolineato l'aspetto determinante dei servizi erogati ai cittadini, "di qualità e con prezzi calmierati che non sarebbero altrimenti possibili, oltretutto con la presentazione di bilanci che chiudono in positivo e che costituiscono una rarità a livello nazionale". Il gruppo Lega Salvini premier ha svolto un'analisi del sistema delle partecipate, evidenziando di non essere contrario per principio, riconoscendo alcuni asset strategici e tuttavia sottolineando gli aspetti ritenuti negativi tra cui, ad esempio, "la concorrenza delle società pubbliche su quelle private che a suo parere contribuisce a indebolire il tessuto socio-economico di un territorio". Il gruppo Pri ha annunciato il proprio voto favorevole sottolineando "l'importante ruolo svolto dalle partecipate" e sostenendo di non rilevare competizione tra pubblico e privato ma sintesi tra le due visioni e collaborazione; ha affermato che "l'apparato societario sta dando i suoi frutti anche in termini di investimenti in opere pubbliche a servizio della città e dei cittadini". Il gruppo La Pigna Città forese lidi ha ribadito che "si tratta di una narrazione delle partecipate e soprattutto della Holding che va avanti dall'insediamento del 2017", una situazione che la lista ritiene "insopportabile perché a suo avviso si tratta di un sistema che non è l'ideale per i cittadini soprattutto perché, perseguendo altre finalità politiche, non condivide quella che dovrebbe essere la mission di un Comune".

Consiglio comunale approva i bilanci d'esercizio 2021 di Ravenna Entrate, Ravenna Holding, Ravenna Farmacie e Romagna Acque

Redazione

Nella seduta del 5 luglio 2022 (per chi volesse vederla <http://bit.ly/archivio-sedute-cc>) il consiglio comunale ha approvato i bilanci d'esercizio 2021 di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Holding spa, Ravenna Farmacie srl, Romagna Acque Società delle Fonti spa. I bilanci di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Farmacie srl e Romagna Acque Società delle Fonti spa sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 10 voti contrari (Fratelli d'Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Il bilancio di Ravenna Holding spa e l'aggiornamento del budget 2022/piano triennale 2022/2024, sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 9 voti contrari (Fratelli d'Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Gli atti sono stati illustrati da Giacomo Costantini, assessore con delega alle Società partecipate, che, in apertura, ha ringraziato la presidente Mara Roncuzzi e il direttore amministrativo Marco Calpista di Ravenna holding, presenti in consiglio. L'assessore Costantini ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalle società in house nonostante anche il 2021 sia stato un anno problematico a causa del covid. Ha evidenziato la positiva performance della Holding e di tutte le partecipate e controllate che non si sono mai fermate, continuando ad erogare servizi ai cittadini. Ha rappresentato le finalità e gli obiettivi delle società che non sono solo quelli di produrre utili, ma sono soprattutto tesi a perseguire efficienza e qualità nella fornitura dei servizi, calmierare i prezzi, programmare e realizzare investimenti importanti nel campo delle infrastrutture. Ha inoltre sottolineato il pieno assolvimento, da parte delle partecipate, degli obblighi di legge relativamente alla trasparenza attraverso le spiegazioni e i materiali che vengono forniti con dati e report puntuali e pubblicati sui relativi siti internet. Giacomo Costantini è quindi passato a illustrare le cifre che caratterizzano i bilanci 2021 delle società In House: Ravenna Holding ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile pari a 13.294.373 euro; per Ravenna Entrate l'utile prodotto è stato di 230.954 euro, in linea con quello del 2020; il bilancio consuntivo dell'anno 2021 si è chiuso per Ravenna Farmacie con un risultato di 638.084 euro, migliore di quanto previsto nel pre-consuntivo approvato e in netto incremento rispetto all'esercizio precedente; il risultato netto di Romagna Acque è di 7.781.000 euro e si è evidenziato il ruolo che la Società è chiamata a svolgere nel futuro con importanti investimenti sul territorio. Infine l'esercizio di Acqua Ingegneria al 31 dicembre 2021 ha prodotto un risultato positivo di 9.645 euro; in questo caso si tratta di una società giovane, nata agli inizi del 2021, per svolgere attività di progettazione infrastrutturale e attività



tecniche collegate a supporto e integrazione delle strutture delle società proprietarie (Romagna Acque, Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro settentrionale, Ravenna Holding). L'assessore ha sottolineato come l'aggiornamento del budget e del piano triennale di Ravenna Holding sia stato effettuato in funzione degli elementi sopraggiunti nel primo semestre e tenendo conto degli effetti problematici della guerra russo-ucraina su costi dell'energia e dei materiali. Sono intervenuti: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna - Polo civico popolare), Alessandra Folli (Partito democratico), Daniele Perini (Lista de Pascale sindaco), Giacomo Ercolani (Lega Salvini premier), Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano), Veronica Verlicchi (La Pigna - Città, forese, lidi). Il gruppo Lista per Ravenna - Polo civico popolare ha ribadito le contrarietà al sistema delle partecipate indicando tra i motivi l'erogazione di servizi di scarsa qualità rispetto a quanto versato dai cittadini, prezzi non calmierati, creazione di nicchie di potere, poca trasparenza; a suo avviso almeno tre delle dieci tra partecipate e controllate potrebbero essere accorpate con risparmio di costi. Il gruppo PD ha evidenziato che al di là della scelta politica, condivisibile o meno, sul modello di governance sono importanti i risultati e che i numeri e i dati contenuti nella copiosa produzione dei bilanci parlano chiaro, dimostrando che tutti gli obiettivi delle partecipate e della Holding sono stati raggiunti; i caratteri di solidità e solvibilità confermano l'oculata e positiva gestione manageriale. Il gruppo Lista de Pascale sindaco, rilevando che la stessa discussione si ripete tutti gli anni, ha sottolineato l'aspetto determinante dei servizi erogati ai cittadini, di qualità e con prezzi calmierati che non sarebbero altrimenti possibili, oltretutto con la presentazione di bilanci che chiudono in positivo e che costituiscono una rarità a livello nazionale. Il gruppo Lega Salvini premier ha svolto un'analisi del sistema delle partecipate, evidenziando di non essere contrario per principio, riconoscendo alcuni asset strategici e tuttavia sottolineando gli aspetti ritenuti negativi tra cui, ad esempio, la concorrenza delle società pubbliche su quelle private che - a suo parere - contribuisce a indebolire il tessuto socio-economico di un territorio. Il gruppo Pri ha annunciato il proprio voto favorevole sottolineando l'importante ruolo svolto dalle partecipate e sostenendo di non rilevare competizione tra pubblico e privato ma sintesi tra le due visioni e collaborazione; ha affermato che l'apparato societario sta dando i suoi frutti anche in termini di investimenti in opere pubbliche a servizio della città e dei cittadini. Il gruppo La Pigna - Città forese lidi ha ribadito trattarsi di una narrazione delle partecipate e soprattutto della Holding che va avanti dall'insediamento del 2017 e che ritiene insopportabile perché - a suo avviso - si tratta di un sistema che non è l'ideale per i cittadini soprattutto perché, perseguendo altre finalità politiche, non condivide quella che dovrebbe essere la mission di un Comune. Il commento di Massimo Cameliani (PD): 'Tendenza positiva con investimenti importanti' «La tendenza positiva delle aziende della Holding - ha dichiarato il capogruppo PD Massimo Cameliani - rafforza i buoni risultati grazie alla solidità patrimoniale e all'efficienza delle società partecipate del gruppo. Erano già stati indicati, negli ultimi esercizi, alcuni interessanti progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare e l'attuale aggiornamento li conferma. La posizione finanziaria netta presenta

valori sostenibili, assicurando una situazione positiva. Il conto economico indica buoni risultati strutturalmente. L'utile per l'anno 2022 prevede un risultato superiore a 12 milioni di Euro, in aumento di quasi 1 milione di euro rispetto alla precedente pianificazione, grazie ai maggiori dividendi derivanti da Hera e dalle società controllate, mentre per gli anni 2023 e 2024 si prevede un utile che possa mantenersi attorno ai 10 milioni di Euro netti. Per quanto riguarda la distribuzione dei dividendi, sulla base degli indirizzi dei soci, ci sarà un dividendo straordinario di circa 10 milioni di Euro da distribuire nel 2022, reso possibile dal risultato previsto per l'esercizio 2021 (oltre 13 milioni di Euro di utile netto), e per gli anni 2023 e 2024 la distribuzione di un dividendo 'ordinario' per circa 8,2 milioni di Euro.» La visione d'insieme che ne emerge è, secondo Cameliani, molto positiva poiché mantiene risultati economici positivi pur assicurando ottime prestazioni nell'interesse della cittadinanza e dell'utenza. «Si conferma, anche in questa occasione - conclude Cameliani - come le società pubbliche possano generare utili finanziari, salvaguardare i servizi e difendere gli investimenti, quando sono sostenute da una buona gestione. Il lavoro è stato improntato alla volontà di contenere i costi senza tralasciare però le esigenze d'investimento e sviluppo. Attraverso il dialogo e il confronto costante è possibile raggiungere obiettivi importanti per la città di Ravenna.» Ravenna Holding: il Progetto di Bilancio 2021 presenta un utile netto superiore ai 13 milioni di euro che migliora il budget di circa 1 milione Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A., nominato a luglio 2021, ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2021, che sarà sottoposto alla approvazione dell'assemblea dei soci una volta concluso il passaggio nei Consigli Comunali. Il Consiglio Comunale di Ravenna lo ha approvato nella sessione odierna. Il risultato economico complessivo del 2021 assume una dimensione eccezionalmente positiva (oltre 13 milioni di euro) grazie alla plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni Hera, specificatamente autorizzata di soci, al contributo strutturale delle diverse società partecipate, ai ricavi per locazioni e contratti di service, e ai significativi interventi di razionalizzazione intrapresi nel gruppo societario negli anni, che garantiscono l'efficientamento dei costi operativi, con la conseguente possibilità di distribuzione di dividendi in misura 'potenziata' (10 milioni di euro), rispetto a quanto programmato, senza intaccare il mantenimento di una equilibrata posizione finanziaria. La redditività, calcolata sulla base del principale indicatore (ROE) preso a base per valutarla in rapporto al capitale proprio, è vicina al 3% (e supera il 4% scorporando la gestione delle reti idriche). La Società conferma più in generale una situazione strutturale molto positiva, caratterizzata anche da grandissima solidità patrimoniale e pieno equilibrio finanziario, che caratterizzano l'intero gruppo. ' Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding è particolarmente soddisfatto di presentare questi dati - sottolinea la presidente, Mara Roncuzzi - che consentono di assecondare le richieste dei soci, grazie a un risultato economico straordinario, ed alla possibilità, da un punto di vista finanziario, di tradurlo immediatamente in dividendi per gli enti pubblici che erogano i servizi ai cittadini '. Ravenna Holding, dalla sua costituzione nel 2005, ha distribuito dividendi agli azionisti (inclusa la proposta relativa al bilancio 2021) per

quasi 126 milioni di euro, pari a circa l'82% dell'utile prodotto, oltre a 35 milioni di euro per la riduzione volontaria del capitale (2015 - 2018), per un totale erogato che supera i 160 milioni di euro. Anche il bilancio consolidato, che consolida integralmente le 4 società controllate del 'gruppo ristretto' (complessivamente oltre 300 dipendenti) presenta ottimi risultati, con un valore della produzione pari a oltre 96 milioni di euro e un utile netto di pertinenza del gruppo di oltre 14 milioni di euro. ' Le valutazioni relative all'andamento della società, e del gruppo nel suo complesso, non possono che essere contestualizzate in una fase ancora caratterizzata dall'emergenza sanitaria e dalle difficoltà della situazione economica generale - continua Roncuzzi -. Dopo una iniziale ripresta dell'economia italiana, alla fine del 2021 la crescita economica ha perso slancio. Il PIL è diminuito e l'inflazione è salita, sospinta dalle quotazioni dell'energia, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni Novanta. Tuttavia, i risultati presentati confermano la solidità e resilienza del gruppo e consentono di migliorare significativamente, anche in questa situazione, le previsioni del budget. Tutte le società del gruppo si sono profondamente riorganizzate per garantire, in sicurezza, la continuità di servizi essenziali per i cittadini, grazie all'impegno che le donne e gli uomini, impiegati a tutti i livelli, mettono quotidianamente nel loro lavoro'. Alcune società del gruppo, operanti nei settori più esposti agli impatti dell'emergenza sanitaria, si sono inevitabilmente confrontate, più di altre, con condizioni di difficoltà operativa, privilegiando comunque il perseguimento della loro forte funzione di servizio. La pandemia ha infatti impattato in modo rilevante sui servizi cimiteriali e servizi funebri, specialmente nella prima parte del 2021, richiedendo notevoli sforzi organizzativi. Per quello che riguarda le farmacie, la pandemia ha rivoluzionato un mercato, spingendo gli acquisti verso l'e-commerce e introducendo cambiamenti destinati a protrarsi anche in futuro, quali i nuovi servizi 'di comunità' offerti agli utenti: prenotazioni delle vaccinazioni anti - Covid, test sierologici e i tamponi nasali, oltre che nuovi servizi di assistenza per l'apertura dei fascicoli sanitari elettronici, l'attivazione dello SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, la stampa delle ricette di prescrizione medica, ecc. In altri casi è stato necessario perseguire il mantenimento degli equilibri economici; il servizio di Trasporto Pubblico Locale, in particolare, è stato significativamente esposto a diversi e rilevanti fattori di incertezza economica e si scontra anche oggi con gravi problemi strutturali e contingenti come il rincaro del costo dei carburanti. Pur in questo contesto, il Gruppo Ravenna Holding registra una positiva conferma complessiva dei risultati per l'esercizio 2021, che evidenziano l'ottimo andamento strutturale anche al netto delle operazioni straordinarie poste in essere in tale annualità. Risulta non scontato confermare che tutte le società del Gruppo hanno chiuso anche i bilanci per l'esercizio 2021 in utile, e prodotto un flusso di cassa positivo, rispettando gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati. ' Si conferma - chiude la presidente - come le società pubbliche, quando ben gestite, garantiscono servizi e investimenti e, se efficienti, sono in grado di produrre risultati economici positivi, che possono essere massimizzati attraverso il coordinamento, la integrazione operativa, e la solidità finanziaria della Holding che

consente di trasformarli immediatamente in risorse per ulteriori investimenti e servizi per i cittadini attraverso i dividendi erogati agli enti locali soci '. Il Consiglio di Amministrazione ha tra l'altro provveduto, in parallelo al percorso di predisposizione del bilancio, ad aggiornare il Budget e Piano Pluriennale 2022-2024, per tenere conto di alcuni rilevanti operazioni e accadimenti maturati nel corso del primo semestre 2022 che impattano sulle scelte di investimenti richieste dai soci di Ravenna Holding e recepirne gli effetti attesi. L'aggiornamento delle previsioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario è risultato opportuno, rispetto alla precedente pianificazione, al fine di fornire un quadro informativo pienamente affidabile, tenuto conto anche del contesto di straordinaria difficoltà legato alla situazione economica generale, acuita dall'impatto geopolitico del conflitto in Ucraina, che ha determinando forti rincari dell'energia e nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese. Questa situazione impatta pesantemente anche sulle scelte di investimento richieste dai soci di Ravenna Holding; pertanto è stato necessario monitorare la sostenibilità della posizione finanziaria, considerando anche la politica di distribuzione di dividendi richiesta dai soci, che al momento è stata confermata.

Consiglio Comunale: Approvati i bilanci d' esercizio 2021 delle Partecipate con i voti della maggioranza

Redazione

Nella seduta di ieri (per chi volesse vederla <http://bit.ly/archivio-sedute-cc>) il consiglio comunale ha approvato i bilanci d' esercizio 2021 di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Holding spa, Ravenna Farmacie srl, Romagna Acque Società delle Fonti spa. I bilanci di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Farmacie srl e Romagna Acque Società delle Fonti spa sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 10 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Il bilancio di Ravenna Holding spa e l' aggiornamento del budget 2022/piano triennale 2022/2024 , sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 9 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna). Gli atti sono stati illustrati da Giacomo Costantini, assessore con delega alle Società partecipate, che, in apertura, ha ringraziato la presidente Mara Roncuzzi e il direttore amministrativo Marco Calpista di Ravenna holding, presenti in consiglio. L' assessore Costantini ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalle società in house nonostante anche il 2021 sia stato un anno problematico a causa del covid. Ha evidenziato la positiva performance della Holding e di tutte le partecipate e controllate che non si sono mai fermate, continuando ad erogare servizi ai cittadini. Ha rappresentato le finalità e gli obiettivi delle società che non sono solo quelli di produrre utili, ma sono soprattutto tesi a perseguire efficienza e qualità nella fornitura dei servizi, calmierare i prezzi, programmare e realizzare investimenti importanti nel campo delle infrastrutture. Ha inoltre sottolineato il pieno assolvimento, da parte delle partecipate, degli obblighi di legge relativamente alla trasparenza attraverso le spiegazioni e i materiali che vengono forniti con dati e report puntuali e pubblicati sui relativi siti internet. Giacomo Costantini è quindi passato a illustrare le cifre che caratterizzano i bilanci 2021 delle società In House: Ravenna Holding ha chiuso l' esercizio 2021 con un utile pari a 13.294.373 euro; per Ravenna Entrate l' utile prodotto è stato di 230.954 euro , in linea con quello del 2020; il bilancio consuntivo dell' anno 2021 si è chiuso per Ravenna Farmacie con un risultato di 638.084 euro , migliore di quanto previsto nel pre-consuntivo approvato e in netto incremento rispetto all' esercizio precedente; il risultato netto di Romagna Acque è di 7.781.000 euro e si è evidenziato il ruolo che la Società è chiamata a svolgere nel futuro con importanti investimenti sul territorio. Infine l' esercizio di Acqua Ingegneria al 31 dicembre 2021 ha prodotto un risultato positivo di 9.645 euro ; in questo caso si tratta di una società giovane, nata agli inizi del 2021, per svolgere attività di progettazione infrastrutturale e attività



tecniche collegate a supporto e integrazione delle strutture delle società proprietarie (Romagna Acque, Autorità di **sistema portuale** del mare adriatico centro settentrionale, Ravenna Holding). L' assessore ha sottolineato come l' aggiornamento del budget e del piano triennale di Ravenna Holding sia stato effettuato in funzione degli elementi sopraggiunti nel primo semestre e tenendo conto degli effetti problematici della guerra russo-ucraina su costi dell' energia e dei materiali. Sono intervenuti: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna - Polo civico popolare), Alessandra Folli (Partito democratico), Daniele Perini (Lista de Pascale sindaco), Giacomo Ercolani (Lega Salvini premier), Andrea Vasi (Partito repubblicano italiano), Veronica Verlicchi (La Pigna - Città, forese, lidi). Il gruppo Lista per Ravenna - Polo civico popolare ha ribadito le contrarietà al **sistema** delle partecipate indicando tra i motivi l' erogazione di servizi di scarsa qualità rispetto a quanto versato dai cittadini, prezzi non calmierati, creazione di nicchie di potere, poca trasparenza; a suo avviso almeno tre delle dieci tra partecipate e controllate potrebbero essere accorpate con risparmio di costi. Il gruppo PD ha evidenziato che al di là della scelta politica, condivisibile o meno, sul modello di governance sono importanti i risultati e che i numeri e i dati contenuti nella copiosa produzione dei bilanci parlano chiaro, dimostrando che tutti gli obiettivi delle partecipate e della Holding sono stati raggiunti; i caratteri di solidità e solvibilità confermano l' oculata e positiva gestione manageriale. Il gruppo Lista de Pascale sindaco, rilevando che la stessa discussione si ripete tutti gli anni, ha sottolineato l' aspetto determinante dei servizi erogati ai cittadini, di qualità e con prezzi calmierati che non sarebbero altrimenti possibili, oltretutto con la presentazione di bilanci che chiudono in positivo e che costituiscono una rarità a livello nazionale. Il gruppo Lega Salvini premier ha svolto un' analisi del **sistema** delle partecipate, evidenziando di non essere contrario per principio, riconoscendo alcuni asset strategici e tuttavia sottolineando gli aspetti ritenuti negativi tra cui, ad esempio, la concorrenza delle società pubbliche su quelle private che - a suo parere - contribuisce a indebolire il tessuto socio-economico di un territorio. Il gruppo Pri ha annunciato il proprio voto favorevole sottolineando l' importante ruolo svolto dalle partecipate e sostenendo di non rilevare competizione tra pubblico e privato ma sintesi tra le due visioni e collaborazione; ha affermato che l' apparato societario sta dando i suoi frutti anche in termini di investimenti in opere pubbliche a servizio della città e dei cittadini. Il gruppo La Pigna - Città forese lidi ha ribadito trattarsi di una narrazione delle partecipate e soprattutto della Holding che va avanti dall' insediamento del 2017 e che ritiene insopportabile perché - a suo avviso - si tratta di un **sistema** che non è l' ideale per i cittadini soprattutto perché, perseguendo altre finalità politiche, non condivide quella che dovrebbe essere la mission di un Comune.

Jova Beach Party: interdetto il tratto di mare fino al Marina Bay

Dalle 7 dell' 8 luglio alla mezzanotte del 9 sarà interdetto lo specchio acqueo interessato dalla manifestazione nel tratto compreso tra la diga foranea sud Zaccagnini e lo stabilimento balneare Marina Bay escluso. Si ricorda inoltre che un' ordinanza dell' **Autorità di sistema portuale** dispone che fino alle 24 del 12 luglio è vietato a chiunque l' accesso alla diga foranea sud Zaccagnini. Ordinanza antibagarinaggio Il Comune ha disposto il divieto di vendita di biglietti e titoli di accesso al di fuori delle biglietterie e delle agenzie autorizzate. Il divieto è valido su tutto il territorio comunale con particolare riferimento ai luoghi in cui si svolge l' evento e in quelli interessati alla sosta, al transito e al trasporto di coloro che partecipano o assistono alla manifestazione, con la finalità di prevenire ogni tipo di rischio legato all' incolumità pubblica e alla sicurezza urbana.



The Medi Telegraph

Livorno

Ericsson, dopo Livorno, via al porto digitale di Aveiro

L'utilizzo della rete 5G di Vodafone consentirà al Porto di Aveiro di monitorare e gestire il traffico merci in tempo reale, attraverso gemelli digitali, applicazioni e dispositivi di realtà virtuale e realtà aumentata

Aveiro - L'utilizzo della rete 5G di Vodafone consentirà al Porto di Aveiro di monitorare e gestire il traffico merci in tempo reale, attraverso gemelli digitali, applicazioni e dispositivi di realtà virtuale e realtà aumentata. Queste innovazioni tecnologiche, realizzate in collaborazione con Ericsson e utilizzate dagli operatori portuali, contribuiranno a ridurre l'impronta ambientale delle attività e a migliorare l'efficienza, la sicurezza e la redditività delle operazioni. Questo progetto consiste in una prova su un prodotto di gestione del carico, che basata su una rete privata 5G di ultima generazione, su un programma per la logistica dedicato e su telecamere ad alta definizione, è stato integrato lo scorso maggio in uno dei magazzini del Terminal Multipurpose del Porto di Aveiro. Un primo test che consentirà agli operatori portuali di compiere progressi sostanziali nella localizzazione, nella movimentazione e nello stoccaggio delle merci in quello che costituisce uno dei cinque porti più grandi del Paese. La soluzione sviluppata da Ericsson si basa sulle tecnologie studiate e testate nell'ambito del progetto europeo Corealis, che ha visto protagonista il porto di Livorno. Il valore di questa soluzione è stato ampiamente riconosciuto in diversi eventi internazionali per il suo impatto positivo sulla sostenibilità, l'efficienza energetica e la riduzione di anidride carbonica. Si basa su una rete 5G autonoma e integra sensori 5G con una serie di applicazioni software innovative che sfruttando la rete 5G di Vodafone, consentono un funzionamento sicuro, efficiente e sostenibile del terminal portuale. Con l'uso di un'applicazione dedicata, gli operatori possono identificare, in tempo reale, la posizione di tutte le merci presenti in una determinata area del terminal. Inoltre, utilizzando la soluzione di Expert System insieme a dispositivi che sfruttano la realtà aumentata, possono guidare le operazioni di carico e stoccaggio delle merci. Una terza innovazione è rappresentata dalla disponibilità di un gemello digitale, ossia una replica in tempo reale del terminal costruita con le informazioni raccolte nelle fasi di carico, e quelle provenienti dalle merci e dai veicoli. Oltre a sfruttare un algoritmo logistico per organizzare e posizionare le merci, grazie a degli occhiali per la realtà virtuale sarà possibile simulare un'operazione di carico completa, controllando le merci e la loro posizione e definendo la migliore strategia per l'operazione: La soluzione installata nel porto di Aveiro - spiega Henrique Fonseca, direttore dell'Unità Imprese di Vodafone in Portogallo - consentirà a coloro che ogni giorno operano nel settore delle esportazioni di percepire i reali vantaggi di una rete 5G potente, affidabile e flessibile come quella della Vodafone. Velocizzando i loro compiti e consentendo loro di intensificare la propria attività, la nostra rete



The Medi Telegraph

Livorno

dà un chiaro contributo a uno dei punti chiave dell'economia nazionale, aprendo la strada ad altri operatori che vogliono implementare soluzioni differenziate. I porti e i trasporti marittimi sono fondamentali per il corretto funzionamento dell'economia globale - aggiunge Gema Brea Ibáñez de Gauna, direttore Vendite di Ericsson -. La trasformazione digitale di questo settore rappresenta un'opportunità unica per il Portogallo e le reti private 5G ci permetteranno di accelerarla. Grazie alle soluzioni più innovative di Ericsson e alla rete 5G di Vodafone, il porto di Aveiro diventerà uno dei più moderni del Paese, con una connettività mobile veloce, sicura e affidabile che aprirà nuove possibilità per essere precursori di un futuro sostenibile". "L'Autorità portuale - conclude Isabel Moura Ramos, membro del Consiglio di amministrazione del porto di Aveiro e responsabile Sviluppo - ha accettato subito la sfida lanciata da Vodafone ed Ericsson nella certezza che questo esperimento sarà un acceleratore per la modernizzazione, l'efficienza e la decarbonizzazione del Porto di Aveiro, e potrà diventare un esempio a livello nazionale. Ci aspettiamo, come risultati, l'ottimizzazione e l'efficienza della gestione delle operazioni di carico in un magazzino che attualmente è di proprietà dell'Authority, ma utilizzato dai due operatori portuali che collaborano al progetto. Questo caso d'uso metterà le caratteristiche della rete 5G - alta velocità di trasmissione, alta capacità di elaborazione dati, bassa latenza ed elevata affidabilità e sicurezza - al servizio dell'efficienza, della competitività e della sostenibilità di uno dei principali porti marittimi portoghesi. Al termine del progetto, seguirà una relazione con le conclusioni sui benefici aggregati dell'utilizzo di questa soluzione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giani (Toscana): Il rigassificatore non potrà mai restare 25 anni a Piombino

Snam ha presentato l'istanza per avviare l'iter autorizzativo di 120 giorni per la collocazione della nave

Piombino Si infiamma il dibattito sul rigassificatore a Piombino. Ho già fatto sapere al ministro Cingolani che quello che è scritto nell'istanza, ovvero che vogliono tenere la nave 25 anni nel porto di Piombino, per me è inaccettabile. Io un'autorizzazione a 25 anni non la darò mai: si era parlato di 2-3 anni e poi ci saremmo organizzati in altro modo. A scendere in campo è il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, a margine di un evento. Giani, come riportano le agenzie di stampa, ha spiegato che Snam ha presentato l'istanza per avviare l'iter autorizzativo di 120 giorni per la collocazione della nave. È partita la comunicazione ai 30 enti che devono dare un parere ha detto. - L'iter partirà dopo che questi enti ci avranno fornito il loro parere.



Porto Vasto, D'Annunziis: ok a proposta infrastruttura di rilevanza nazionale

Redazione

Pescara 'La Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni, all'esito della consultazione telematica, ha approvato all'unanimità l'emendamento presentato dalla Regione Abruzzo al D.L. 68/2022'. Lo rende noto il sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, Umberto D'Annunziis. La proposta emendativa ha la finalità di classificare il porto di Vasto quale infrastruttura di rilevanza nazionale, ai sensi della L. 84/94, nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Tale classificazione consentirebbe al Porto di Vasto la possibilità di potenziamento, con l'accesso a finanziamenti nel quadro dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese e interregionale, interfacciato con il resto della Macroregione europea adriatico-ionica. 'Questa amministrazione regionale, nell'ottica di una sinergica attività per lo sviluppo del sistema della portualità abruzzese e, più in generale, del medio adriatico, continua a promuovere interventi finalizzati alla pianificazione, alla programmazione e al finanziamento di interventi strategici a favore dell'ampliamento e del potenziamento dei relativi hub portuali, tra cui quello vastese in località Punta Penna. Ora è necessario che il Governo e il Parlamento accolgano questa richiesta e inseriscano il porto di Punta Penna tra quelli nazionali, come da istanza di questa Giunta regionale. Non sarebbero giustificabili ulteriori ritardi in quanto il Porto di Vasto assume un ruolo strategico nell'ottica di sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese', ha dichiarato il sottosegretario Umberto D'Annunziis. La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale 'La Nuova Italia', che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca .

RIPRODUZIONE RISERVATA

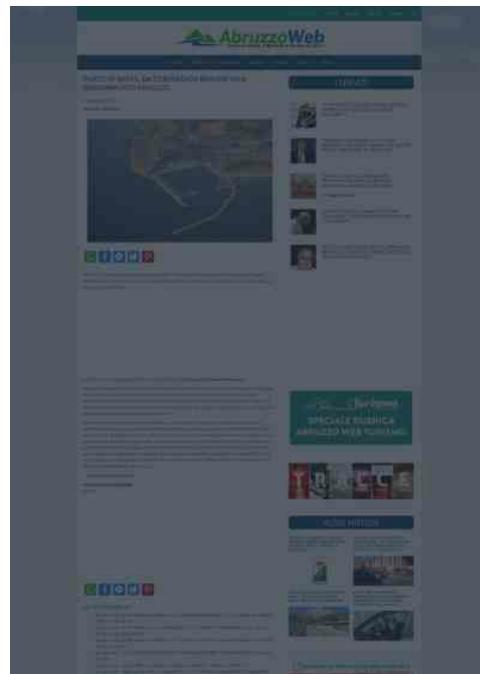


Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI VASTO, DA CONFERENZA REGIONI OK A EMENDAMENTO ABRUZZO

VASTO - "La Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni, all' esito della consultazione telematica, ha approvato all' unanimità l' emendamento presentato dalla Regione Abruzzo al D.L. 68/2022". Lo rende noto il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale Umberto D' Annunziis. La proposta emendativa ha la finalità di classificare il Porto di Vasto quale infrastruttura di rilevanza nazionale, ai sensi della L. 84/94, nell' ambito dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale. Tale classificazione consentirebbe al Porto di Vasto la possibilità di potenziamento, con l' accesso a finanziamenti nel quadro dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese e interregionale, interfacciato con il resto della Macroregione europea adriatico-ionica. "Questa amministrazione regionale, nell' ottica di una sinergica attività per lo sviluppo del **sistema** della portualità abruzzese e, più in generale, del medio adriatico, continua a promuovere interventi finalizzati alla pianificazione, alla programmazione e al finanziamento di interventi strategici a favore dell' ampliamento e del potenziamento dei relativi hub portuali, tra cui quello vastese in località Punta Penna. Ora è necessario che il Governo e il Parlamento accolgano questa richiesta e inseriscano il porto di Punta Penna tra quelli nazionali, come da istanza di questa Giunta Regionale. Non sarebbero giustificabili ulteriori ritardi in quanto il Porto di Vasto assume un ruolo strategico nell' ottica di sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese", ha dichiarato il sottosegretario D' Annunziis.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Scende dal traghetto ma si ribalta tra i ponti: l'auto è distrutta

In ospedale con un codice di media gravità. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza l'area

ANCONA - Incidente oggi poco dopo le 13,15 in banchina Giovanni Da Chio, al porto. Mentre si trovava alla guida del mezzo, per cause ancora da accertare, il turista ha perso il controllo dell'auto mentre stava scendendo dal ponte principale al piano sottostante. Si è ribaltata durante le operazioni di sbarco alla banchina 15. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Ancona in collaborazione con i loro colleghi del Distaccamento Nautico. Hanno recuperato l'auto e messo in sicurezza la zona. La vittima dell'incidente è stata soccorsa dal personale sanitario e portata dall'ambulanza della Croce Rossa di Ancona in codice giallo presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Torrette per accertamenti. Avrebbe riportato un trauma cranico e diverse escoriazioni. Sul posto anche la Capitaneria di Porto. L'auto ha riportato evidenti danni alla carrozzeria.



Porto di Vasto, da Conferenza Regioni ok emendamento Abruzzo

Per classificazione infrastruttura di rilevanza nazionale

(ANSA) - VASTO, 06 LUG - "La Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni, all' esito della consultazione telematica, ha approvato all' unanimità l' emendamento presentato dalla Regione Abruzzo al D.L. 68/2022". Lo rende noto il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale Umberto D' Annuntiis. La proposta emendativa ha la finalità di classificare il Porto di Vasto quale infrastruttura di rilevanza nazionale, ai sensi della L. 84/94, nell' ambito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Tale classificazione consentirebbe al Porto di Vasto la possibilità di potenziamento, con l' accesso a finanziamenti nel quadro dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese e interregionale, interfacciato con il resto della Macroregione europea adriatico-ionica. "Questa amministrazione regionale, nell' ottica di una sinergica attività per lo sviluppo del sistema della portualità abruzzese e, più in generale, del medio adriatico, continua a promuovere interventi finalizzati alla pianificazione, alla programmazione e al finanziamento di interventi strategici a favore dell' ampliamento e del potenziamento dei relativi hub portuali, tra cui quello vastese in località Punta Penna. Ora è necessario che il Governo e il Parlamento accolgano questa richiesta e inseriscano il porto di Punta Penna tra quelli nazionali, come da istanza di questa Giunta Regionale. Non sarebbero giustificabili ulteriori ritardi in quanto il Porto di Vasto assume un ruolo strategico nell' ottica di sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese", ha dichiarato il sottosegretario Umberto D' Annuntiis. (ANSA).



Civitavecchia, Goletta verde presenta l' eolico off-shore

Legambiente: 'Esportare il modello Civitavecchia in tutto il Paese. L' energia dal vento, a terra e in mare, gioca un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030'. Oggi l' incontro dedicato all' eolico off-shore. Civitavecchia pronta a puntare su questa tecnologia

E. B.: Redazione AGR

Goletta Verde nel porto di Civitavecchia (AGR) Tappa laziale per la Goletta Verde di Legambiente che oggi arriva a Civitavecchia. Qui, la storica campagna estiva dell' associazione ambientalista in difesa del mare e delle coste italiane, ha portato in primo piano anche il tema dell' eolico off-shore su cui la città laziale sta dimostrando grande attenzione. L' energia dal vento, a terra e in mare, gioca infatti un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030. Un ruolo che, secondo le stime Elemens, vale almeno 12,3 nuovi GW di potenza, a cui dovrebbe corrispondere un trend di installazione di almeno 1,5 GW installati ogni anno per i prossimi otto anni. Del potenziale installabile al 2030, 12,3 GW, 5,5 GW possono arrivare, secondo le stime di Anev e visto il grande interesse manifestato dalle imprese con gli oltre 40 progetti presenti per 17 GW, dall' eolico offshore. Numeri importanti che rispondono non solo all' urgenza dell' emergenza climatica e del caro bollette, ma che rappresentano anche una straordinaria occasione di innovazione e sviluppo per i territori. Per questo Goletta Verde ha organizzato oggi un incontro pubblico dal titolo 'Eolico off-shore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile' per confrontarsi sul tema e raccontare anche il percorso intrapreso a Civitavecchia. Dalla città laziale, dove ormai sono sempre di più le persone che contestano gas e carbone, stanno arrivando proposte e soluzioni alternative energeticamente e industrialmente mature che puntano in primis sull' eolico off-shore. Qui la Regione Lazio già lo scorso anno ha presentato il primo progetto da realizzare nello spazio marittimo di Civitavecchia. Parliamo di una tecnologia strategica per il futuro e che, secondo le stime ANEV, potrebbe portare nel Lazio in termini di posti di lavoro, almeno 5.548 tra 3.145 diretti e 2.403 indiretti. All' incontro pubblico, organizzato a bordo di Goletta Verde, hanno partecipato: Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio, Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, Katuscia Eroe, responsabile energia di Legambiente, Roberta Lombardi, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, Filippo Marini, Comandante C.V. (CP) Capitaneria di Porto Civitavecchia, Manuel Magliani, Vice Sindaco di Civitavecchia, Stefania Pomante, segretaria generale CGIL di Civitavecchia-Roma Nord-Viterbo, Roberto Arciprete, presidente regionale della cooperativa di pesca AGCI Agrital, Giada Luciano, Fridays for Future Civitavecchia, Riccardo Petrarolo, Comitato No al fossile Civitavecchia. 'Il tempo di fronte a noi per agire è poco - commenta Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - Sicità, fusione dei ghiacciai,



AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ondate di calore, trombe d'aria solo alcuni degli eventi estremi che stanno già pesantemente condizionando la vita dei cittadini con ripercussioni importanti sull'ambiente e sull'economia. Per questo, è importante accelerare il passo investendo sulle fonti rinnovabili, realizzando progetti in chiave energetica sostenibile e avviando processi di partecipazione con i territori per discutere le diverse progettazioni e accompagnare la transizione energetica. E da questo punto vista **Civitavecchia**, sul fronte dell'eolico off-shore, è un modello da esportare anche nelle altre regioni dove, invece, continua ad esserci un ostracismo incomprensibile contro questa tecnologia a fronte della presenza di inquinanti centrali a fonti fossili. Ora è il momento di accelerare sulla chiusura della centrale a carbone per la sua riconversione in un polo delle rinnovabili. Tra le proposte progettuali delle quali oggi si conoscono alcuni degli elementi concreti c'è quella presentata da Tyrrhenian Wind Energy, che prevede nello specchio di mare antistante **Civitavecchia**, ma anche i comuni costieri della parte settentrionale del Lazio, una potenza complessiva di 270 Megawatt e produzione annua di 935 Gigawatt/ora. Per arrivare a questi risultati si vogliono posizionare 27 aerogeneratori, ognuno della potenza di 10 Megawatt. Il parco eolico offshore potrà sorgere fino a 30 chilometri dalla costa e i pesi di ancoraggio così come i cablaggi, poggeranno su fondali tra 150 e 450 metri. 'La Goletta Verde torna nel Lazio e porta il racconto del progetto di parco eolico offshore nella costa settentrionale della nostra regione, pietra angolare per la transizione energetica - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - necessaria soprattutto in un territorio, il cui litorale è il polo di produzione da gas, olio combustibile e carbone, con le centrali di **Civitavecchia** e Montalto di Castro. La centrale di Torrevaldaliga Nord, con oltre 8 milioni di tonnellate di anidride carbonica sprigionata, continua ad essere il luogo da dove viene emesso il maggior quantitativo di gas climalteranti in Italia, ed è per questo che da qui deve partire in direzione contraria, la grande spinta delle rinnovabili. L'idea di realizzare questo grande parco eolico a largo, ha saputo coagulare l'interesse e l'approvazione di amministrazioni, parti sociali e associazionismo: a tutti, dalla Regione, ai Comuni fino alla cittadinanza, chiediamo che tutto questo grande consenso si trasformi in velocità nel permettere la realizzazione degli aerogeneratori e nello smantellamento delle centrali inquinanti, per la riqualificazione ambientale locale, la rigenerazione lavorativa e culturale locale e come grande contributo nel contrasto ai mutamenti climatici e le conseguenze sempre più drammatiche che abbiamo davanti'. Il punto sull'eolico off-shore - Questa tecnologia genererebbe nuovi posti di lavoro. Secondo le stime di Anev, per l'intero settore, parliamo di oltre 67mila nuovi occupati, tra diretti e indiretti. Di questi 27mila nel settore Servizio e Sviluppo, 16mila in quelli industriale, oltre 23 in quello della gestione e manutenzione. Numeri e occasioni di sviluppo che raccontano bene le opportunità per i nostri territori, e che si contrappongono in pieno, e a ragione, alla strategia energetico messa in campo dal governo che prevede da una parte il prolungamento nell'utilizzo delle centrali a carbone rimandando la data del phase out dal carbone e poi la riconversione a gas fossile. Campagna eolico off-shore - Ed è proprio con questi obiettivi che quest'anno a bordo di Goletta Verde, che ha come partner principali

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia, viaggerà anche la campagna sull' eolico offshore per chiedere da una parte una necessaria accelerazione nella presentazione dei progetti e nella loro approvazione, e dall' altra per rispondere alle fakenews su queste tecnologie. Oltre che stimolare le imprese a presentare progetti sempre migliori e integrati, con percorsi di coinvolgimento e condivisione con il territorio. Prossimi appuntamenti - Dopo la tappa di **Civitavecchia**, Goletta Verde arriverà il 7 e l' 8 luglio a Fiumicino. Photo gallery Partecipa anche tu affinché l' informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

All'incontro pubblico ha preso parte l'assessore alla Transizione energetica Roberta Lombardi Legambiente, la Goletta verde fa tappa a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Tappa laziale per la Goletta Verde di Legambiente che oggi arriva a Civitavecchia. Qui, la storica campana estiva dell' associazione ambientalista in difesa del mare e delle coste italiane, ha portato in primo piano anche il tema dell' eolico off-shore su cui la città laziale sta dimostrando grande attenzione. L' energia dal vento, a terra e in mare, gioca infatti un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030. Un ruolo che, secondo le stime Elemens, vale almeno 12,3 nuovi GW di potenza, a cui dovrebbe corrispondere un trend di installazione di almeno 1,5 GW installati ogni anno per i prossimi otto anni. Del potenziale installabile al 2030, 12,3 GW, 5,5 GW possono arrivare, secondo le stime di Anev e visto il grande interesse manifestato dalle imprese con gli oltre 40 progetti presenti per 17 GW, dall' eolico offshore. Numeri importanti che rispondono non solo all' urgenza dell' emergenza climatica e del caro bollette, ma che rappresentano anche una straordinaria occasione di innovazione e sviluppo per i territori. Per questo Goletta Verde ha organizzato oggi un incontro pubblico dal titolo "Eolico off-shore. Finalmente. Dalla riconversione energetica al futuro rinnovabile" per confrontarsi sul tema e raccontare anche il percorso intrapreso a Civitavecchia. Dalla città laziale, dove ormai sono sempre di più le persone che contestano gas e carbone, stanno arrivando proposte e soluzioni alternative energeticamente e industrialmente mature che puntano in primis sull' eolico off-shore. Qui la Regione Lazio già lo scorso anno ha presentato il primo progetto da realizzare nello spazio marittimo di Civitavecchia. Parliamo di una tecnologia strategica per il futuro e che, secondo le stime ANEV, potrebbe portare nel Lazio in termini di posti di lavoro, almeno 5.548 tra 3.145 diretti e 2.403 indiretti. All' incontro pubblico, organizzato a bordo di Goletta Verde, hanno partecipato tra gli altri: Roberta Lombardi, Assessora Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, Filippo Marini, Comandante C.V. (CP) Capitaneria di Porto Civitavecchia, Manuel Magliani, Vice Sindaco di Civitavecchia, Chiara Luciano, Fridays for Future Civitavecchia, Riccardo Petrarolo, Comitato No al fossile Civitavecchia, Katuscia Eroè, responsabile energia di Legambiente. "Il tempo di fronte a noi per agire è poco - commenta Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - Siccità, fusione dei ghiacciai, ondate di calore, trombe d' aria solo alcuni degli eventi estremi che stanno già pesantemente condizionando la vita dei cittadini con ripercussioni importanti sull' ambiente e sull' economia. Per questo, è importante accelerare il passo investendo sulle fonti rinnovabili, realizzando progetti in chiave energetica sostenibile e avviando processi di partecipazione con i territori per discutere le diverse progettazioni e accompagnare la transizione energetica. E da questo punto vista Civitavecchia, sul fronte dell' eolico off-shore, è un modello da esportare anche nelle altre regioni



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dove, invece, continua ad esserci un ostracismo incomprensibile contro questa tecnologia a fronte della presenza di inquinanti centrali a fonti fossili. Ora è il momento di accelerare sulla chiusura della centrale a carbone per la sua riconversione in un polo delle rinnovabili". Tra le proposte progettuali delle quali oggi si conoscono alcuni degli elementi concreti c'è quella presentata da Tyrrhenian Wind Energy, che prevede nello specchio di mare antistante Civitavecchia, ma anche i comuni costieri della parte settentrionale del Lazio, una potenza complessiva di 270 Megawatt e produzione annua di 935 Gigawatt/ora. Per arrivare a questi risultati si vogliono posizionare 27 aerogeneratori, ognuno della potenza di 10 Megawatt. Il parco eolico offshore potrà sorgere fino a 30 chilometri dalla costa e i pesi di ancoraggio così come i cablaggi, poggeranno su fondali tra 150 e 450 metri. "La Goletta Verde torna nel Lazio e porta il racconto del progetto di parco eolico offshore nella costa settentrionale della nostra regione, pietra angolare per la transizione energetica - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - necessaria soprattutto in un territorio, il cui litorale è il polo di produzione da gas, olio combustibile e carbone, con le centrali di Civitavecchia e Montalto di Castro. La centrale di Torrevaldaliga Nord, con oltre 8 milioni di tonnellate di anidride carbonica sprigionata, continua ad essere il luogo da dove viene emesso il maggior quantitativo di gas climalteranti in Italia, ed è per questo che da qui deve partire in direzione contraria, la grande spinta delle rinnovabili. L'idea di realizzare questo grande parco eolico a largo, ha saputo coagulare l'interesse e l'approvazione di amministrazioni, parti sociali e associazionismo: a tutti, dalla Regione, ai Comuni fino alla cittadinanza, chiediamo che tutto questo grande consenso si trasformi in velocità nel permettere la realizzazione degli aerogeneratori e nello smantellamento delle centrali inquinanti, per la riqualificazione ambientale locale, la rigenerazione lavorativa e culturale locale e come grande contributo nel contrasto ai mutamenti climatici e le conseguenze sempre più drammatiche che abbiamo davanti". Il punto sull'eolico off-shore - "Questa tecnologia - spiegano da Legambiente - genererebbe nuovi posti di lavoro. Secondo le stime di Anev, per l'intero settore, parliamo di oltre 67mila nuovi occupati, tra diretti e indiretti. Di questi 27mila nel settore Servizio e Sviluppo, 16mila in quelli industriale, oltre 23 in quello della gestione e manutenzione. Numeri e occasioni di sviluppo che raccontano bene le opportunità per i nostri territori, e che si contrappongono in pieno, e a ragione, alla strategia energetico messa in campo dal governo che prevede da una parte il prolungamento nell'utilizzo delle centrali a carbone rimandando la data del phase out dal carbone e poi la riconversione a gas fossile". Campagna eolico off-shore - "Ed è proprio - continuano da Legambiente - con questi obiettivi che quest'anno a bordo di Goletta Verde, che ha come partner principali ANEV, CONOU, Novamont e Renexia, partner AIPE, media partner La Nuova Ecologia, viaggerà anche la campagna sull'eolico offshore per chiedere da una parte una necessaria accelerazione nella presentazione dei progetti e nella loro approvazione, e dall'altra per rispondere alle fakenews su queste tecnologie. Oltre che stimolare le imprese a presentare progetti sempre migliori e integrati, con percorsi di coinvolgimento e condivisione con il territorio". ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Forum 2022 di MEDPorts Association

7 e 8 luglio sala Conferenze AdSP Molo Vespucci, Civitavecchia

Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha il piacere di invitare i prossimi 7 e 8 luglio a Civitavecchia al Forum 2022 di MEDPorts Association, l'associazione che raggruppa i principali porti del Mediterraneo e di cui fa parte, come membro fondatore, anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. L'evento, che sarà ospitato nella sala conferenze dell'AdSP, verterà sulle sfide della digitalizzazione nel Mediterraneo e vedrà la partecipazione di autorevoli rappresentanti di istituzioni internazionali, esperti dei trasporti marittimi e dell'industria dello shipping. Nella seconda giornata del Forum 2022 di MEDPorts alle ore 9.00 è previsto l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Enrico Giovannini. Tra i relatori, è prevista anche la partecipazione del Segretario Generale di Assarmatori, del Segretario Generale di Confitarma e di altri Presidenti di Autorità di Sistema Portuale.



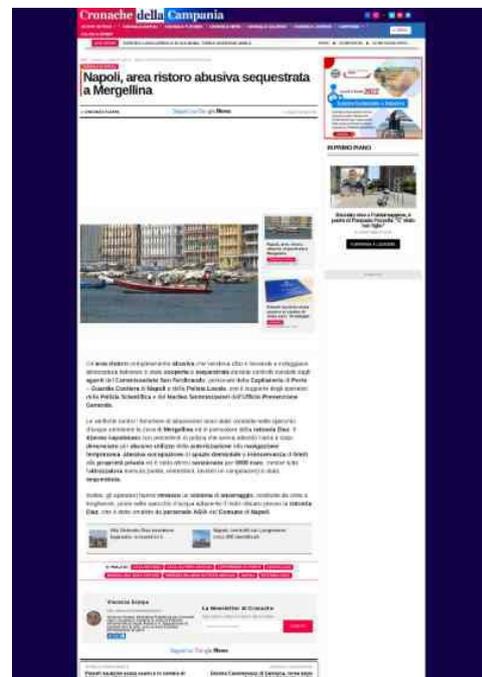
Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, area ristoro abusiva sequestrata a Mergellina

Vincenzo Scarpa

Un' area ristoro completamente abusiva che vendeva cibo e bevande e noleggiava attrezzatura balneare è stata scoperta e sequestrata durante controlli condotti dagli agenti del Commissariato San Ferdinando , personale della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di Napoli e della Polizia Locale , con il supporto degli operatori della Polizia Scientifica e del Nucleo Sommozzatori dell' Ufficio Prevenzione Generale . Le verifiche contro i fenomeni di abusivismo sono state condotte nello specchio d' acqua antistante la zona di Mergellina ed in particolare della rotonda Diaz . Il 41enne napoletano con precedenti di polizia che aveva allestito l' area è stato denunciato per abusivo utilizzo della autorizzazione alla navigazione temporanea , abusiva occupazione di spazio demaniale e inosservanza di limiti alla proprietà privata ed è stato altresì sanzionato per 5000 euro , mentre tutta l' attrezzatura rivenuta (sedie, ombrelloni, tavolini un congelatore) è stata sequestrata . Inoltre, gli operatori hanno rimosso un sistema di ancoraggio , costituito da cime e longheroni, posto nello specchio d' acqua adiacente il molo ubicato presso la rotonda Diaz , che è stato smaltito da personale ASIA del Comune di Napoli .



Molo San Vincenzo, Città verticale e Galleria Umberto, stanziati finanziamenti dal Comune.

Pietro Pizzolla

La giunta comunale di Napoli ha approvato due atti deliberativi che rendono concreta la realizzazione della passeggiata che porterà i cittadini ad utilizzare il Molo San Vincenzo. La prima delibera, su proposta congiunta del sindaco Gaetano Manfredi degli assessori ai Trasporti e Urbanistica Edoardo Cosenza e Laura Lieto, prende atto della copertura economico-finanziaria dell'opera, pari a circa 5.700.000 euro, attraverso la rimodulazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico". La seconda delibera, su proposta del Sindaco, approva il testo del Protocollo di Intesa da sottoscrivere a breve dal Ministero della Difesa, dal Comune di Napoli, dall'Agenzia del Demanio e dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno centrale. "Continua - ha detto il sindaco Manfredi - l'impegno dell'Amministrazione per restituire il mare ai cittadini aprendo finalmente il Molo San Vincenzo alla città. Oggi due atti concreti che consentiranno, attraverso il prolungamento pedonale di piazza Municipio verso l'area **portuale**, di raggiungere la Base Navale ed il Molo San Vincenzo secondo il percorso approvato in linea tecnica in aprile ed oggi finanziato".

La Giunta comunale di Napoli ha approvato su proposta degli assessori all'Urbanistica Laura Lieto e al Verde Vincenzo Santagada la delibera per la progettazione esecutiva della città verticale: 'Riqualficazione dei percorsi pedonali fra la collina e il Mare'. La delibera per un importo complessivo di oltre 7 milioni e ottocentomila euro finanziato nell'ambito del patto per la città di Napoli prevede lavori distinti nei seguenti sei ambiti di intervento: Scalinata monumentale di Montesanto, Scala Pedamentina, Salita del Petraio, Salita Moiarriello, Calata del Petraio, Salita Cacciottoli. "Questo progetto prevede, attraverso i percorsi pedonali individuati, di collegare il **sistema** dei parchi e del verde con il **sistema** infrastrutturale e con le emergenze storico architettoniche della città. E' anche l'infrastruttura fisica di una rete di progetti culturali e pratiche sociali che si organizzano lungo questi percorsi", dichiarano gli assessori Lieto e Santagada. La Giunta comunale di Napoli ha approvato oggi su proposta degli assessori al Bilancio Pierpaolo Baretta e all'Urbanistica Laura Lieto - il programma di attività che il Comune e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Comune di Napoli dovranno porre in essere per la progettazione e la Direzione dei lavori di restauro della pavimentazione in marmo della galleria Umberto I. L'intervento - per l'importo di 1 milione e ottocentomila euro - rientra nelle opere finanziate con le risorse del Patto per Napoli - Fondo di Sviluppo e Coesione; tutti i dettagli sono inseriti nell'accordo di collaborazione tra le parti. In particolare è previsto il restauro del pavimento in marmo con inserti in mosaico e la pulizia dell'intera pavimentazione nonché la ristrutturazione e l'allestimento dell'immobile sito all'interno della struttura, messo a disposizione della Sidief s.p.a, al fine di creare una postazione



Gazzetta di Napoli

Napoli

per la Polizia Locale a presidio della Galleria. (ANSA).

Napoli Today

Napoli

Lotta all'abusivismo, fittava ombrelloni e aveva allestito un'area ristoro a Mergellina: denunciato

Ieri mattina gli agenti del Commissariato San Ferdinando, personale della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Napoli e della Polizia Locale, con il supporto degli operatori della Polizia Scientifica e del Nucleo Sommozzatori dell'Ufficio Prevenzione Generale, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio e della verifica sulla regolarità degli ormeggi, finalizzato al contrasto dei fenomeni di abusivismo sul demanio marittimo nello specchio d'acqua antistante la zona di Mergellina ed in particolare della rotonda Diaz. Nel corso dell'attività è stato accertato che un uomo, un 41enne napoletano con precedenti di polizia, aveva allestito un'area ristoro completamente abusiva con vendita di bevande e generi alimentari ed annesso noleggio di attrezzatura balneare e, pertanto, è stato denunciato per abusivo utilizzo della autorizzazione alla navigazione temporanea, abusiva occupazione di spazio demaniale e inosservanza di limiti alla proprietà privata ed è stato altresì sanzionato per 5000 euro. Tutta l'attrezzatura ritenuta (sedie, ombrelloni, tavolini un congelatore) è stata sequestrata. Inoltre, gli operatori hanno rimosso un sistema di ancoraggio, costituito da cime e longheroni, posto nello specchio d'acqua adiacente il molo ubicato presso la rotonda Diaz, che è stato smaltito da personale della ASIA del Comune di Napoli.



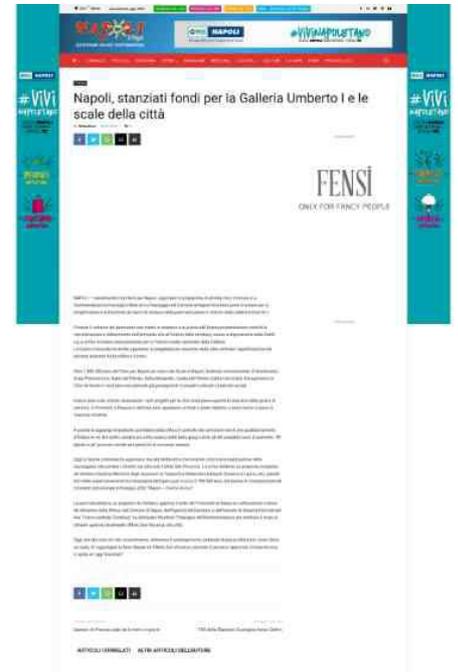
Napoli Village

Napoli

Napoli, stanziati fondi per la Galleria Umberto I e le scale della città

NAPOLI - Investimenti importanti per Napoli. Approvato il programma di attività che il Comune e la Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Comune di Napoli dovranno porre in essere per la progettazione e la Direzione dei lavori di restauro della pavimentazione in marmo della Galleria Umberto I. Previsto il restauro del pavimento con inserti in mosaico e la pulizia dell'intera pavimentazione nonché la ristrutturazione e l'allestimento dell'immobile sito all'interno della struttura, messo a disposizione della Sidief s.p.a, al fine di creare una postazione per la Polizia Locale a presidio della Galleria. La Giunta Comunale ha anche approvato la progettazione esecutiva della città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali fra la collina e il mare. Oltre 7.800.000 euro del Patto per Napoli per lavori alle Scale di Napoli: Scalinata monumentale di Montesanto, Scala Pedamentina, Salita del Petraio, Salita Moiariello, Calata del Petraio, Salita Cacciottoli. Recuperiamo la Città Verticale e i suoi percorsi pedonali, già protagonisti di progetti culturali e pratiche sociali. Intanto però sullo sfondo nonostante i tanti progetti per la città resta preoccupante lo scenario della

guerra di camorra. A Ponticelli, a Pianura e nell'area nord sparatorie, omicidi e stese mettono a serio rischio il piano di rinascita cittadina. A questo si aggiunge la gestione quotidiana della città e il controllo dei tantissimi turisti che quotidianamente affollano le vie del centro sempre più sotto scacco delle baby gang e dove gli atti predatori sono in aumento. 100 agenti in più possono servire per garantire la sicurezza sperata. Oggi la Giunta comunale ha approvato due atti deliberativi che rendono concreta la realizzazione della passeggiata che porterà i cittadini ad utilizzare il Molo San Vincenzo. La prima delibera, su proposta congiunta del Sindaco Gaetano Manfredi degli assessori ai Trasporti e Urbanistica Edoardo Cosenza e Laura Lieto, prende atto della copertura economico-finanziaria dell'opera, pari a circa 5.700.000 euro, attraverso la rimodulazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico". La seconda delibera, su proposta del Sindaco, approva il testo del Protocollo di Intesa da sottoscrivere a breve dal Ministero della Difesa, dal Comune di Napoli, dall'Agenzia del Demanio e dall'Autorità di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno centrale. 'Continua' ha dichiarato Manfredi l'impegno dell'Amministrazione per restituire il mare ai cittadini aprendo finalmente il Molo San Vincenzo alla città. Oggi due atti concreti che consentiranno, attraverso il prolungamento pedonale di piazza Municipio verso l'area **portuale**, di raggiungere la Base Navale ed il Molo San Vincenzo secondo il percorso approvato in linea tecnica in aprile ed oggi finanziato'



Napoli Village

Napoli

Mergellina, contrasto agli ormeggi abusivi. Controlli della Polizia di Stato e della Guardia Costiera

NAPOLI - Gli agenti del Commissariato San Ferdinando, personale della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di Napoli e della Polizia Locale, con il supporto degli operatori della Polizia Scientifica e del Nucleo Sommozzatori dell' Ufficio Prevenzione Generale, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio e della verifica sulla regolarità degli ormeggi, finalizzato al contrasto dei fenomeni di abusivismo sul demanio marittimo nello specchio d' acqua antistante la zona di Mergellina ed in particolare della rotonda Diaz. Nel corso dell' attività è stato accertato che un uomo, un 41enne napoletano con precedenti di polizia, aveva allestito un' area ristoro completamente abusiva con vendita di bevande e generi alimenti ed annesso noleggio di attrezzatura balneare e, pertanto, è stato denunciato per abusivo utilizzo della autorizzazione alla navigazione temporanea, abusiva occupazione di spazio demaniale e inosservanza di limiti alla proprietà privata ed è stato altresì sanzionato per 5000 euro, mentre tutta l' attrezzatura rivenuta (sedie, ombrelloni, tavolini un congelatore) è stata sequestrata. Inoltre, gli operatori hanno rimosso un sistema di ancoraggio, costituito da cime e longheroni, posto nello specchio d' acqua adiacente il molo ubicato presso la rotonda Diaz, che è stato smaltito da personale della ASIA del Comune di Napoli.



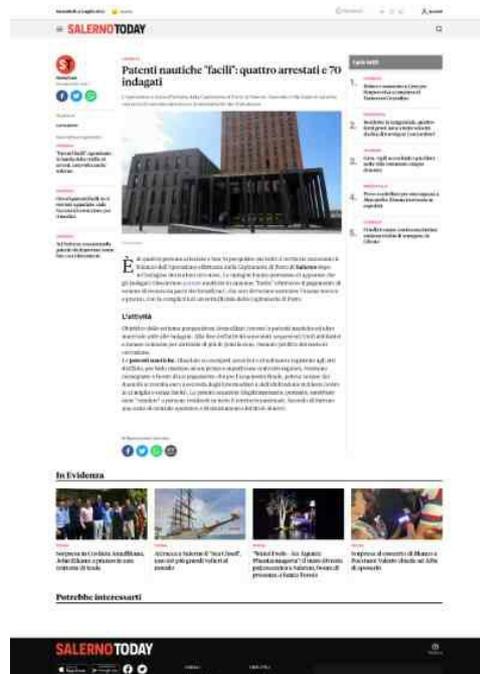
Salerno Today

Salerno

Patenti nautiche "facili": quattro arrestati e 70 indagati

L'operazione è stata effettuata dalla Capitaneria di Porto di Salerno. Secondo il Gip Salerno sarebbe una sorta di centrale operativa e di smistamento dei titoli abusivi

È di quattro persone arrestate e ben 70 perquisite (su tutto il territorio nazionale) il bilancio dell'operazione effettuata dalla Capitaneria di **Porto di Salerno** dopo un'indagine durata ben otto mesi. Le indagini hanno permesso di appurare che gli indagati rilasciavano patenti nautiche in maniera "facile" attraverso il pagamento di somme di denaro da parte dei beneficiari, che non dovevano sostenere l'esame teorico e pratico, con la complicità di un sottufficiale della Capitaneria di **Porto**. L'attività Obiettivo delle settanta perquisizioni domiciliari: trovare le patenti nautiche ed altro materiale utile alle indagini. Alla fine dell'attività sono stati sequestrati titoli abilitativi e denaro contante per un totale di più di 50mila euro, ritenuto profitto dei reati di corruzione. Le patenti nautiche, rilasciate su stampati autentici e ritualmente registrate agli atti d'ufficio, per farle risultare ad un primo e superficiale controllo regolari, venivano consegnate a fronte di un pagamento che per l'acquirente finale, poteva variare dai duemila ai tremila euro a seconda degli intermediari e dell'abilitazione richiesta (entro le 12 miglia o senza limiti). Le patenti acquisite illegittimamente, pertanto, sarebbero state "vendute" a persone residenti su tutto il territorio nazionale, facendo di **Salerno** una sorta di centrale operativa e di smistamento dei titoli abusivi.



Puglia Live

Bari

XVII Premio Il Gozzo Città di Monopoli Venerdì 15 luglio 2022

XVII Premio Il Gozzo Città di Monopoli Venerdì 15 luglio 2022 alle ore 20,30 a Cala Bateria Una serata per scoprire, conoscere e apprezzare le eccellenze pugliesi. Succede ogni estate da 17 anni a Monopoli con il Premio Il Gozzo, l'evento che premia talenti e professionalità che consentono alla regione di distinguersi in campi differenti. Il 15 luglio ore 20.30 è la data da segnare sul calendario. L'appuntamento è a Monopoli nella suggestiva cornice di Cala Bateria. Sei i riconoscimenti assegnati, sei storie all'interno di una serata di grande spettacolo arricchita da momenti di musica e intrattenimento. Ospiti della serata: Tosca D'Aquino attrice, comica e conduttrice. Un'artista poliedrica e una donna dalla personalità frizzante e dal sorriso contagioso che affiancherà il direttore artistico dell'evento Gianni Tanzariello alla conduzione di questa edizione. La Orchestra Bandalarga Big Band un ensemble ricca di sfumature grazie ai suoi venti elementi diretti dal Maestro Leonardo Lozupone che torna sul palco del Premio con la sua verve unica e coinvolgente. Prevista una sorpresa sul piano della comicità che costituisce una novità per questo evento. Confermate le categorie premiate: spettacolo, cultura, informazione, giovani eccellenti, Premio Generazione Donna e Premio della Città. La manifestazione è organizzata da Canale 7 con il sostegno economico e il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Monopoli (Assessorato alle Politiche Culturali), della Regione Puglia e la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. L'evento è gratuito, necessaria la prenotazione. Sarà possibile prenotare l'ingresso (gratuito) all'area presso: Canale 7 via L. Ariosto V^ strada privata n. 5 - Monopoli dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 20.00 Info Point Monopoli c/o Palazzo Rendella (Sala Pescatori) P.zza Garibaldi, 23 tutti i giorni dalle 09.00 alle 20.00 orario continuato Per info: 080/777700 Instagram e Facebook @premioilgozzo L'albo d'oro: 2005 - Orazio Petrosillo (Giornalismo), Nazareno Longano (Attività Produttive), Domenico Cofano (Cultura), Francesco Indiveri (Ricerca), Frate Mario Sabato (Solidarietà) e il circolo canottieri Pro Monopoli (Sport); 2006 - Paolo Longo (Giornalismo), Marinella Falca (Sport), Mauro Calattini (Cultura), Giovanni Ostuni (Medicina e Ricerca), Angelo Ostuni (Solidarietà) e l'azienda Adriatica Rimorchi di Giuseppe Pinto (Attività produttive); 2007 - Luigi Reho (Cultura), Valeriano Notarangelo (Sport), la famiglia Alba (Attività Produttive), i medici dell'Ant (Solidarietà), Crescenza Guarnieri (Informazione e spettacolo) e Paolo Lamberti (Ricerca e Medicina); 2008 - Suor Annarosa Marinuzzi (Solidarietà), la famiglia di Nicolò Puteo di Copacabana (Impresa), Vito Sardella (Sport), Paolo Panaro (Spettacolo), Emma Colucci (Ricerca e medicina) e Michele Pirrelli (Cultura); 2009 - Michele Farina (Solidarietà), Carmelo Grassi (Cultura), Flavia Pennetta (Sport), Gustavo Delgado (Giornalismo), Carmela Vincenti (Spettacolo) e Francesco Schittulli (Medicina). Infine, un premio alla



Puglia Live

Bari

carriera alla pittrice monopolitana Anna Brigida.2010 - Ivo Vulpi (Solidarietà), Marida Lombardo Pijola (Cultura), Enzo Foglianese (Giornalismo), Paolo Sassanelli (Spettacolo) e Paolo Sardelli (Medicina). Premio speciale alla carriera al prof. Giovanni Gabrieli.2011 - Associazione Marcobaleno (Solidarietà), Nicola Lagioia (Cultura), Gigi Cavone (Giornalismo), Rosaria Renna (Spettacolo) e Gennaro Perrino (Medicina). Premio speciale alla carriera all'artista Nino Brescia.2012 - Gabriella Genisi (Cultura), Piero Ancona (Informazione), IoHoSempreVoglia (Spettacolo), Nicholas Caporusso (Giovani), Marina Lalli (Imprenditoria), Fabio De Bellis (Carriera) e sottosezione di Monopoli dell'Unitalsi (premio dell'Amministrazione Comunale).2013 - Roberto De Feo e Vito Palumbo (Giovani), Elisa Barucchieri (Cultura), Duilio Giammaria (Informazione), Domenico De Bartolomeo (Imprenditoria), Rimbanband (Spettacolo), Paolo Fasano (Premio della città).2014 - Chiara Palieri (Giovani)- Lino Patruno (Cultura), Pino Campagna (spettacolo), Stefania Rotolo (Informazione), Paolo Marini-Compost Natura (Imprenditoria), Michele Quaranta (Premio della Città).2015- Annalisa Monfreda (Informazione)- Nicky Persico (Cultura)- Farmalabor (Imprenditoria)- Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari (Spettacolo)- Davide De Palma (Giovani)- comparto Pesca Monopoli (Premio della Città)2016- Michele Buono (Informazione)- Fondazione Notte della Taranta (Cultura)- Ettore Bassi (Spettacolo)- GTS Trasporti (Imprenditoria)- Roberta Di Laura (Giovani)- comparto Agricoltura Monopoli (Premio della Città)2017- Arianna Laterza (Giovani) - Attilio De Razza (Cultura) - Giuseppe Di Bello (Informazione) Sanguedolce (Imprenditoria) - Alessio Giannone Pinuccio (Spettacolo) - Città di Monopoli (Premio della città)2018- Mauro Paolo Monopoli (Giovani) - Massimo Bray (Cultura) - Alessandro Leogrande (Cultura) - Giancarlo Fiume (Informazione) - Lasim (Imprenditoria) - Flavio Albanese (Spettacolo) - Lucia Fontana (Premio della città)2019- Alessio Lorusso (Giovani) - Giuseppe Laterza (Cultura) Fabiana Pacella (Informazione) Amura (Imprenditoria) Apulia Film Commission (Spettacolo) - Antonio Todisco (Premio della città)2021- Davide Alpino (Giovani) Museo MarTa (Cultura) Giuseppe De Tomaso (Informazione) Annamaria Moretti (Generazione Donna)- Alessandro Piva (Spettacolo) - Nicola Petrosillo (Premio della città)

Ansa**Taranto****Zes ionica: Confindustria Taranto incontra commissario Gallucci**

(ANSA) - TARANTO, 06 LUG - "Da sempre il **sistema** delle imprese affronta un ostacolo non indifferente allo sviluppo, e si chiama burocrazia. Ebbene noi contiamo sulla piena operatività della Zona economica speciale anche per invertire questo paradigma paralizzante: il futuro va nella direzione dello snellimento delle procedure". Lo sottolinea il presidente di Confindustria Taranto, Salvatore Toma, dopo il confronto organizzato nella sede dell'associazione degli industriali e parzialmente da remoto con il Commissario della Zes ionica Floriana Gallucci, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Ionio Sergio Prete**, una delegazione di imprese e di alcuni sindaci della provincia di Taranto. Ospite di Confindustria il vicesindaco di Taranto Fabrizio Manzulli, delegato dal sindaco Melucci impegnato all' estero. Sono diverse, riferisce Confindustria, "le istanze che sono arrivate da parte dei sindaci presenti, interessati alla possibile ripermetrazione dell' area in funzione della acquisizione di nuovi spazi per favorire ulteriori insediamenti. Una prospettiva che è insita nella mission della Zes, come sottolineato dal commissario Gallucci, che nasce per attrarre nuovi investimenti, favorire nuove filiere nella logistica e rafforzare i cluster produttivi già presenti sul territorio, come quelli legati al Made in Italy".

(ANSA).



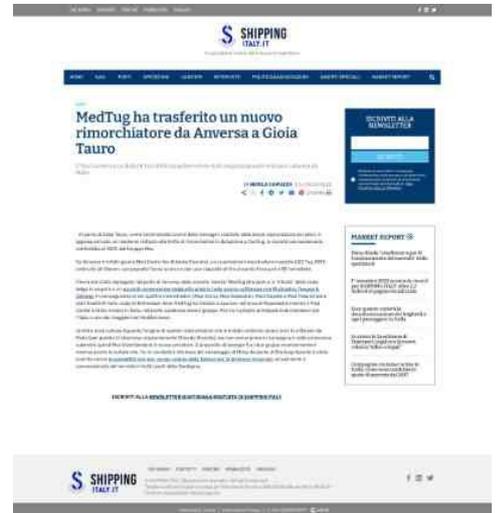
Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

MedTug ha trasferito un nuovo rimorchiatore da Anversa a Gioia Tauro

Il Med Castor ha un Bollard Pull di 85 tonnellate ed era stato originariamente ordinato a damen da Moby

Al **porto** di **Gioia Tauro**, come testimoniato anche dalle immagini scattate dalla locale coprorazione dei piloti, è appena arrivato un moderno rinforzo alla flotta di rimorchiatori in dotazione a ConTug, la società concessionaria controllata al 100% dal Gruppo Msc. Da Anversa è infatti giunto Med Castor (ex Orlando Onorato), un nuovissimo rimorchiatore modello ASD Tug 2813 costruito da Damen, consegnato l'anno scorso e con una capacità di tiro al punto fisso pari a 85 tonnellate. Finora era stato impiegato nel **porto** di Anversa della società 'sorella' MedTug che però si è 'ritirata' dallo scalo belga in seguito a un accordo commerciale raggiunto proprio nelle scorse settimane con Multiship Towage & Salvage. In conseguenza di ciò quattro rimorchiatori (Med Acruz, Med Aldebaran, Med Capella e Med Polaris) sono stati trasferiti nello scalo di Rotterdam dove MedTug ha iniziato a operare nell'area di Maasvlakte mentre il Med Castor è stato inviato in Italia, nel **porto** calabrese dove il gruppo Msc ha il proprio principale hub container per l'Italia e uno dei maggiori nel Mediterraneo. Un'altra nota curiosa riguarda l'origine di questo rimorchiatore che era stato ordinato alcuni anni fa a Damen da Moby (per questo si chiamava originariamente Orlando Onorato) ma non venne preso in consegna e nella commessa subentrò quindi Msc diventandone il nuovo armatore. A proposito di sinergie fra i due gruppi recentemente è emersa anche la notizia che, fra le condizioni alla base del salvataggio di Moby da parte di Gianluigi Aponte è stata inserita anche la possibilità che non venga ceduta dalla 'balena blu' la divisione rimorchio attualmente è concessionaria del servizio in tutti i porti della Sardegna.



Crociere: Msc Orchestra torna a Olbia dopo 15 anni

Sino al 24 ottobre ogni 10 giorni partenza dal porto gallurese

(ANSA) - **OLBIA**, 06 LUG - Non proprio una maiden call, ma un ritorno dopo 15 anni di assenza. Questa mattina la MSC Orchestra ha ormeggiato al **porto** di **Olbia**, con il primo dei 12 scali in calendario della stagione 2022. Poco meno di 300 metri di lunghezza, la nave, dopo due anni e mezzo di pandemia, riporta all' Isola Bianca l' interporting, ossia la possibilità di partenza e rientro direttamente nel **porto** olbiese per un tour di 10 notti nel Mediterraneo, con scali a Genova, Marsiglia, Malaga, Cadice, Lisbona, Alicante, Minorca. Ad accogliere l' Orchestra per il consueto scambio crest ed il saluto al comandante, la responsabile Marketing dell' AdSP del Mare di Sardegna, Valeria Mangiarotti. Per i circa 2.500 passeggeri a bordo, escursioni in Costa Smeralda, La Maddalena, Santa Teresa, La Cinta, Golfo Aranci, una giornata in spiaggia a Cannigione, ma anche tour di shopping in città. Saranno circa 150 quelli che, invece, partiranno dall' Isola Bianca per la crociera di 10 notti, processo che apporta valore aggiunto e, soprattutto, nuove fonti di economia per il **porto** ospitante. La nave della compagnia italiana, che si avvicenda dal **porto** di Cagliari dopo tre anni, scalerà ad **Olbia** ogni 10 giorni fino al 24

ottobre. "La programmazione 2022 della MSC, con 12 scali in calendario, arricchisce notevolmente non solo la stagione crocieristica di **Olbia**, ma anche quella dell' intero sistema portuale sardo - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. La compagnia, come da fisiologica revisione dei programmi dopo tre anni di presenza a Cagliari, non ha abbandonato l' isola, ma si è riposizionata su un altro dei nostri scali, quello dell' Isola Bianca, appunto, mantenendo vivo il mercato crocieristico sardo, nell' ottica di quella compensazione che si è generata e consolidata grazie alla cabina di regia unica in capo all' Autorità di Sistema Portuale. Una strategia vincente che va a vantaggio dell' Ente, che mantiene una posizione nell' alta classifica dei porti italiani, ma anche dei cittadini sardi che, da oggi, potranno scegliere Cagliari o **Olbia**, Costa o MSC, per una crociera nel Mediterraneo". (ANSA).



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

L'MSC Orchestra torna ad Olbia dopo 15 anni e riapre agli imbarchi per i tour

La nave della MSC ha effettuato il primo di 12 scali della stagione 2022. Sarà all'isola bianca ogni 10 giorni

Non proprio una maiden call, ma un ritorno dopo 15 anni di assenza. Questa mattina, alle 09.00, la MSC Orchestra ha ormeggiato al porto di Olbia, con il primo dei 12 scali in calendario della stagione 2022. Lunga circa 300 metri, la nave, dopo due anni e mezzo di pandemia, riporta all'Isola Bianca l'interporting, ossia la possibilità di partenza e rientro direttamente nel porto olbiese per un tour di 10 notti nel Mediterraneo, con scali a Genova, Marsiglia, Malaga, Cadice, Lisbona, Alicante, Minorca. Ad accogliere l'Orchestra per il consueto scambio crest ed il saluto al comandante, la responsabile Marketing dell'AdSP del Mare di Sardegna, Valeria Mangiarotti. Per i circa 2 mila e 500 passeggeri a bordo, escursioni in Costa Smeralda, La Maddalena, Santa Teresa, La Cinta, Golfo Aranci, una giornata in spiaggia a Cannigione, ma anche tour di shopping in città. Saranno circa 150 quelli che, invece, partiranno dall'Isola Bianca per la crociera di 10 notti, processo che apporta valore aggiunto e, soprattutto, nuove fonti di economia per il porto ospitante. La nave della compagnia italiana, che si avvicenda dal porto di Cagliari dopo tre anni, scalerà ad Olbia ogni 10 giorni fino al 24 ottobre. La programmazione 2022 della MSC, con 12 scali in calendario, arricchisce notevolmente non solo la stagione crocieristica di Olbia, ma anche quella dell'intero sistema portuale sardo spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. La compagnia, come da fisiologica revisione dei programmi dopo tre anni di presenza a Cagliari, non ha abbandonato l'isola, ma si è riposizionata su un altro dei nostri scali, quello dell'Isola Bianca, appunto, mantenendo vivo il mercato crocieristico sardo, nell'ottica di quella compensazione che si è generata e consolidata grazie alla cabina di regia unica in capo all'Autorità di Sistema Portuale. Una strategia vincente che va a vantaggio dell'Ente, che mantiene una posizione nell'alta classifica dei porti italiani, ma anche dei cittadini sardi che, da oggi, potranno scegliere Cagliari o Olbia, Costa o MSC, per una crociera nel Mediterraneo.



Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

MSC Orchestra torna ad Olbia dopo 15 anni e riapre agli imbarchi per i tour

La nave della compagnia crocieristica ha effettuato il primo di 12 scali previsti quest' anno

Giancarlo Barlazzi

La nave della compagnia crocieristica ha effettuato il primo di 12 scali previsti quest' anno Cagliari - Non proprio una maiden call, ma un ritorno dopo 15 anni di assenza. Questa mattina la MSC Orchestra ha ormeggiato al porto di Olbia, con il primo dei 12 scali in calendario quest' anno . Poco meno di 300 metri di lunghezza, la nave, dopo due anni e mezzo di pandemia, riporta all' Isola Bianca l' interporting, ossia la possibilità di partenza e rientro direttamente nel porto olbiese per un tour di 10 notti nel Mediterraneo, con scali a **Genova**, Marsiglia, Malaga, Cadice, Lisbona, Alicante, Minorca. Ad accogliere l' Orchestra per il consueto scambio crest ed il saluto al comandante, la responsabile Marketing dell' AdSP del Mare di Sardegna, Valeria Mangiarotti. Per i circa 2 mila e 500 passeggeri a bordo, escursioni in Costa Smeralda, La Maddalena, Santa Teresa, La Cinta, Golfo Aranci, una giornata in spiaggia a Cannigione, ma anche tour di shopping in città. Saranno circa 150 quelli che, invece, partiranno dall' Isola Bianca per la crociera di 10 notti. La nave della compagnia italiana, che si avvicenda dal porto di Cagliari dopo tre anni, scalerà ad Olbia ogni 10 giorni fino al 24 ottobre. 'La programmazione 2022 della MSC, con 12 scali in calendario, arricchisce notevolmente non solo la stagione crocieristica di Olbia, ma anche quella dell' intero sistema portuale sardo - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. La compagnia, come da fisiologica revisione dei programmi dopo tre anni di presenza a Cagliari, non ha abbandonato l' isola, ma si è riposizionata su un altro dei nostri scali, quello dell' Isola Bianca, appunto, mantenendo vivo il mercato crocieristico sardo, nell' ottica di quella compensazione che si è generata e consolidata grazie alla cabina di regia unica in capo all' Autorità di Sistema Portuale. Una strategia vincente che va a vantaggio dell' Ente, che mantiene una posizione nell' alta classifica dei porti italiani, ma anche dei cittadini sardi che, da oggi, potranno scegliere Cagliari o Olbia, Costa o MSC, per una crociera nel Mediterraneo'.



Costa Toscana, la Capitaneria soccorre un bambino di sei anni

Il bambino, con sintomi di appendicite, è stato recuperato e trasportato in porto dove ad attenderlo c'era un'ambulanza del 118

Redazione

Cagliari - Un bambino di 6 anni è stato soccorso dalla Guardia Costiera a bordo di una nave da crociera al largo delle coste della Sardegna. Il bambino, che si trovava con la famiglia sulla nave Costa Toscana in navigazione verso Ibiza, ha accusato i sintomi di una appendicite. Il comandante ha immediatamente chiesto l' intervento urgente della Capitaneria : la nave è stata raggiunta dalla motovedetta Cp 811 a circa 8 miglia a sud di **Cagliari**. Il bambino è stato recuperato e trasportato in porto dove ad attenderlo c' era un' ambulanza del 118 che lo ha trasferito all' ospedale Brotzu.



La nave Palinuro il 6 agosto a Messina per partecipare alla XIV edizione della Rievocazione storica della Battaglia di Lepanto

Redazione

La nave scuola Palinuro, unità a vela della Marina militare, sarà a Messina il 6 agosto, per rappresentare la 'Real' di Don Giovanni d'Austria, nella XIV edizione dello spettacolare sbarco del Comandante Generale della Flotta della Santa Lega, concentratasi nel porto di Messina tra luglio e agosto del 1571. Lo Stato Maggiore della Marina Militare ha accordato la presenza della prestigiosa Nave Scuola per partecipare, come già avvenuto nel 2012 ed il 3 agosto 2019, all'evento 'Messina in Festa sul Mare - Rievocazione dello Spettacolare Sbarco di Don Giovanni d'Austria a Messina', in programma dal 2 al 6 agosto prossimi. E' quanto comunicato oggi, nel corso di una conferenza stampa al molo del Marina del Nettuno, promossa dall'Associazione Aurora, referente della Rete internazionale 'Sulle Rotte di Lepanto', ed a cui hanno partecipato il Sindaco Federico Basile, il Vicesindaco Francesco Gallo e gli Assessori Enzo Caruso, Dafne Musolino, Carlotta Previti e Massimiliano Minutoli, il Comandante del Supporto logistico della Marina Militare CV Mario Giancarlo Lauria, in rappresentanza del Contrammiraglio Andrea Cottini, ed il Comandante della Capitaneria di Porto

di Messina CV Andrea Tassara, che metteranno a disposizione le proprie Unità Navali. 'La Rievocazione di Don Giovanni d'Austria, che ha ricevuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali ed è stata dichiarata dal Ministero una delle rievocazioni più importanti e suggestive d'Italia per i suoi contenuti e le modalità di svolgimento - ha evidenziato il Sindaco Basile - oggi rientra, a distanza di quattordici anni, tra gli eventi di maggiore attrazione, dopo la Vara ed i Giganti del Ferragosto messinese e dell'intera programmazione 'Messina Città della Musica e degli Eventi'. Le istituzioni coinvolte, tra cui il Comune di Messina, lavorano in totale sinergia per poter supportare una manifestazione di ampio respiro internazionale, alla quale partecipano ogni anno i delegati della rete del network Euro-Mediterraneo 'Sulle Rotte di Lepanto. Dallo Scontro all'Incontro'. L'incontro, cui hanno preso parte anche Cristiana Laurà dell'Autorità Portuale, il Presidente dell'Assonautica Santi Ilacqua, il Presidente e la Segretaria Generale della Camera di Commercio rispettivamente Ivo Blandina e Paola Sabella, ed i rappresentanti del Supporto Navale Guardia Costiera, rimorchiatori riuniti, piloti dello Stretto e del Circolo ricreativo di Pace, è stato coordinato dal presidente dell'Associazione Aurora Fortunato Manti, organizzatrice dell'evento fin dal 2009, insieme alla Marco Polo project di Venezia e al Comune greco di Lepanto. La goletta Palinuro della Marina Militare italiana è una nave scuola per gli allievi sottufficiali, di qualsiasi categoria e specialità, frequentanti il corso normale marescialli alla scuola sottufficiali di Taranto. Costruita nei cantieri di Nantes in Francia e varata nel 1934, con il nome Commandant Louis Richard, per una società privata, venne adibita alla pesca e al trasporto del merluzzo nei banchi di Terranova. Nel 1951 venne acquistata dall'Italia per affiancarla



La nave scuola Palinuro, unità a vela della Marina militare, sarà a Messina il 6 agosto, per rappresentare la

ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

all'Amerigo Vespucci nel ruolo di nave scuola, in sostituzione del Cristoforo Colombo, ceduto all'Unione Sovietica in conto riparazioni danni di guerra. Dopo l'acquisto, venne avviata ai lavori di trasformazione per essere adibita a nave scuola e ultimati gli interventi al cantiere navale di Castellammare di Stabia e all'Arsenale di La Spezia, entrò in servizio nella Marina Militare Italiana il 16 luglio 1955. Fu ribattezzata Palinuro in onore del mitico nocchiero di Enea nell'Eneide di Virgilio con il motto 'Faventibus ventis' (col favore dei venti). Durante la sua attività, dal 1955 ad oggi, la Palinuro ha toccato la maggior parte dei porti del Mediterraneo e del nord Europa e si stima che abbia percorso più di 263 mila miglia nautiche (al 2013). Ha inoltre preso parte ai più prestigiosi raduni di imbarcazioni e navi d'epoca e alle regate delle cosiddette 'Tall Ships', tra le quali 'Cutty Sark', 'Amsterdam Sail' ed il raduno delle Vele d'Epoca d'Imperia.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La nave Palinuro il 6 agosto a Messina per partecipare alla XIV edizione della Rievocazione storica della Battaglia di Lepanto

Messina: la nave scuola Palinuro rappresenterà la "Real" di Don Giovanni d' Austria

La nave scuola Palinuro, unità a vela della Marina militare, sarà a **Messina** il 6 agosto, per rappresentare la "Real" di Don Giovanni d' Austria, nella XIV edizione dello spettacolare sbarco del Comandante Generale della Flotta della Santa Lega, concentratasi nel **porto** di **Messina** tra luglio e agosto del 1571. Lo Stato Maggiore della Marina Militare ha accordato la presenza della prestigiosa Nave Scuola per partecipare, come già avvenuto nel 2012 ed il 3 agosto 2019, all' evento "**Messina** in Festa sul Mare - Rievocazione dello Spettacolare Sbarco di Don Giovanni d' Austria a **Messina**", in programma dal 2 al 6 agosto prossimi. E' quanto comunicato oggi, nel corso di una conferenza stampa al molo del Marina del Nettuno, promossa dall'Associazione Aurora, referente della Rete internazionale Sulle Rotte di Lepanto, ed a cui hanno partecipato il Sindaco Federico Basile e gli Assessori Enzo Caruso, Dafne Musolino, Carlotta Previti e Massimiliano Minutoli, il Comandante del Supporto logistico della Marina Militare CV Mario Giancarlo Lauria, in rappresentanza del Contrammiraglio Andrea Cottini, ed il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Messina** CV Andrea Tassara, che metteranno a disposizione le proprie Unità Navali. La Rievocazione di Don Giovanni d'Austria, che ha ricevuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali ed è stata dichiarata dal Ministero una delle rievocazioni più importanti e suggestive d'Italia per i suoi contenuti e le modalità di svolgimento ha evidenziato il Sindaco Basile oggi rientra, a distanza di quattordici anni, tra gli eventi di maggiore attrazione, dopo la Vara ed i Giganti del Ferragosto messinese e dell'intera programmazione **Messina** Città della Musica e degli Eventi. Le istituzioni coinvolte, tra cui il Comune di **Messina**, lavorano in totale sinergia per poter supportare una manifestazione di ampio respiro internazionale, alla quale partecipano ogni anno i delegati della rete del network Euro-Mediterraneo Sulle Rotte di Lepanto. Dallo Scontro all'Incontro.L'incontro, cui hanno preso parte anche Cristiana Laurà dell'Autorità Portuale, il Presidente dell'Assonautica Santi Ilacqua, il Presidente e la Segretaria Generale della Camera di Commercio rispettivamente Ivo Blandina e Paola Sabella, ed i rappresentanti del Supporto Navale Guardia Costiera, rimorchiatori riuniti, piloti dello Stretto e del Circolo ricreativo di Pace, è stato coordinato dal presidente dell'Associazione Aurora Fortunato Manti, organizzatrice dell'evento fin dal 2009, insieme alla Marco Polo project di Venezia e al Comune greco di Lepanto. La goletta Palinuro della Marina Militare italiana è una nave scuola per gli allievi sottufficiali, di qualsiasi categoria e specialità, frequentanti il corso normale marescialli alla scuola sottufficiali di Taranto. Costruita nei cantieri di Nantes in Francia e varata nel 1934, con il nome Commandant Louis Richard, per una società privata, venne adibita alla pesca e al trasporto del merluzzo nei banchi di Terranova. Nel 1951 venne acquistata dall'Italia per affiancarla all'Amerigo



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Vespucci nel ruolo di nave scuola, in sostituzione del Cristoforo Colombo, ceduto all'Unione Sovietica in conto riparazioni danni di guerra. Dopo l'acquisto, venne avviata ai lavori di trasformazione per essere adibita a nave scuola e ultimati gli interventi al cantiere navale di Castellammare di Stabia e all'Arsenale di La Spezia, entrò in servizio nella Marina Militare Italiana il 16 luglio 1955. Fu ribattezzata Palinuro in onore del mitico nocchiero di Enea nell'Eneide di Virgilio con il motto Faventibus ventis (col favore dei venti). Durante la sua attività, dal 1955 ad oggi, la Palinuro ha toccato la maggior parte dei porti del Mediterraneo e del nord Europa e si stima che abbia percorso più di 263 mila miglia nautiche (al 2013). Ha inoltre preso parte ai più prestigiosi raduni di imbarcazioni e navi d'epoca e alle regate delle cosiddette Tall Ships, tra le quali Cutty Sark, Amsterdam Sail ed il raduno delle Vele d'Epoca d'Imperia.

Messina. Il 6 agosto la nave Palinuro per la rievocazione della battaglia di Lepanto

Per il ministero dei Beni culturali, è "una delle rievocazioni più suggestive d' Italia" e torna dopo la pandemia

Marco Olivieri

MESSINA - Ritorna la rievocazione storica della battaglia di Lepanto. Il prossimo 6 agosto, per la terza volta, la nave scuola "Palinuro", unità a vela della Marina militare, sarà a Messina per rappresentare la 'Real' di Don Giovanni d' Austria. Si tratta della XIV edizione dello sbarco del Comandante generale della flotta della Santa Lega, avvenuto nel porto tra luglio e agosto del 1571. Grande la soddisfazione dell' assessore alla Cultura Enzo Caruso per un' iniziativa che, oltre ad avere il patrocinio del ministero dei Beni culturali, è stata dichiarata dallo stesso ministero "una delle rievocazioni più importanti e suggestive d' Italia per i suoi contenuti e le modalità di svolgimento".

Basile: "Lavoriamo per una rigenerazione culturale, economica e sociale" Durante la presentazione di stamattina, al molo Marina di Nettuno, il sindaco Federico Basile ha evidenziato "il bisogno di normalità che viviamo tutti, dopo la pandemia, e la necessità di superare la logica del singolo evento per proporre una rigenerazione culturale, economica e sociale in un' ottica aggregativa ad ampio raggio. Quest' iniziativa rientra, a distanza di quattordici anni, tra gli eventi di maggiore attrazione, dopo la Vara ed i Giganti del Ferragosto messinese e dell' intera programmazione Messina Città della Musica e degli Eventi . Le istituzioni coinvolte, tra cui il Comune di Messina, lavorano in totale sinergia per poter sostenere una manifestazione di ampio respiro internazionale, alla quale partecipano ogni anno i delegati della rete del network Euro-Mediterraneo Sulle rotte di Lepanto. Dallo scontro all' incontro ". Manti, Musolino, Minutoli, Previti e Laurà durante la presentazione di oggi Caruso: "Un messaggio di pace nel segno del Mediterraneo" "Si tratta di una manifestazione che consente alla gente di ricostruire il passato e la memoria - ha sottolineato a sua volta l' assessore Caruso - e tra i tanti feriti, nella battaglia che rievochiamo c' era pure Miguel de Cervantes (l' autore del "Don Chisciotte della Mancia", n.d.r.). Tutte cose dimenticate. Il nostro è un messaggio di pace fra i popoli che un tempo si scontravano. Una pagina tragica che ora si trasforma in un messaggio di pace nel cuore del Mediterraneo. Assieme alla Vara e i Giganti, questa è una manifestazione centrale per noi. In più la presenza degli assessori Minutoli, Musolino e Previti dimostra quanto si lavori collaborazione, ognuno con le proprie competenze, e in sinergia pure con il vicesindaco Gallo (presente poco prima dell' incontro, n.d.r.)". Con il sindaco e gli assessori, oggi alla presentazione erano presenti il comandante del supporto logistico della Marina militare Mario Giancarlo Lauria, in rappresentanza del contrammiraglio Andrea Cottini, e il comandante della Capitaneria di porto di Messina Andrea Tassara, che metteranno a disposizione le proprie unità navali. E ancora: Cristiana Laurà, dell' **Autorità portuale**, il presidente dell' Assonautica Santi Ilacqua, il presidente



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e la segretaria generale della Camera di commercio, Ivo Blandina e Paola Sabella, e i rappresentanti del Supporto navale Guardia costiera, rimorchiatori riuniti, piloti dello Stretto e del Circolo ricreativo di Pace. A introdurre e coordinare la presentazione Fortunato Manti, presidente dell' associazione "Aurora", organizzatrice della rievocazione, dal 2009, assieme alla "Marco Polo project" di Venezia e al Comune greco di Lepanto.

Porti: Catania, lunedì riapre parte Molo di Levante

Lavori in corso. Riapertura totale entro fine luglio

(ANSA) - CATANIA, 06 LUG - Lunedì' prossimo a Catania saranno riaperti al pubblico i primi 450 metri del Molo di Levante, interessato da lavori di rifacimento. Lo rende noto l' Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Orientale, che annuncia una riapertura per gradi della struttura, che, salvo imprevisti, entro la fine di luglio sarà riaperta del tutto, ma sempre negli orari diurni. "Ringrazio la cittadinanza catanese per la pazienza finora avuta - ha detto il presidente dell' AdSP del mare di Sicilia Orientale **Francesco Di SArcina** - e per aver dimostrato in molte occasioni di capire l' importanza dell' iniziativa di chiudere il molo per la sua messa in sicurezza. Mi sento in dovere di ringraziare anche gli uffici tecnici dell' Ente, il cui personale ha collaborato e sta collaborando con solerzia ed entusiasmo alla rapida messa in sicurezza del Molo di Levante, permettendomi di tener fede alla parola data alle istituzioni ed alla cittadinanza. Un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci ed è fondamentale per il raggiungimento dell' obiettivo finale". (ANSA).



IL Sicilia

Catania

Insularità: riflessioni su condizioni socio-economiche di Sicilia e Sardegna

IL FATTO

Redazione

Si terrà nell' aula magna del Palazzo centrale dell' Università degli Studi di Catania (piazza Università) venerdì 8 luglio prossimo (dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00) e sabato 9 luglio (dalle ore 09.30 alle ore 13.00) il convegno di studio 'Il principio di insularità nel nuovo art. 119 della Costituzione. Riflessioni attuative e auspicabili ricadute sulla condizione economico-sociale di Sicilia e Sardegna'. Il gruppo degli organizzatori è formato da: Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Cagliari, Università eCampus, Centro di documentazione, ricerca e studi sulla cultura dei rischi di Catania, Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Odimed (Osservatorio internazionale sui diritti umani nei Paesi del Mediterraneo), Confindustria Catania, Ordine degli avvocati di Catania, Ordine degli ingegneri di Catania, Ordine dei commercialisti di Catania, Ordine degli architetti di Catania, Lions International Distretto Sicilia, Inner Wheel Italia Distretto 211. Si prevede che entro il mese di luglio 2022 verrà definitivamente approvata la modifica dell' articolo 119 della Costituzione in tema di insularità . Completato l' iter parlamentare, le successive proposte attuative dell' articolo dovranno occuparsi delle 'peculiarità delle isole e il superamento degli svantaggi derivanti dall' insularità'. Il 7 giugno scorso il Parlamento Europeo in seduta plenaria ha approvato (con 577 voti favorevoli, 38 contrari e 10 astenuti) la risoluzione 'Isole e politica di coesione: situazione attuale e sfide future', su proposta dell' europarlamentare Younous Omarjee, presidente della Commissione per lo sviluppo regionale. Con tale risoluzione, il Parlamento Europeo ha indirizzato alla Commissione la richiesta di un programma specifico e un patto per le isole per ridurre il divario socio-economico tra le aree continentali e le isole stesse. L' impatto di tale misura sulla Sicilia viene stimato in sei miliardi di euro. Atteso che quasi tutte le isole del nostro Paese ricadono nel Mezzogiorno d' Italia, il tema dell' insularità risulta dunque essere una parte importante della cosiddetta Questione meridionale. ECCO GLI INTERVENTI PREVISTI La prima giornata, i cui interventi saranno coordinati da Antonio Pogliese , presidente del Centro di documentazione, ricerca e studi sulla cultura dei rischi, inizierà con i saluti istituzionali di **Francesco Priolo** , rettore dell' Università degli Studi di Catania, Christian Solinas , presidente della Regione Sardegna, **Francesco Mola** , rettore dell' Università degli Studi di Cagliari, Roberto Bonaccorsi , sindaco facente funzioni di Catania, Rosario Pizzino , presidente dell' Ordine degli avvocati di Catania, Mauro Scaccianocce , presidente Ordine degli Ingegneri di Catania, Salvatore Virgillito , presidente dell' Ordine dei commercialisti di Catania, Sebastian Carlo Greco , presidente dell' Ordine degli Architetti di Catania, Antonello Biriaco , presidente di Confindustria Catania, Maurizio Gibilaro , governatore Lions Distretto Sicilia, e Lucia Di Paola Guzzardi , governatore



IL Sicilia

Catania

Inner Wheel Italia Distretto 211. IL PROGRAMMA Si aprirà poi la prima sessione, con gli interventi di Salvo Andò , presidente dell' Odimed ('Insularità e Questione meridionale'), Aldo Berlinguer , professore ordinario di Diritto Comparato presso l' Università degli Studi di Cagliari ('Isole, Mezzogiorno e Mediterraneo: una sfida europea da cogliere appieno'), Gaetano Armao , vicepresidente e assessore all' Economia della Regione Siciliana, nonché componente del Comitato europeo delle Regioni ('Il negoziato con il governo centrale sulla compensazione dei costi dell' insularità della Sicilia'), Carlo Alberto Tregua , direttore del Quotidiano di Sicilia ('La questione Sicilia'), Maurizio Caserta , professore ordinario di Economia politica dell' Università degli Studi di Catania ('Per una nuova economia delle Isole: opportunità e rischi') e Felice Giuffrè , professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico ('Specialità regionale e coesione sociale e territoriale'). Nel pomeriggio di venerdì si terrà la seconda sessione del convegno, con l' apertura dei lavori da parte di Francesca Longo , pro rettore dell' Università etnea, e gli interventi di Benedetto Torrìs , professore associato di Statistica economica, presidente del corso di laurea in Economia dell' Università di Catania ('I costi della Sicilia per l' insularità'), **Francesco Di Sarcina** , presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale ('Il progetto di sviluppo dei porti di Augusta e Catania'), e Alessandro Di Graziano , commissario straordinario della Zona economica speciale della Sicilia orientale ('Il contributo delle Zes allo sviluppo socio-economico'). Sempre venerdì pomeriggio, dopo gli interventi previsti, vi sarà spazio per le proposte, con Antonio Pogliese ('La fiscalità di vantaggio per lo sviluppo economico delle isole'), Rosario Lanzafame , ordinario di Sistemi per l' energia e l' ambiente all' Università degli Studi di Catania, nonché presidente del Comitato scientifico del Centro sulla cultura dei rischi ('La politica energetica del sistema Sicilia: verso l' idrogeno'), e Antonello Piraneo , direttore responsabile de La Sicilia ('La comunicazione per lo sviluppo economico'). Dopo il dibattito, le conclusioni della prima giornata saranno di Roberto Cellini , direttore del Dipartimento Economia e Imprese dell' ateneo di Catania. Sabato mattina si terrà la terza sessione, dedicata a infrastrutture, urbanistica e società, anche stavolta aperta da Francesca Longo , con gli interventi di Enzo Siviero , rettore dell' Università eCampus ('Il Ponte sullo Stretto come ponte del Mediterraneo'), Enrico Foti , direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell' Università di Catania ('La risoluzione Omarjee al Parlamento Europeo: accesso alle acque e ai servizi pubblici'), Paolo La Greca , professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica, nonché direttore del Dipartimento di Architettura dell' Università di Catania ('La politica di pianificazione urbanistica: Sicilia'), Biagio Bisignani , direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Catania, ingegnere esperto della task force Pnrr del Ministero della Funzione pubblica ('CTA, una sintesi tra i margini urbani. Le risposte di Catania all' attuazione del Pnrr'), Biagio Andò , professore di Diritto privato comparato dell' Università di Catania ('Insularità e sviluppo tecnologico'), e Orazio Licciardello , professore ordinario di Psicologia sociale dell' Università di Catania, nonché vice presidente del Centro sulla cultura dei rischi ('Insularità e società: cambiare la cultura delle Istituzioni'). Dopo

IL Sicilia

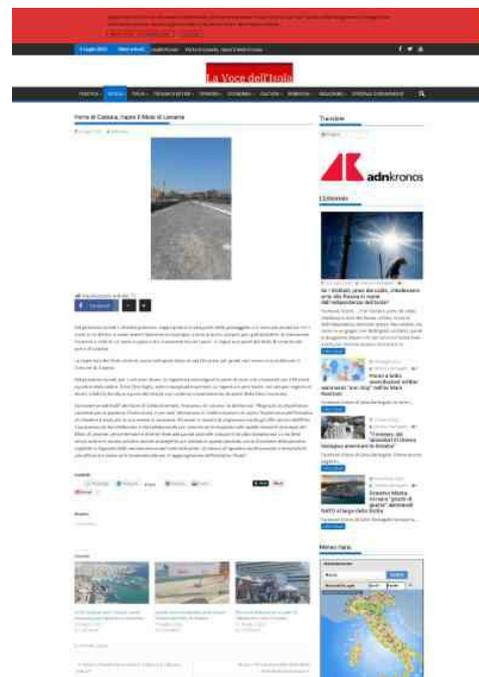
Catania

la relazione di sintesi, affidata a Salvo Andò, concluderà di lavori Nello Musumeci , presidente della Regione Siciliana. Il convegno attribuisce i crediti formativi professionali agli iscritti agli Ordini di architetti, avvocati, commercialisti e ingegneri. © Riproduzione Riservata.

Porto di Catania, riapre il Molo di Levante

Redazione

Dal prossimo lunedì i cittadini potranno riappropriarsi di una parte delle passeggiate sul mare più amate da chi il mare lo ha dentro e vuole viverlo liberamente ovunque, anche al porto, proprio per quel desiderio di interazione fra porto e città di cui tanto si parla e che il catanese ha nel cuore.: si riapre una parte del Molo di Levante del porto di Catania. La riapertura del Molo avverrà, come anticipato dopo la sua chiusura, per gradi, così come concordato con il Comune di Catania. Dal prossimo lunedì, per i soli orari diurni, la riapertura coinvolgerà la parte di molo che si estende per 450 metri a partire dalla radice. Entro fine luglio, salvo inauspicati imprevisti, la riapertura sarà totale, ma sempre negli orari diurni, infatti la fornitura e posa dei new jersey continua costantemente da parte della Ditta incaricata. Il presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina** ha dichiarato: ' Ringrazio la cittadinanza catanese per la pazienza finora avuta, e per aver dimostrato in molte occasioni di capire l' importanza dell' iniziativa di chiudere il molo per la sua messa in sicurezza. Mi sento in dovere di ringraziare anche gli uffici tecnici dell' Ente, il cui personale ha collaborato e sta collaborando con solerzia ed entusiasmo alla rapida messa in sicurezza del Molo di Levante, permettendomi di tener fede alla parola data alle istituzioni ed alla cittadinanza. Lo ha fatto senza sottrarre tempo ad altre attività strategiche pur avviate in questo periodo, come il cantiere della darsena traghetti e l' appalto della manutenzione del molo di levante. Un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci ed è fondamentale per il raggiungimento dell' obiettivo finale' .



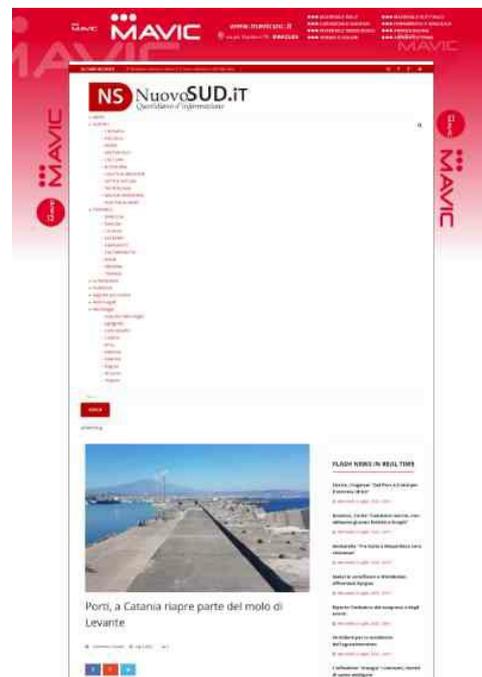
Nuovo Sud

Catania

Porti, a Catania riapre parte del molo di Levante

redat01

Dal prossimo lunedì, riapre parte del Molo di Levante del Porto di Catania. I cittadini potranno, così, riappropriarsi di una parte delle passeggiate sul **mare** più amate da chi il **mare** lo ha dentro e vuole viverlo liberamente ovunque, anche al porto, proprio per quel desiderio di interazione fra porto e città di cui tanto si parla e che il catanese ha nel cuore. La riapertura del Molo avverrà, come anticipato dopo la sua chiusura, per gradi, così come concordato con il Comune di Catania. Lo rende noto l' Autorità portuale (**AdSP**) **Mare Sicilia Orientale**. Per i soli orari diurni, la riapertura coinvolgerà la parte di molo che si estende per 450 metri a partire dalla radice. Entro fine luglio, salvo inauspicati imprevisti, la riapertura sarà totale, ma sempre negli orari diurni, infatti la fornitura e posa dei new jersey continua costantemente da parte della Ditta incaricata. "Ringrazio la cittadinanza catanese - dice il presidente dell' **AdSP** del **Mare** di **Sicilia Orientale**, Francesco Di Sarcina - per la pazienza finora avuta, e per aver dimostrato in molte occasioni di capire l' importanza dell' iniziativa di chiudere il molo per la sua messa in sicurezza. Mi sento in dovere di ringraziare anche gli uffici tecnici dell' Ente, il cui personale ha collaborato e sta collaborando con solerzia ed entusiasmo alla rapida messa in sicurezza del Molo di Levante, permettendomi di tener fede alla parola data alle istituzioni ed alla cittadinanza". "Lo ha fatto senza sottrarre tempo ad altre attività strategiche pur avviate in questo periodo, come il cantiere della darsena traghetti e l' appalto della manutenzione del molo di levante, un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci ed è fondamentale per il raggiungimento dell' obiettivo finale".



Fincantieri costruirà per Msc altre due navi a idrogeno

Aumenta a sei navi la flotta di lusso di Explora Journeys

Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo Msc, e Fincantieri, hanno annunciato la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Le nuove due navi da costruire, vale a dire la Explora V e la Explora VI, insieme con le modifiche cui saranno sottoposte le Explora III ed Explora IV (nuova motorizzazione a LNG per 120 milioni di euro ciascuna), fanno aumentare il valore economico dell' accordo da due a 3,5 miliardi di euro. Le due modifiche da apportare comportano una interruzione temporanea dei lavori per la significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. Come è prassi, la sottoscrizione del contratto relativo al MoA annunciato, è condizionato, all' ottenimento del finanziamento. La costruzione delle prime quattro navi è, invece, già contrattualizzata. Tutte le sei navi della Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l' alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l' uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. L' LNG è considerato il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). I motori alimentati a LNG possono ridurre le emissioni di CO2 fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Si ritiene possa essere una fonte di energia che tratterà un percorso verso operazioni decarbonizzate.



MSC (Explora Journeys) ordina a Fincantieri 2 navi da crociera a Lng e Idrogeno, zero emissioni in porto

Folgero, AD Fincantieri: "Il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo la pandemia, testimonia la crescita della partnership con MSC e la fiducia di entrambi nel futuro dell' industria crocieristica".

TRIESTE - Si rafforza la partnership tra i gruppi MSC e Fincantieri - I cantieri di Trieste costruiranno per Explora Journeys, brand del crocierismo di lusso di MSC, ulteriori due navi alimentate a GNL e dotate di tecnologie per la raccolta dell' idrogeno liquido, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. Oggi, la firma del Memorandum of Agreement tra le due società. EXPLORA V e VI entreranno in servizio rispettivamente, nel 2027 e nel 2028 - saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG) e dotate anche di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a 'emissioni zero' in porto, con i motori spenti. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno .



Questo ha offerto l' opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: 'Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi'. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l' investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l' aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un' interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora

Corriere Marittimo

Focus

prevista nel 2026 e nel 2027. Pierroberto Folgiero, AD di Fincantieri, ha commentato: 'Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all' avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi'. Folgiero ha concluso: 'Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di leadership'.x Michael Ungerer, AD di Explora Journeys, ha aggiunto: 'Iniziative audaci come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica, è qualcosa che solo un' azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell' industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale'. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l' alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l' uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo al MoA sarà condizionato, come da prassi per il settore, all' ottenimento del finanziamento.

Alis on Tour: "Marebonus, facciamo i conti e capiamo quanto conviene all' Italia"

Terzo appuntamento di 'ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno' tenutosi presso la Masseria Li Reni di Manduria

MANDURIA - 'Dopo gli appuntamenti di ALIS ON TOUR a Roma e Napoli, qui a Manduria abbiamo continuato ad approfondire le importanti tematiche legate all' economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con i nostri autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali le principali sfide presenti e future per le imprese e le nuove generazioni, così come le opportunità del PNRR in ottica di transizione ecologica e digitale. Lo abbiamo fatto scegliendo con orgoglio e convinzione questa terra per la tappa odierna di ALIS ON TOUR e ci auguriamo che proprio questo confronto di oggi, qui a Manduria, possa contribuire concretamente a presentare proposte e soluzioni al Governo in un momento così difficile ma dove noi imprenditori e operatori del trasporto e della logistica stiamo facendo la differenza sostenendo, attraverso i nostri preziosi ed indispensabili servizi, il Paese'. Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il terzo appuntamento di 'ALIS ON TOUR . Dopo i saluti del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, per il quale 'è un orgoglio avere qui tante competenze per far crescere il Sud' e la relazione del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata

sono proseguiti con il panel 'Innovazione, giovani ed imprese: le sfide del presente e del futuro', nel quale il padrone di casa Bruno Vespa ha moderato il viceministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli , il sottosegretario al Sud e alla Coesione territoriale Dalila Nesci, il sottosegretario alla Transizione ecologica Vanna Gava, il sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, l' on. Maurizio Lupi e il vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina. Il viceministro Morelli ha chiarito la sua posizione in merito agli incentivi per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus: 'Oggi lei mi chiede se diventeranno iniziative stabili o se cesseranno. Io affermo, provocatoriamente, che ha ragione il ministro Giovannini: nel senso però che Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento, devono avere una dotazione definitiva, questo è l' auspicio che noi abbiamo'. Il secondo panel dal titolo ' Le opportunità del PNRR per la transizione ecologica e digitale' , è stato moderato dal direttore di ALIS Magazine Sergio Luciano e ha visto la partecipazione di Stefania Gilli (IoT Country Manager Vodafone Italia), Manlio Guadagnuolo (Commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise), Pino Musolino (presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale), Giovanni Palasciano (senior partner Grant Thornton), Ugo Patroni Griffi (presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale), Sergio Prete (presidente AdSP Mar Ionio) e Gerry Vitiello (General Manager AC Servizi e Trasporti). Sul tema delle Zes è intervenuto il Commissario ZES Manlio Guadagnuolo: 'Le ZES rappresentano oggi una grande opportunità forse unica e irripetibile per il Sud, nell' ambito del bacino mediterraneo allargato. Abbiamo



Corriere Marittimo

Focus

parlato di transizione ecologica e green economy, tutti temi di grande collegamento con le semplificazioni amministrative ed agevolazioni fiscali previste dalle ZES'. Sul ruolo delle Autorità di Sistema Portuale e sul PNRR è intervenuto Pino Musolino che ha dichiarato: 'Dobbiamo sfruttare il PNRR anche per rendere la macchina amministrativa più performante, avvicinandoci a quella di altri Paesi europei. Nel 2026 dovremo tutti essere in grado di dire che abbiamo fatto opere che hanno rimesso l'Italia in movimento'. Il presidente Patroni Griffi ha inoltre chiarito che 'La transizione energetica per un sistema portuale è una grande opportunità da cogliere per il mercato. Con il cold ironing si diceva che avremmo risolto tutti i problemi, ma lo stesso Ministro Giovannini ha compreso che non è semplice e che ci vogliono potenze sulla rete che oggi non abbiamo'. Il presidente Prete ha aggiunto che 'Il PNRR è una grande sfida ma anche una grande opportunità, i porti sono riconosciuti come strutture che hanno un impatto ambientale importante ma si è avviato un percorso per abbattere tale impatto ed avvicinarsi ad essere green ports'. In chiusura dei lavori Bruno Vespa ha intervistato Emanuele Grimaldi, recentemente nominato Presidente dell'ICS (International Chamber of Shipping), l'associazione mondiale degli armatori, il quale ha dichiarato: 'Ritengo che rispetto al tema del Marebonus si debbano fare i conti per capire quanto queste misure convengano all'Italia. Il nostro gruppo da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di 1 miliardo all'anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre 2 miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa 3 miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive, credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare pochi milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile'.

Carlo De Ruvo alla guida di Confetra per il prossimo triennio

06 Jul, 2022 ROMA - Cambiano i vertici di Confetra - Carlo De Ruvo sarà, per il prossimo triennio, il nuovo presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. Lo ha eletto oggi l' Assemblée confederale che a settembre eleggerà anche la nuova Giunta completando il rinnovamento dei vertici politici. Inoltre, come annunciato dal ministro Giovannini lo scorso 22 giugno a Roma durante l' Assemblée di **Assoport**, il direttore generale di Confetra Ivano Russo sarà a breve nominato amministratore delegato di RAM , nella ristrutturazione che avrà la società in house di MIMS e MEF. Ciò fa presupporre che in casa Confetra anche questa poltrona sarà da sostituire. De Ruvo, classe 1959, romano, è vice president Airfreight Italy di DHL Global Forwarding e ha già ricoperto cariche di rilievo all' interno del sistema associativo confederale avendo fatto parte del Consiglio Direttivo dell' Anama, l' associazione che rappresenta gli agenti aerei. 'Anzitutto voglio ringraziare il presidente uscente Guido Nicolini - ha dichiarato De Ruvo - per come ha saputo guidare la Confetra nell' ultimo triennio contrassegnato in larga parte dall' emergenza Covid e da ultimo dalla tragedia della guerra in Ucraina. Ringrazio tutti per la fiducia assicurando il massimo impegno affinché la Confetra prosegua il percorso iniziato 76 anni fa di consolidamento della propria capacità di rappresentanza nel panorama economico associativo italiano. Solo una Confetra coesa può affrontare con successo le sfide che attendono le molteplici e variegate categorie che ad essa fanno capo e che ne costituiscono la linfa vitale. Non smetteremo mai - conclude De Ruvo - di batterci affinché il mondo della logistica, dei trasporti e delle spedizioni ottenga ciò di cui ha bisogno: semplificazioni, fluidità dei traffici, riduzione della tassazione su imprese e lavoratori nonché, più in generale, riforma della scuola e della formazione, investimenti in ricerca e sviluppo e giustizia certa in tempi brevi'.



Il Nautilus

Focus

MSC E FINCANTIERI ANNUNCIANO LA COSTRUZIONE DI DUE NAVI DI NUOVA GENERAZIONE ALIMENTATE A IDROGENO

EXPLORA JOURNEYS CON CARATTERISTICHE DA PRIMATO PER IL SETTORE -Le tecnologie di nuova generazione a bordo di EXPLORA V e VI affronteranno efficacemente il tema delle emissioni climalteranti e consentiranno operazioni a emissioni zero in porto -La flotta di Explora Journeys comprenderà ora sei navi: EXPLORA III, IV, V e VI saranno alimentate tutte a LNG, le ultime due anche a idrogeno

Trieste-Ginevra- Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato oggi la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a 'emissioni zero' in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Questo ha offerto l' opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: 'Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi'. L' LNG è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini



Il Nautilus

Focus

di emissioni su scala globale, l' LNG svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di CO2 fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Inoltre, con la crescente disponibilità in futuro di forme biologiche e sintetiche di LNG, tale fonte di energia tratterà un percorso verso operazioni finalmente decarbonizzate. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l' investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l' aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un' interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. Michael Ungerer, Amministratore delegato di Explora Journeys, ha aggiunto: 'Iniziativa audaci come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica, è qualcosa che solo un' azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell' industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale'. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: 'Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all' avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi'. Folgiero ha concluso: 'Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di leadership'. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l' alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l' uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo al MoA sarà condizionato, come da prassi per il settore, all' ottenimento del finanziamento.

Il Nautilus

Focus

Il Sole 24 Ore presenta la 1° edizione di ECONOMIA DEL MARE

Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy Giovedì 14 luglio 2022 - Ore 10.30 -17.00 In contemporanea in tre sedi: Genova, Trieste, Napoli Genova: Costa Firenze. Trieste: Terminal Passeggeri, Sala Congressi. Napoli: Sala d' Amato, Unione Industriali Napoli Evento in presenza e in streaming

Il Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento ECONOMIA DEL MARE. Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy, dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale e per la gestione delle imprese dei settori dei trasporti, della logistica, dello shipping e della portualità. L' evento si terrà giovedì 14 luglio dalle 10.30 alle 17.00 e sarà contemporaneamente in tre città: Genova (a bordo della Costa Firenze), Trieste (la Sala Oceania del Centro Congressi Stazione Marittima), Napoli (nei locali della Sala d' Amato dell' Unione Industriali). Il Convegno Economia del mare, alla sua prima edizione, vuole rappresentare un osservatorio annuale del Sole 24 Ore per il sistema dell' industria marittima italiana analizzandone il potenziale di crescita, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori anche di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. Al centro della discussione la ricerca e l' innovazione per promuovere e sviluppare modelli sostenibili; la portualità come perno per la crescita dei traffici internazionali e l' innovazione tecnologica e digitale per i porti di nuova generazione; la formazione delle nuove competenze necessarie per svolgere i mestieri del mare; i macrotrend geopolitici e gli scenari evolutivi. 'I porti italiani crescono e questa tendenza è destinata a rafforzarsi anche grazie al Pnrr che assegna ai nostri scali quasi 4 miliardi di euro. Siamo convinti che l' economia del mare sia una componente fondamentale per un Paese che vuole essere competitivo e attrattivo sotto il profilo commerciale e che vuole giocare il ruolo che gli compete negli scenari e nelle sfide geoeconomiche del Mediterraneo" - spiega Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore - Per questo, in un momento storico di grande evoluzione di assetti mondiali e di geopolitica, l' economia del mare può e deve rappresentare una grande leva allo sviluppo economico dell' Italia.' 'Abbiamo voluto questo appuntamento, che pensiamo possa diventare ricorrente, per dare un contributo fattivo allo sviluppo della nostra Blue Economy, coinvolgendo i protagonisti e i territori, in un momento cruciale e denso di opportunità e prospettive - aggiunge Federico Silvestri, amministratore delegato di 24 ORE Eventi -. L' entusiasmo con cui tre riferimenti come Genova, Trieste e Napoli hanno aderito ci dà un termometro dell' importanza di questo ecosistema nel quadro complessivo dell' economia nazionale e internazionale'. Fitta, infatti la presenza delle autorità e istituzioni, alla prima tavola rotonda che si terrà alle 10.30, dopo l' apertura dei lavori a cura del direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini, intitolata 'Il Sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste e Napoli'. Interverranno Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria; Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli; Roberto



Il Nautilus

Focus

Dipiazza, Sindaco di Trieste; Umberto Risso, Presidente Confindustria Genova; Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico; Vittorio Genna, Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare. Seguirà l'intervento di Oliviero Baccelli, Direttore Master MEMIT, Responsabile Area Networks GREEN Università Bocconi su 'L' industria marittima nel New Normal: macro-trend geopolitici e scenari evolutivi'. Successivamente si terrà la tavola rotonda 'Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio' che metterà a confronto Giuseppe Costa, Presidente Sezione Terminal Operators Confindustria Genova; Beniamino Maltese, Executive Vice President e Cfo Costa Crociere; Paolo Moretti, Ceo Rina Services; Tommaso Profeta, Managing Director Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo; Sonia Sandei, Head of Electrification Enel ed infine Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. A chiudere la mattina sarà la tavola rotonda sul tema 'ZES e ZLS: un ruolo strategico per lo sviluppo del sistema portuale e per l'attrazione di nuovi insediamenti produttivi' dove interverranno Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Studi e Ricerche Mezzogiorno; Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente Confindustria; e Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. Dopo la pausa, nel pomeriggio, si riparte con la discussione su 'Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione'. Ne parleranno Zeno D' Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale; Gianluigi Rozza, Coordinatore Area Matematica e Delegato alla Valorizzazione, Innovazione e ai Rapporti con le Imprese SISSA; e Gianpiero Strisciuglio, Amministratore Delegato e Direttore Generale Mercitalia Logistics. Il programma proseguirà con la tavola rotonda 'Trainare lo sviluppo della Blue Economy in una nuova fase: l'esperienza di Napoli come locomotiva per il Mezzogiorno e per la crescita del traffico merci nel Mediterraneo' che vedrà la partecipazione di Andrea Annunziata, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale; Dario Bocchetti, Head of Energy Saving & Innovation Dept, Grimaldi Group; Mario Mattioli, Presidente Confitarma, e Carmela Di Mauro, Professore associato di Ingegneria Economico-gestionale Università degli Studi di Catania. Si prosegue con gli approfondimenti su 'L' innovazione tecnologia e digitale per i porti di nuova generazione' a cura di Fabio Delvigo, Product & Solution Marketing Trasporti, Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo, Davide Giglio, Professore Associato di Trasporti Università di Genova, e Paola Girdinio, Presidente Centro di Competenza START 4.0. L'ultima tavola rotonda sarà su I mestieri del mare: formare nuove competenze con la partecipazione di Claudio Ferrari, Delegato alla pianificazione strategica Università di Genova; Davide Maresca, Managing Partner Maresca & Partners Studio Legale; Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ITS; e Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico ForMare-Polo Nazionale per lo Shipping. L'evento vede il coinvolgimento, in qualità di Main Partner, di Costa Crociere, Ferrovie dello Stato Italiane, Intesa San Paolo, Leonardo. Official Partner sono Enel, Rina, Start 4.0, Event Partner è Grimaldi Group e Partner Alpe Adria e Fincantieri Infrastructure Opere Marittime. Sarà possibile seguire l'evento sia in presenza sia in streaming iscrivendosi gratuitamente su <https://virtualevent>.

Il Nautilus

Focus

ilsole24ore.com/economia-del-mare/

Giovani, imprese, innovazione e Sud al centro della terza tappa di Alis on tour a Manduria

"Dopo gli straordinari appuntamenti di Alis On Tour a Roma e Napoli, qui a Manduria abbiamo continuato ad approfondire le importanti tematiche legate all' economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con i nostri autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali le principali sfide presenti e future per le imprese e le nuove generazioni, così come le opportunità del Pnrr in ottica di transizione ecologica e digitale. Lo abbiamo fatto scegliendo con orgoglio e convinzione questa terra per la tappa odierna di Alis On Tour e ci auguriamo che proprio questo confronto di oggi, qui a Manduria, possa contribuire concretamente a presentare proposte e soluzioni al Governo in un momento così difficile ma dove noi imprenditori e operatori del trasporto e della logistica stiamo facendo la differenza sostenendo, attraverso i nostri preziosi ed indispensabili servizi, il Paese. Ci tengo a ringraziare Bruno Vespa per la straordinaria ospitalità, tutti i presenti e soprattutto gli illustri relatori intervenuti, tra i quali il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l' Onorevole Lupi e il Presidente dell' International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi". Così il Presidente di Alis Guido Grimaldi ha commentato

il terzo appuntamento di "ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" tenutosi presso la Masseria Li Reni di Manduria. Dopo i saluti del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, per il quale "è un orgoglio avere qui tante competenze per far crescere il Sud" e la relazione del Presidente di Alis Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con il panel "Innovazione, giovani ed imprese: le sfide del presente e del futuro", nel quale il padrone di casa Bruno Vespa ha moderato il Viceministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Sottosegretario al Sud e alla Coesione territoriale Dalila Nesci, il Sottosegretario alla Transizione ecologica Vannia Gava, il Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, l' Onorevole Maurizio Lupi e il Vicepresidente di Alis Marcello Di Caterina. Il Viceministro Morelli ha chiarito la sua posizione in merito agli incentivi per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus: "Oggi lei mi chiede se diventeranno iniziative stabili o se cesseranno. Io affermo, provocatoriamente, che ha ragione il Ministro Giovannini: nel senso però che Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento, devono avere una dotazione definitiva, questo è l' auspicio che noi abbiamo". In riferimento al Sud e all' importante iniziativa del Contratto Istituzionale di Sviluppo è intervenuto il Sottosegretario Dalila Nesci: "Il CIS è un contratto nuovo e innovativo che il Ministero ha voluto rafforzare e, ad esempio in Calabria, ha avuto un grande riscontro. È uno strumento apprezzato soprattutto dai sindaci visto che i CIS sono firmati in accordo con le Regioni ma le risorse, finanziate con il Fondo Sviluppo e Coesione, spettano ai comuni". Il Sottosegretario Vannia Gava ha commentato: "Basta con migliaia di tonnellate di rifiuti che viaggiano e vanno all' estero.



Il termovalorizzatore viene demonizzato, invece dovrebbe chiudere il cerchio, evitando che si butti materiale in discarica. In Conferenza Stato-Regioni abbiamo da poco condiviso che le Regioni avranno le nuove linee guida e dovranno aggiornare il loro piano rifiuti". Il Sottosegretario Francesco Paolo Sisto, rispondendo alla domanda se con la Riforma Cartabia le imprese straniere saranno incentivate a venire in Italia, ha risposto sottolineando che "Le riforme rientrano in un sistema economico e organizzativo complesso, in cui noi chiediamo anche più magistrati, più personale amministrativo e strutture migliori ma non solo norme. L'impresa diventa un luogo di legalità, un partner per lo Stato e bisogna pertanto credere nei nuovi strumenti". L'Onorevole Maurizio Lupi, intervenuto sull'attuale situazione politica, ha dichiarato che "Ci sono priorità condivise, per 9 mesi facciamo un patto, diamoci una priorità e perseguiamola: non possiamo permetterci di perdere tempo in attesa delle elezioni, Draghi non aspetterà di galleggiare e credo che si voterà qualche mese prima del previsto". E' inoltre intervenuto il Vicepresidente di Alis Marcello Di Caterina sulla difficoltà nel trovare lavoratori nel settore logistico: "Le nostre aziende hanno difficoltà a trovare autisti, marittimi, addirittura medici di bordo. C'è probabilmente una scarsa attenzione a una politica di formazione di queste figure, che stimoli i giovani a credere in questo lavoro. Come ALIS facciamo un lavoro di sensibilizzazione insieme agli Its, con i quali abbiamo finora attivato 600 stage e la metà di questi ragazzi sono stati assunti". Il secondo panel, dal titolo "Le opportunità del PNRR per la transizione ecologica e digitale", è stato moderato dal Direttore di ALIS Magazine Sergio Luciano e ha visto la partecipazione di Stefania Gilli (IoT Country Manager Vodafone Italia), Manlio Guadagnuolo (Commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise), Pino Musolino (Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale), Giovanni Palasciano (Senior Partner Grant Thornton), Ugo Patroni Griffi (Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale), Sergio Prete (Presidente AdSP Mar Ionio) e Gerry Vitiello (General Manager AC Servizi e Trasporti). Stefania Gilli di Vodafone Italia ha dichiarato: "Da sempre Vodafone Business è in prima linea per accompagnare aziende e P.A. nella trasformazione digitale. Il nostro impegno si declina da una parte attraverso investimenti in infrastrutture di rete e, dall'altra, nella realizzazione di soluzioni tecnologicamente evolute come l'IoT, il cloud, gli analytics e la cybersecurity. Il 5G, già presente in 60 città italiane di cui molte qui nel Mezzogiorno, consentirà un'ulteriore accelerazione nel processo di digitalizzazione dei territori". Per il Commissario ZES Manlio Guadagnuolo: "Le ZES rappresentano oggi una grande opportunità forse unica e irripetibile per il Sud, nell'ambito del bacino mediterraneo allargato. Abbiamo parlato di transizione ecologica e green economy, tutti temi di grande collegamento con le semplificazioni amministrative ed agevolazioni fiscali previste dalle ZES". Sul ruolo delle Autorità di Sistema Portuale e sul PNRR è intervenuto Pino Musolino che ha dichiarato: "Dobbiamo sfruttare il PNRR anche per rendere la macchina amministrativa più performante, avvicinandoci a quella di altri Paesi europei. Nel 2026 dovremo tutti essere in grado di dire che abbiamo fatto opere che hanno rimesso l'Italia in movimento". Il Presidente AdSP Ugo Patroni Griffi ha inoltre chiarito che "La transizione energetica per un sistema portuale

è una grande opportunità da cogliere per il mercato. Con il cold ironing si diceva che avremmo risolto tutti i problemi, ma lo stesso Ministro Giovannini ha compreso che non è semplice e che ci vogliono potenze sulla rete che oggi non abbiamo". Il Presidente **AdSP** Sergio Prete ha aggiunto che "Il PNRR è una grande sfida ma anche una grande opportunità, i porti sono riconosciuti come strutture che hanno un impatto ambientale importante ma si è avviato un percorso per abbattere tale impatto ed avvicinarsi ad essere green ports". Per Giovanni Palasciano di Grant Thornton "Le imprese si sono scontrate con l' aumento dei costi energetici, dei tassi di interesse e dell' inflazione: tutti questi fattori negativi congiunti non si vedevano da tempo, le aziende sono in difficoltà e vedo un autunno non facile, ma abbiamo l' occasione del PNRR da sfruttare e la nostra realtà è al fianco delle imprese nel percorso di ripresa". Gerry Vitiello di AC Servizi e Trasporti ha espresso il punto di vista delle imprese: "La transizione ecologica non è semplice, è una cosa nuova per tutti. Le aziende certificate hanno bisogno di essere tutelate e valorizzate dalle Istituzioni, ma abbiamo anche bisogno di persone competenti e di maggiore consulenza aziendale per le PMI". In chiusura dei lavori Bruno Vespa ha intervistato Emanuele Grimaldi, recentemente nominato Presidente dell' ICS (International Chamber of Shipping), l' associazione mondiale degli armatori, il quale ha dichiarato: "Ritengo che rispetto al tema del Marebonus si debbano fare i conti per capire quanto queste misure convengano all' Italia. Il nostro gruppo da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di 1 miliardo all' anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre 2 miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa 3 miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive, credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare pochi milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile".

Informare

Focus

Confitarma chiede di avere maggiore voce in capitolo nell' attribuzione delle concessioni portuali

Mattioli: sempre un rappresentante dell' armamento nazionale negli Organismi di Partenariato della Risorsa Mare e nelle commissioni consultive locali

La logistica è un asset strategico di ogni Paese, come è stato evidenziato prima dall' impatto della pandemia di Covid-19 e poi della guerra russo-ucraina sulle economie e sulle società delle nazioni. Lo ha sottolineato il presidente della Confederazione Italiana Armatori (Confitarma), Mario Mattioli, in occasione di un' audizione tenutasi ieri presso la IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati nell' ambito della discussione sulle iniziative per il mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali, per la semplificazione delle zone economiche speciali (ZES) e delle zone logistiche speciali (ZLS) e per il completamento delle infrastrutture di collegamento nell' ambito della rete TEN-T. «Logistica - ha specificato Mattioli - deve essere intesa nel senso più ampio del termine ricomprendendo l' hardware (infrastrutture, mezzi di trasporto) e il software (governance, sistemi digitali e di comunicazione). Le navi e i porti, elementi fondamentali della catena logistica - ha spiegato il presidente di Confitarma - sono asset strategici ai fini dell' import-export delle merci, della differenziazione delle fonti di approvvigionamento energetico del Paese. Per questo, lo Stato deve essere consapevole di tale strategicità e fare in modo che fenomeni inevitabili e non necessariamente negativi, come la globalizzazione e l' integrazione verticale delle attività logistiche, non rappresentino un fattore di criticità che possa compromettere la competitività delle imprese domestiche, l' occupazione e la prosperità dei cittadini. Le scelte che verranno fatte potrebbero rafforzare o indebolire la capacità di resilienza del sistema logistico nazionale». Riferendosi poi, in particolare, al settore armatoriale, il presidente di Confitarma ha rilevato che l' obbligo imposto dall' Unione Europea di riconoscere anche alle navi comunitarie i benefici del Registro Internazionale previsti per la bandiera italiana potrebbe comportare una sensibile riduzione della flotta tricolore. «Ciò, a nostro avviso - ha detto Mattioli - può essere evitato attraverso l' adozione di interventi di sburocratizzazione, spesso a costo zero per l' erario, quali quelli scaturiti nell' ambito del Tavolo del Mare istituito dal MIMS o quelli previsti nel disegno di legge 3239, che riducono il differenziale dei costi di gestione della bandiera italiana rispetto alle bandiere comunitarie più competitive, valutabile in 100.000 euro all' anno a nave». Mattioli si è soffermato anche sulle problematiche del settore portuale, evidenziando quelli che ad avviso di Confitarma sono i limiti di un sistema che affida alle Autorità di Sistema Portuale e alle Autorità Marittime la gestione delle concessioni, con la conseguente difficoltà di avere un quadro omogeneo a livello nazionale. «La riforma dell' articolo 18 della legge 84/94, contenuta nel disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 ora all' esame della Camera - ha osservato Mattioli - va nella giusta direzione, ma occorre emanare



Informare

Focus

quanto prima il regolamento ministeriale e, soprattutto, prevedere un coordinamento a livello centrale che valuti i singoli affidamenti sotto il profilo della strategicità e della "indipendenza" logistica nazionale rafforzando sotto tale profilo quanto attualmente previsto in relazione alle competenze della Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP, ma soprattutto allargando la partecipazione agli stakeholder, in primis armatori e terminalisti». Oltre a tenere conto della strategicità delle aree portuali affidate in concessione e delle attività in esse svolte, secondo Confitarma è quanto mai opportuno vigilare attentamente anche sulle condizioni di accesso all' utilizzo di tali infrastrutture in modo che questo possa avvenire in maniera trasparente e non discriminatoria per gli operatori. «Le aree portuali - ha affermato Mattioli - costituiscono un asset strategico di collegamento tra infrastrutture a loro volta strategiche: occorrono pertanto misure adeguate a vigilare su criteri trasparenti e equi di attribuzione in concessione del loro utilizzo». Riferendosi poi alla partecipazione degli armatori agli organi che decidono dell' assegnazione di queste aree, ricordando che la legge 84/94 sui porti ha riservato alla categoria degli armatori un solo rappresentante in seno a questi organismi e rilevando che «all' epoca dell' adozione della citata normativa, a differenza di oggi, esisteva una sola associazione in rappresentanza dell' armamento privato», noi - ha specificato Mattioli - «riteniamo sia necessario apportare le opportune modifiche affinché l' associazione che a livello locale rappresenta maggiormente l' armamento nazionale (avente stabile organizzazione in Italia) possa sempre esprimere un proprio rappresentante in seno agli Organismi di Partenariato della Risorsa Mare delle Autorità di Sistema Portuale e nelle commissioni consultive locali». Mattioli ha concluso il suo intervento specificando che Confitarma vede con favore lo sviluppo delle ZES e delle ZLS quale elemento di attrazione di nuovi investimenti e di crescita per i porti, in particolare quelli del Mezzogiorno, sempre più in competizione con i porti della sponda meridionale del Mediterraneo.

Informare

Focus

Explora Journeys ordina a Fincantieri la costruzione di altre due navi da crociera di lusso

Saranno alimentate a idrogeno e verranno consegnate nel 2027 e 2028. Due navi commissionate in precedenza verranno ingrandite per poter essere alimentate a LNG

Explora Journeys, brand crocieristico del gruppo MSC, e la società navalmeccanica Fincantieri hanno sottoscritto oggi un memorandum of agreement per la costruzione di due ulteriori navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta della compagnia da quattro a sei unità (del 18 ottobre 2018, 14 marzo e 11 settembre 2019). MSC e Fincantieri hanno reso noto che le nuove Explora V e Explora VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e inoltre saranno dotate di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell'idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. In particolare, il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028.

Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, Explora III e Explora IV , saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l'installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Ciò ha offerto anche l'opportunità di migliorare l'ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose suite per i passeggeri e a spazi pubblici più ampi. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l'investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l'aggiornamento di Explora III e Explora IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna, una modifica che ha richiesto un'interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. «Iniziativa audaci come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica - ha rilevato l'amministratore delegato di Explora Journeys, Michael Ungerer - è qualcosa che solo un'azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell'industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale». Commentando la nuova commessa, il presidente esecutivo della Divisione Crociere del gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, ha sottolineato



Informare

Focus

che «l' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima - ha evidenziato Vago - è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi». Il neo amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, ha osservato che «questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica».

Informare

Focus

Morelli (MIMS): Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento

Grimaldi: con gli incentivi alla modalità marittima si risparmiano circa tre miliardi all' anno

In occasione del terzo appuntamento di "ALIS on tour. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno", organizzato da ALIS (Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile) e tenutosi ieri presso la Masseria Li Reni di Manduria (Taranto), si è parlato di Marebonus e Ferrobonus, i due programmi di incentivi a sostegno del trasferimento del traffico delle merci dalla rete stradale al trasporto marittimo e a quello ferroviario. Interrogato circa la possibilità che questi programmi divengano iniziative stabili oppure che vengano accantonati, «io affermo, provocatoriamente - ha replicato il vice ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili, Alessandro Morelli - che ha ragione il ministro Giovannini: nel senso però che Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento, devono avere una dotazione definitiva, questo è l' auspicio che noi abbiamo». Sul tema, rispondendo alle sollecitazioni del giornalista Bruno Vespa, proprietario con la famiglia della Masseria, si è soffermato anche Emanuele Grimaldi, recentemente nominato presidente dell' International Chamber of Shipping (ICS), l' associazione mondiale degli armatori: «ritengo - ha affermato - che rispetto al tema del Marebonus si debbano fare i conti per capire quanto queste misure convengano all' Italia. Il nostro gruppo - ha spiegato Grimaldi - da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di un miliardo all' anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre due miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa tre miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive - ha sottolineato Grimaldi - credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile».



ALIS GIOVANI, IMPRESE, INNOVAZIONE E SUD AL CENTRO DELLA TERZA TAPPA DI ALIS ON TOUR A MANDURIA

Guido Grimaldi: Per il nostro appuntamento annuale in Masseria Li Reni a Manduria ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali tra cui il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l'Onorevole Lupi e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. Dopo gli straordinari appuntamenti di ALIS ON TOUR a Roma e Napoli, qui a Manduria abbiamo continuato ad approfondire le importanti tematiche legate all'economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con i nostri autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali le principali sfide presenti e future per le imprese e le nuove generazioni, così come le opportunità del PNRR in ottica di transizione ecologica e digitale. Lo abbiamo fatto scegliendo con orgoglio e convinzione questa terra per la tappa odierna di ALIS ON TOUR e ci auguriamo che proprio questo confronto di oggi, qui a Manduria, possa contribuire concretamente a presentare proposte e soluzioni al Governo in un momento così difficile ma dove noi imprenditori e operatori del trasporto e della logistica stiamo facendo la differenza sostenendo, attraverso i nostri preziosi ed indispensabili servizi, il Paese. Ci tengo a ringraziare Bruno Vespa per la straordinaria ospitalità, tutti i presenti e soprattutto gli illustri relatori intervenuti, tra i quali il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l'Onorevole Lupi e il Presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il terzo appuntamento di ALIS ON TOUR. L'Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno tenutosi presso la Masseria Li Reni di Manduria. Dopo i saluti del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, per il quale è un orgoglio avere qui tante competenze per far crescere il Sud e la relazione del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con il panel Innovazione, giovani ed imprese: le sfide del presente e del futuro, nel quale il padrone di casa Bruno Vespa ha moderato il Viceministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Sottosegretario al Sud e alla Coesione territoriale Dalila Nesci, il Sottosegretario alla Transizione ecologica Vannia Gava, il Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, l'Onorevole Maurizio Lupi e il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina. Il Viceministro Morelli ha chiarito la sua posizione in merito agli incentivi per l'intermodalità Marebonus e Ferrobonus: Oggi lei mi chiede se diventeranno iniziative stabili o se cesseranno. Io affermo, provocatoriamente, che ha ragione il Ministro Giovannini: nel senso però che Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell'ordinamento, devono avere una dotazione definitiva, questo è l'auspicio che noi abbiamo. In riferimento al Sud e all'importante iniziativa del Contratto Istituzionale di Sviluppo è intervenuto il Sottosegretario Dalila Nesci: Il CIS è un contratto nuovo e innovativo che il Ministero



Informatore Navale

Focus

ha voluto rafforzare e, ad esempio in Calabria, ha avuto un grande riscontro. È uno strumento apprezzato soprattutto dai sindaci visto che i CIS sono firmati in accordo con le Regioni ma le risorse, finanziate con il Fondo Sviluppo e Coesione, spettano ai comuni. Il Sottosegretario Vannia Gava ha commentato: Basta con migliaia di tonnellate di rifiuti che viaggiano e vanno all'estero. Il termovalorizzatore viene demonizzato, invece dovrebbe chiudere il cerchio, evitando che si butti materiale in discarica. In Conferenza Stato-Regioni abbiamo da poco condiviso che le Regioni avranno le nuove linee guida e dovranno aggiornare il loro piano rifiuti. Il Sottosegretario Francesco Paolo Sisto, rispondendo alla domanda se con la Riforma Cartabia le imprese straniere saranno incentivate a venire in Italia, ha risposto sottolineando che Le riforme rientrano in un sistema economico e organizzativo complesso, in cui noi chiediamo anche più magistrati, più personale amministrativo e strutture migliori ma non solo norme. L'impresa diventa un luogo di legalità, un partner per lo Stato e bisogna pertanto credere nei nuovi strumenti. L'Onorevole Maurizio Lupi, intervenuto sull'attuale situazione politica, ha dichiarato che Ci sono priorità condivise, per 9 mesi facciamo un patto, diamoci una priorità e perseguiamola: non possiamo permetterci di perdere tempo in attesa delle elezioni, Draghi non aspetterà di galleggiare e credo che si voterà qualche mese prima del previsto. E' inoltre intervenuto il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina sulla difficoltà nel trovare lavoratori nel settore logistico: Le nostre aziende hanno difficoltà a trovare autisti, marittimi, addirittura medici di bordo. C'è probabilmente una scarsa attenzione a una politica di formazione di queste figure, che stimoli i giovani a credere in questo lavoro. Come ALIS facciamo un lavoro di sensibilizzazione insieme agli ITS, con i quali abbiamo finora attivato 600 stage e la metà di questi ragazzi sono stati assunti. Il secondo panel, dal titolo Le opportunità del PNRR per la transizione ecologica e digitale, è stato moderato dal Direttore di ALIS Magazine Sergio Luciano e ha visto la partecipazione di Stefania Gilli (IoT Country Manager Vodafone Italia), Manlio Guadagnuolo (Commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise), Pino Musolino (Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale), Giovanni Palasciano (Senior Partner Grant Thornton), Ugo Patroni Griffi (Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale), Sergio Prete (Presidente AdSP Mar Ionio) e Gerry Vitiello (General Manager AC Servizi e Trasporti). Stefania Gilli di Vodafone Italia ha dichiarato: Da sempre Vodafone Business è in prima linea per accompagnare aziende e P.A. nella trasformazione digitale. Il nostro impegno si declina da una parte attraverso investimenti in infrastrutture di rete e, dall'altra, nella realizzazione di soluzioni tecnologicamente evolute come l'IoT, il cloud, gli analytics e la cybersecurity. Il 5G, già presente in 60 città italiane di cui molte qui nel Mezzogiorno, consentirà un'ulteriore accelerazione nel processo di digitalizzazione dei territori. Per il Commissario ZES Manlio Guadagnuolo: Le ZES rappresentano oggi una grande opportunità forse unica e irripetibile per il Sud, nell'ambito del bacino mediterraneo allargato. Abbiamo parlato di transizione ecologica e green economy, tutti temi di grande collegamento con le semplificazioni amministrative ed agevolazioni fiscali previste dalle ZES. Sul ruolo delle Autorità di Sistema Portuale e sul PNRR è intervenuto Pino Musolino che ha

Informatore Navale

Focus

dichiarato: Dobbiamo sfruttare il PNRR anche per rendere la macchina amministrativa più performante, avvicinandoci a quella di altri Paesi europei. Nel 2026 dovremo tutti essere in grado di dire che abbiamo fatto opere che hanno rimesso l'Italia in movimento. Il Presidente AdSP Ugo Patroni Griffi ha inoltre chiarito che La transizione energetica per un sistema portuale è una grande opportunità da cogliere per il mercato. Con il cold ironing si diceva che avremmo risolto tutti i problemi, ma lo stesso Ministro Giovannini ha compreso che non è semplice e che ci vogliono potenze sulla rete che oggi non abbiamo. Il Presidente AdSP Sergio Prete ha aggiunto che Il PNRR è una grande sfida ma anche una grande opportunità, i porti sono riconosciuti come strutture che hanno un impatto ambientale importante ma si è avviato un percorso per abbattere tale impatto ed avvicinarsi ad essere green ports. Per Giovanni Palasciano di Grant Thornton Le imprese si sono scontrate con l'aumento dei costi energetici, dei tassi di interesse e dell'inflazione: tutti questi fattori negativi congiunti non si vedevano da tempo, le aziende sono in difficoltà e vedo un autunno non facile, ma abbiamo l'occasione del PNRR da sfruttare e la nostra realtà è al fianco delle imprese nel percorso di ripresa. Gerry Vitiello di AC Servizi e Trasporti ha espresso il punto di vista delle imprese: La transizione ecologica non è semplice, è una cosa nuova per tutti. Le aziende certificate hanno bisogno di essere tutelate e valorizzate dalle Istituzioni, ma abbiamo anche bisogno di persone competenti e di maggiore consulenza aziendale per le PMI. In chiusura dei lavori Bruno Vespa ha intervistato Emanuele Grimaldi, recentemente nominato Presidente dell'ICS (International Chamber of Shipping), l'associazione mondiale degli armatori, il quale ha dichiarato: Ritengo che rispetto al tema del Marebonus si debbano fare i conti per capire quanto queste misure convengano all'Italia. Il nostro gruppo da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di 1 miliardo all'anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre 2 miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa 3 miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive, credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare pochi milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile.

MSC E FINCANTIERI ANNUNCIANO LA COSTRUZIONE DI DUE NAVI DI NUOVA GENERAZIONE ALIMENTATE A IDROGENO

EXPLORA JOURNEYS CON CARATTERISTICHE DA PRIMATO PER IL SETTORE

Le tecnologie di nuova generazione a bordo di EXPLORA V e VI affronteranno efficacemente il tema delle emissioni climalteranti e consentiranno operazioni a emissioni zero in port. La flotta di Explora Journeys comprenderà ora sei navi: EXPLORA III, IV, V e VI saranno alimentate tutte a LNG, le ultime due anche a idrogeno. Trieste-Ginevra, 6 luglio 2022 - Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato oggi la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Questo ha offerto l' opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: " Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi ". L' LNG è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini



Informatore Navale

Focus

di emissioni su scala globale, l' LNG svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di CO₂ fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Inoltre, con la crescente disponibilità in futuro di forme biologiche e sintetiche di LNG, tale fonte di energia tratterà un percorso verso operazioni finalmente decarbonizzate. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l' investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l' aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un' interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. Michael Ungerer, Amministratore delegato di Explora Journeys , ha aggiunto: " Iniziative audaci come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica, è qualcosa che solo un' azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell' industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale ". Pierroberto Folgiero , Amministratore delegato di Fincantieri , ha commentato: " Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all' avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi ". Folgiero ha concluso: " Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di leadership ". Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l' alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l' uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo al MoA sarà condizionato, come da prassi per il settore, all' ottenimento del finanziamento.

Informazioni Marittime

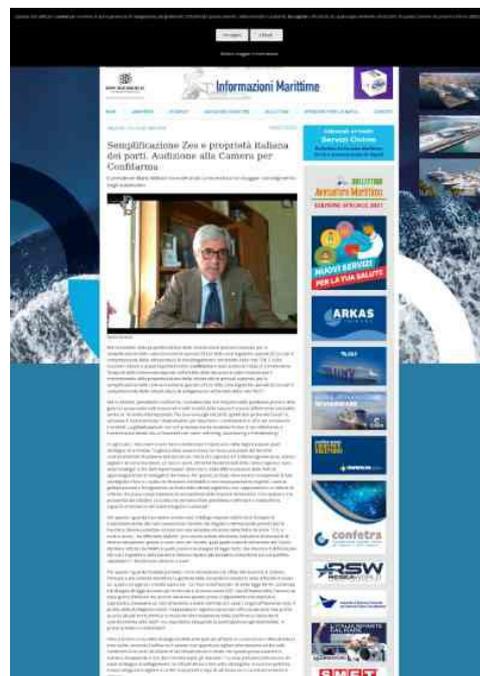
Focus

Semplificazione Zes e proprietà italiana dei porti. Audizione alla Camera per Confitarma

Il presidente Mario Mattioli ha evidenziato la necessità di un maggior coinvolgimento degli stakeholder

Mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali, per la semplificazione delle zone economiche speciali (ZES) e delle zone logistiche speciali (ZLS) e per il completamento delle infrastrutture di collegamento nell' ambito della rete TEN-T. Sulle iniziative relative a questi importanti temi, Confitarma è stata audita ieri dalla IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati nell' ambito della discussione sulle iniziative per il mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali, per la semplificazione delle zone economiche speciali (ZES) e delle zone logistiche speciali (ZLS) e per il completamento delle infrastrutture di collegamento nell' ambito della rete TEN-T. Mario Mattioli, presidente Confitarma, ha evidenziato che l' impatto della pandemia prima e della guerra russoucraina sulle economie e sulle società delle nazioni è ancora difficilmente valutabile, anche se "la rivista internazionale The Economist già nel 2019, quindi ben prima del Covid-19, utilizzava il nuovo termine

"slowbalisation per descrivere i cambiamenti in atto nel commercio mondiale. La globalizzazione non si è arrestata ma ha cambiato forma, si sta rallentando e trasformando dando vita ai fenomeni noti come reshoring, nearshoring e friendshoring". In ogni caso, i fenomeni in atto hanno evidenziato l' importanza della logistica quale asset strategico di un Paese. "Logistica deve essere intesa nel senso più ampio del termine ricomprendendo l' hardware (infrastrutture, mezzi di trasporto) e il software (governance, sistemi digitali e di comunicazione). Le navi e i porti, elementi fondamentali della catena logistica, sono asset strategici ai fini dell' import-export delle merci, della differenziazione delle fonti di approvvigionamento energetico del Paese. Per questo, lo Stato deve essere consapevole di tale strategicità e fare in modo che fenomeni inevitabili e non necessariamente negativi, come la globalizzazione e l' integrazione verticale delle attività logistiche, non rappresentino un fattore di criticità che possa compromettere la competitività delle imprese domestiche, l' occupazione e la prosperità dei cittadini. Le scelte che verranno fatte potrebbero rafforzare o indebolire la capacità di resilienza del sistema logistico nazionale". Per quanto riguarda il comparto armatoriale, l' obbligo imposto dall' Unione Europea di riconoscere anche alle navi comunitarie i benefici del Registro Internazionale previsti per la bandiera italiana potrebbe comportare una sensibile riduzione della flotta tricolore. "Ciò, a nostro avviso - ha affermato Mattioli - può essere evitato attraverso l' adozione di interventi di sburocratizzazione, spesso a costo zero per l' erario, quali quelli scaturiti nell' ambito del Tavolo del Mare istituito dal MIMS o quelli previsti nel disegno di legge 3239, che riducono il differenziale dei costi di gestione della bandiera italiana rispetto alle bandiere comunitarie più competitive, valutabile in 100.000 euro



Informazioni Marittime

Focus

all' anno a nave". Per quanto riguarda l' ambito portuale, i limiti del sistema che affida alle Autorità di Sistema Portuale e alle Autorità Marittime la gestione delle concessioni risiedono nella difficoltà di avere un quadro omogeneo a livello nazionale. "La riforma dell' articolo 18 della legge 84/94, contenuta nel disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 ora all' esame della Camera, va nella giusta direzione ma occorre emanare quanto prima il regolamento ministeriale e, soprattutto, prevedere un coordinamento a livello centrale che valuti i singoli affidamenti sotto il profilo della strategicità e della "indipendenza" logistica nazionale rafforzando sotto tale profilo quanto attualmente previsto in relazione alle competenze della Conferenza nazionale di coordinamento delle **AdSP**, ma soprattutto allargando la partecipazione agli stakeholder, in primis armatori e terminalisti". Oltre a tenere conto della strategicità delle aree portuali affidate in concessione e delle attività in esse svolte, secondo Confitarma è quanto mai opportuno vigilare attentamente anche sulle condizioni di accesso all' utilizzo di tali infrastrutture in modo che questo possa avvenire in maniera trasparente e non discriminatoria per gli operatori. "Le aree portuali costituiscono un asset strategico di collegamento tra infrastrutture a loro volta strategiche: occorrono pertanto misure adeguate a vigilare su criteri trasparenti e equi di attribuzione in concessione del loro utilizzo". In particolare, con riferimento a queste ultime, la legge 84/94 ha riservato alla categoria degli armatori un solo rappresentante. "Tuttavia, considerato che all' epoca dell' adozione della citata normativa, a differenza di oggi, esisteva una sola associazione in rappresentanza dell' armamento privato, riteniamo sia necessario apportare le opportune modifiche affinché l' associazione che a livello locale rappresenta maggiormente l' armamento nazionale (avente stabile organizzazione in Italia) possa sempre esprimere un proprio rappresentante in seno agli Organismi di Partenariato della Risorsa Mare delle Autorità di Sistema Portuale e nelle commissioni consultive locali". Infine, Confitarma vede con favore lo sviluppo delle ZES e delle ZLS quale elemento di attrazione di nuovi investimenti nel nostro Paese e di crescita per i porti, in particolare quelli del Mezzogiorno, sempre più in competizione con i porti della sponda meridionale del Mediterraneo. "Il Mezzogiorno è l' area del Paese che può attrarre insediamenti industriali, aiutando la riduzione di disoccupazione giovanile e femminile e può diventare il volano della ripresa economica dell' Italia. Per questo dobbiamo però superare le difficoltà di carattere burocratico che fino ad oggi hanno impedito l' entrata in esercizio delle ZES semplificando al massimo il modello di gestione delle stesse - ha concluso Mattioli - Confitarma è pertanto favorevole ad ogni iniziativa che preveda il maggior coinvolgimento degli stakeholder istituzionali in tema di concessioni portuali e che sostenga le imprese italiane intervenendo, nel rispetto delle norme che disciplinano la concorrenza e il libero mercato, a tutela degli interessi nazionali".

Informazioni Marittime

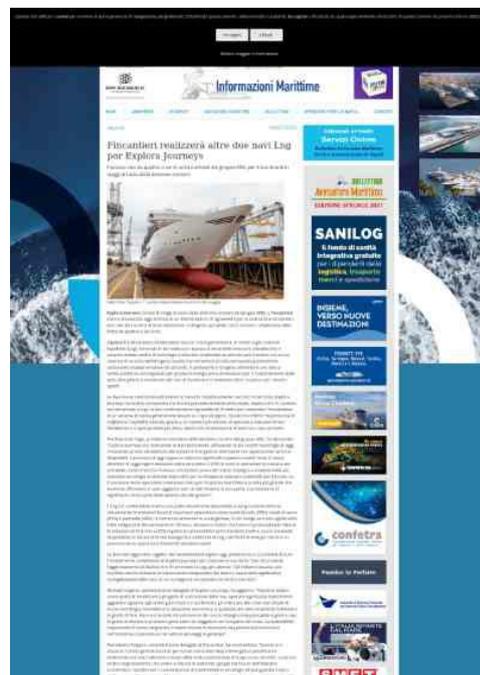
Focus

Fincantieri realizzerà altre due navi Lng per Explora Journeys

Passano così da quattro a sei le unità ordinate dal gruppo MSC per il suo brand di viaggi di lusso della divisione crociere

Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della divisione crociere del gruppo MSC, e Fincantieri hanno annunciato oggi la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. Explora V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (Lng), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell'idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento delle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, Explora III e IV, saranno ora alimentate a Lng.

Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l'installazione di un sistema di nuova generazione basato su Lng e idrogeno. Questo ha offerto l'opportunità di migliorare l'ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del gruppo MSC, ha dichiarato: "Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L'annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un'ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l'industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi". L'Lng è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini di emissioni su scala globale, l'LNG svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di Co2 fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Inoltre, con la crescente disponibilità in futuro di forme biologiche



Informazioni Marittime

Focus

e sintetiche di Lng, tale fonte di energia tratterà un percorso verso operazioni finalmente decarbonizzate. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l'investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l'aggiornamento di Explora III e IV con motori a Lng, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un'interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. Michael Ungerer, amministratore delegato di Explora Journeys, ha aggiunto: "Iniziativa audaci come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica, è qualcosa che solo un'azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell'industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale". Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l'emergenza pandemica e testimonia non solo l'ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell'industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all'avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi". Folgiero ha concluso: "Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di leadership". Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l'alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo al MoA sarà condizionato, come da prassi per il settore, all'ottenimento del finanziamento.

Informazioni Marittime

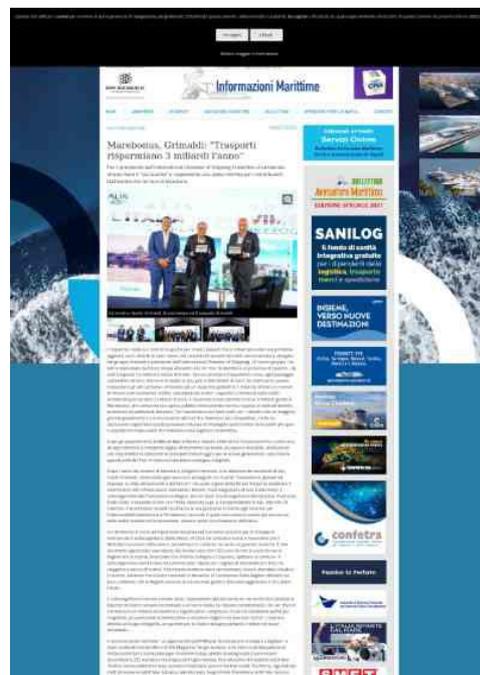
Focus

Marebonus, Grimaldi: "Trasporti risparmiano 3 miliardi l' anno"

Per il presidente dell' International Chamber of Shipping l' incentivo al combinato strada-mare è "sacrosanto" e rappresenta una spesa minima per i contribuenti. Dall' evento Alis on tour di Manduria

Il risparmio totale sui costi di trasporto per i mezzi pesanti che si imbarcano sulle navi potrebbe aggirarsi sui 3 miliardi di euro l' anno. N' è convinto Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo Grimaldi e presidente dell' International Chamber of Shipping). «Il nostro gruppo - ha detto intervistato da Bruno Vespa all' evento Alis on Tour di Manduria, in provincia di Taranto - da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di 1 miliardo all' anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre 2 miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa 3 miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive, credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare

pochi milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile». Dopo gli appuntamenti di Alis on tour a Roma e Napoli, a Manduria l' associazione ha continuato ad approfondire le tematiche legate all' economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con imprenditori e istituzioni le principali sfide di oggi e per le nuove generazioni, così come le opportunità del Pnrr in ottica di transizione ecologica e digitale. Dopo i saluti del sindaco di Manduria, Gregorio Pecoraro, e la relazione del residente di Alis, Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con il panel "Innovazione, giovani ed imprese: le sfide del presente e del futuro", nel quale il giornalista Bruno Vespa ha moderato il viceministro alle Infrastrutture, Alessandro Morelli, il sottosegretario al Sud, Dalila Nesci, il sottosegretario alla Transizione ecologica, Vannia Gava, il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il deputato di Noi con l' Italia, Maurizio Lupi, e il vicepresidente di Alis, Marcello Di Caterina. Il viceministro Morelli ha chiarito la sua posizione in merito agli incentivi per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus, secondo il quale «non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento, devono avere una dotazione definitiva». In riferimento al Sud e all' importante iniziativa del Contratto Istituzionale di Sviluppo è intervenuto il sottosegretario Dalila Nesci: «Il CIS è un contratto nuovo e innovativo che il Ministero ha voluto rafforzare e, ad esempio in Calabria, ha avuto un grande riscontro. È uno strumento apprezzato soprattutto dai sindaci visto che i CIS sono firmati in accordo con le Regioni ma le risorse, finanziate con il Fondo Sviluppo e Coesione,



Informazioni Marittime

Focus

spettano ai comuni». Il sottosegretario Vannia Gava ha commentato: «Basta con migliaia di tonnellate di rifiuti che viaggiano e vanno all'estero. Il termovalorizzatore viene demonizzato, invece dovrebbe chiudere il cerchio, evitando che si butti materiale in discarica. In Conferenza Stato-Regioni abbiamo da poco condiviso che le Regioni avranno le nuove linee guida e dovranno aggiornare il loro piano rifiuti». Il sottosegretario Francesco Paolo Sisto, rispondendo alla domanda se con la riforma Cartabia le imprese straniere saranno incentivate a venire in Italia, ha risposto sottolineando che «le riforme rientrano in un sistema economico e organizzativo complesso, in cui noi chiediamo anche più magistrati, più personale amministrativo e strutture migliori ma non solo norme. L'impresa diventa un luogo di legalità, un partner per lo Stato e bisogna pertanto credere nei nuovi strumenti». Il secondo panel, dal titolo "Le opportunità del PNRR per la transizione ecologica e digitale", è stato moderato dal direttore di Alis Magazine, Sergio Luciano, e ha visto la partecipazione di Stefania Gilli (IoT Country Manager Vodafone Italia), Manlio Guadagnuolo (Commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise), Pino Musolino (Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale), Giovanni Palasciano (Senior Partner Grant Thornton), Ugo Patroni Griffi (Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale), Sergio Prete (Presidente AdSP Mar Ionio) e Gerry Vitiello (General Manager AC Servizi e Trasporti). Per il Commissario ZES, Manlio Guadagnuolo, «le ZES rappresentano oggi una grande opportunità forse unica e irripetibile per il Sud, nell'ambito del bacino mediterraneo allargato. Abbiamo parlato di transizione ecologica e green economy, tutti temi di grande collegamento con le semplificazioni amministrative ed agevolazioni fiscali previste dalle ZES». Per il presidente Musolino «nel 2026 dovremo tutti essere in grado di dire che abbiamo fatto opere che hanno rimesso l'Italia in movimento». Il presidente Patroni Griffi ha inoltre chiarito che «la transizione energetica per un sistema portuale è una grande opportunità da cogliere per il mercato. Con il cold ironing si diceva che avremmo risolto tutti i problemi, ma lo stesso Ministro Giovannini ha compreso che non è semplice e che ci vogliono potenze sulla rete che oggi non abbiamo». Il presidente AdSP Sergio Prete ha aggiunto che "Il PNRR è una grande sfida ma anche una grande opportunità, i porti sono riconosciuti come strutture che hanno un impatto ambientale importante ma si è avviato un percorso per abbattere tale impatto ed avvicinarsi ad essere green ports».

Fincantieri, da Msc commessa per due navi alimentate a idrogeno

TRIESTE (ITALPRESS) - Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato oggi la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. Explora V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (Lng), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. L' Lng è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini di emissioni su scala globale, l' Lng svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di CO2 fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all' avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi". - Foto ufficio stampa Fincantieri - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Msc e Fincantieri annunciano la costruzione di altre due navi di nuova generazione alimentate a idrogeno

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 3 minuti Trieste-Ginevra - Explora Journeys, brand di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno firmato un memorandum of agreement per la costruzione di altre due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando il numero della flotta a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a 'emissioni zero' in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Questo ha offerto l' opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: 'Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi'. L' LNG è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini di emissioni su scala globale, l' LNG svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di CO 2 fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Inoltre, con la crescente disponibilità in futuro di forme biologiche e sintetiche di LNG, tale fonte di energia



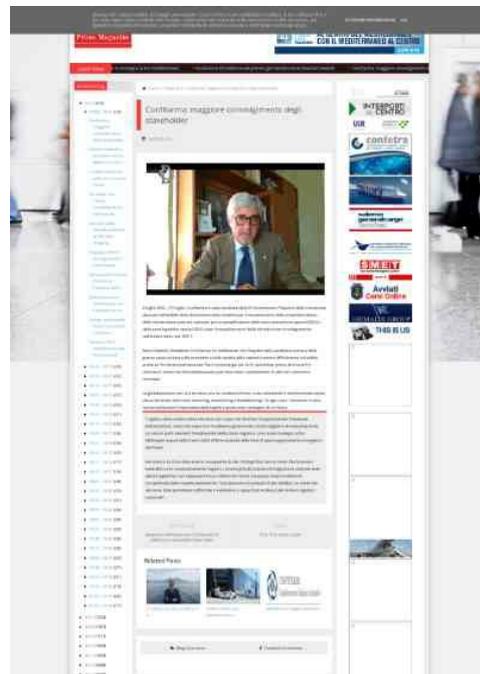
Port Logistic Press

Focus

traccerà un percorso verso operazioni finalmente decarbonizzate. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l'investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l'aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un'interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. Michael Ungerer, Amministratore delegato di Explora Journeys, ha aggiunto: 'Iniziative audaci come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica, è qualcosa che solo un'azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell'industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale'. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: 'Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l'emergenza pandemica e testimonia non solo l'ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell'industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all'avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi'. Folgiero ha concluso: 'Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di leadership'. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l'alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo al MoA sarà condizionato, come da prassi per il settore, all'ottenimento del finanziamento.

Confitarma: maggiore coinvolgimento degli stakeholder

6 luglio 2022 - Il 5 luglio, Confitarma è stata ascoltata dalla IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati nell'ambito della discussione sulle iniziative per il mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali, per la semplificazione delle zone economiche speciali (ZES) e delle zone logistiche speciali (ZLS) e per il completamento delle infrastrutture di collegamento nell'ambito della rete TEN-T. Mario Mattioli, Presidente Confitarma, ha evidenziato che l'impatto della pandemia prima e della guerra russo-ucraina sulle economie e sulle società delle nazioni è ancora difficilmente valutabile, anche se "la rivista internazionale The Economist già nel 2019, quindi ben prima del Covid-19, utilizzava il nuovo termine *slowbalisation* per descrivere i cambiamenti in atto nel commercio mondiale. La globalizzazione non si è arrestata ma ha cambiato forma, si sta rallentando e trasformando dando vita ai fenomeni noti come *reshoring*, *nearshoring* e *friendshoring*". In ogni caso, i fenomeni in atto hanno evidenziato l'importanza della logistica quale asset strategico di un Paese. "Logistica deve essere intesa nel senso più ampio del termine ricomprendendo l'hardware (infrastrutture, mezzi di trasporto) e il software (governance, sistemi digitali e di comunicazione). Le navi e i porti, elementi fondamentali della catena logistica, sono asset strategici ai fini dell'import-export delle merci, della differenziazione delle fonti di approvvigionamento energetico del Paese. Per questo, lo Stato deve essere consapevole di tale strategicità e fare in modo che fenomeni inevitabili e non necessariamente negativi, come la globalizzazione e l'integrazione verticale delle attività logistiche, non rappresentino un fattore di criticità che possa compromettere la competitività delle imprese domestiche, l'occupazione e la prosperità dei cittadini. Le scelte che verranno fatte potrebbero rafforzare o indebolire la capacità di resilienza del sistema logistico nazionale".



Fincantieri: costruzione di due navi alimentate a idrogeno per MSC

Redazione Seareporter.it

Le tecnologie di nuova generazione a bordo di EXPLORA V e VI affronteranno efficacemente il tema delle emissioni climalteranti e consentiranno operazioni a emissioni zero in porto Trieste, 6 luglio 2022 - Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato oggi la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a 'emissioni zero' in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Questo ha offerto l' opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC , ha dichiarato: ' Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi '. L' LNG è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala ed elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini di emissioni su scala globale, l' LNG svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti



Sea Reporter

Focus

climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di CO₂ fino al 25% rispetto ai combustibili marini standard. Inoltre, con la crescente disponibilità in futuro di forme biologiche e sintetiche di LNG, tale fonte di energia tratterà un percorso verso operazioni finalmente decarbonizzate. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l'investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l'aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un'interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027. Michael Ungerer, Amministratore delegato di Explora Journeys, ha aggiunto: 'Iniziativa audace come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica, è qualcosa che solo un'azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell'industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale'. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: 'Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l'emergenza pandemica e testimonia non solo l'ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell'industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all'avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi'. Folgiero ha concluso: 'Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di leadership'. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Saranno dotate anche di connettività plug-in per l'alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno, infine, di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo al MoA sarà condizionato, come da prassi per il settore, all'ottenimento del finanziamento.

ALIS ON TOUR: Giovani, imprese, innovazione e Sud al centro della terza tappa

Redazione Seareporter.it

Guido Grimaldi : 'Per il nostro appuntamento annuale in Masseria Li Reni a Manduria ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali tra cui il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l' Onorevole Lupi e il Presidente dell' International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi' 'Dopo gli straordinari appuntamenti di ALIS ON TOUR a Roma e Napoli, qui a Manduria abbiamo continuato ad approfondire le importanti tematiche legate all' economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con i nostri autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali le principali sfide presenti e future per le imprese e le nuove generazioni, così come le opportunità del PNRR in ottica di transizione ecologica e digitale. Lo abbiamo fatto scegliendo con orgoglio e convinzione questa terra per la tappa odierna di ALIS ON TOUR e ci auguriamo che proprio questo confronto di oggi, qui a Manduria, possa contribuire concretamente a presentare proposte e soluzioni al Governo in un momento così difficile ma dove noi imprenditori e operatori del trasporto e della logistica stiamo facendo la differenza sostenendo, attraverso i nostri preziosi ed indispensabili servizi, il Paese. Ci tengo a ringraziare Bruno Vespa per la straordinaria ospitalità, tutti i presenti e soprattutto gli illustri relatori intervenuti, tra i quali il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l' Onorevole Lupi e il Presidente dell' International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi'. Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il terzo appuntamento di 'ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno' tenutosi presso la Masseria Li Reni di Manduria. Dopo i saluti del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, per il quale ' è un orgoglio avere qui tante competenze per far crescere il Sud ' e la relazione del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con il panel 'Innovazione, giovani ed imprese: le sfide del presente e del futuro', nel quale il padrone di casa Bruno Vespa ha moderato il Viceministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Sottosegretario al Sud e alla Coesione territoriale Dalila Nesci, il Sottosegretario alla Transizione ecologica Vannia Gava, il Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, l' Onorevole Maurizio Lupi e il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina. Il Viceministro Morelli ha chiarito la sua posizione in merito agli incentivi per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus: ' Oggi lei mi chiede se diventeranno iniziative stabili o se cesseranno. Io affermo, provocatoriamente, che ha ragione il Ministro Giovanni: nel senso però che Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento, devono avere una dotazione definitiva, questo è l' auspicio che noi abbiamo'. In riferimento al Sud e all' importante iniziativa del Contratto Istituzionale di Sviluppo è intervenuto il Sottosegretario Dalila Nesci: 'Il CIS è un contratto nuovo e innovativo



Sea Reporter

Focus

che il Ministero ha voluto rafforzare e, ad esempio in Calabria, ha avuto un grande riscontro. È uno strumento apprezzato soprattutto dai sindaci visto che i CIS sono firmati in accordo con le Regioni ma le risorse, finanziate con il Fondo Sviluppo e Coesione, spettano ai comuni'. Il Sottosegretario Vanna Gava ha commentato: ' Basta con migliaia di tonnellate di rifiuti che viaggiano e vanno all' estero. Il termovalorizzatore viene demonizzato, invece dovrebbe chiudere il cerchio, evitando che si butti materiale in discarica. In Conferenza Stato-Regioni abbiamo da poco condiviso che le Regioni avranno le nuove linee guida e dovranno aggiornare il loro piano rifiuti' . Il Sottosegretario Francesco Paolo Sisto, rispondendo alla domanda se con la Riforma Cartabia le imprese straniere saranno incentivate a venire in Italia, ha risposto sottolineando che ' Le riforme rientrano in un sistema economico e organizzativo complesso, in cui noi chiediamo anche più magistrati, più personale amministrativo e strutture migliori ma non solo norme. L' impresa diventa un luogo di legalità, un partner per lo Stato e bisogna pertanto credere nei nuovi strumenti ' . L' Onorevole Maurizio Lupi, intervenuto sull' attuale situazione politica, ha dichiarato che ' Ci sono priorità condivise, per 9 mesi facciamo un patto, diamoci una priorità e perseguiamola: non possiamo permetterci di perdere tempo in attesa delle elezioni, Draghi non aspetterà di galleggiare e credo che si voterà qualche mese prima del previsto ' . E' inoltre intervenuto il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina sulla difficoltà nel trovare lavoratori nel settore logistico: 'Le nostre aziende hanno difficoltà a trovare autisti, marittimi, addirittura medici di bordo. C' è probabilmente una scarsa attenzione a una politica di formazione di queste figure, che stimoli i giovani a credere in questo lavoro. Come ALIS facciamo un lavoro di sensibilizzazione insieme agli ITS, con i quali abbiamo finora attivato 600 stage e la metà di questi ragazzi sono stati assunti'. Il secondo panel, dal titolo 'Le opportunità del PNRR per la transizione ecologica e digitale', è stato moderato dal Direttore di ALIS Magazine Sergio Luciano e ha visto la partecipazione di Stefania Gilli (IoT Country Manager Vodafone Italia), Manlio Guadagnuolo (Commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise), Pino Musolino (Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale), Giovanni Palasciano (Senior Partner Grant Thornton), Ugo Patroni Griffi (Presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale), Sergio Prete (Presidente AdSP Mar Ionio) e Gerry Vitiello (General Manager AC Servizi e Trasporti). Stefania Gilli di Vodafone Italia ha dichiarato: ' Da sempre Vodafone Business è in prima linea per accompagnare aziende e P.A. nella trasformazione digitale. Il nostro impegno si declina da una parte attraverso investimenti in infrastrutture di rete e, dall' altra, nella realizzazione di soluzioni tecnologicamente evolute come l' IoT, il cloud, gli analytics e la cybersecurity. Il 5G, già presente in 60 città italiane di cui molte qui nel Mezzogiorno, consentirà un' ulteriore accelerazione nel processo di digitalizzazione dei territori ' . Per il Commissario ZES Manlio Guadagnuolo: ' Le ZES rappresentano oggi una grande opportunità forse unica e irripetibile per il Sud, nell' ambito del bacino mediterraneo allargato. Abbiamo parlato di transizione ecologica e green economy, tutti temi di grande collegamento con le semplificazioni amministrative ed agevolazioni fiscali previste dalle ZES'. Sul ruolo delle Autorità di Sistema Portuale e sul PNRR

Sea Reporter

Focus

è intervenuto Pino Musolino che ha dichiarato: ' Dobbiamo sfruttare il PNRR anche per rendere la macchina amministrativa più performante, avvicinandoci a quella di altri Paesi europei. Nel 2026 dovremo tutti essere in grado di dire che abbiamo fatto opere che hanno rimesso l' Italia in movimento '. Il Presidente AdSP Ugo Patroni Griffi ha inoltre chiarito che ' La transizione energetica per un sistema portuale è una grande opportunità da cogliere per il mercato. Con il cold ironing si diceva che avremmo risolto tutti i problemi, ma lo stesso Ministro Giovannini ha compreso che non è semplice e che ci vogliono potenze sulla rete che oggi non abbiamo '. Il Presidente AdSP Sergio Prete ha aggiunto che ' Il PNRR è una grande sfida ma anche una grande opportunità, i porti sono riconosciuti come strutture che hanno un impatto ambientale importante ma si è avviato un percorso per abbattere tale impatto ed avvicinarsi ad essere green ports '. Per Giovanni Palasciano di Grant Thornton ' Le imprese si sono scontrate con l' aumento dei costi energetici, dei tassi di interesse e dell' inflazione: tutti questi fattori negativi congiunti non si vedevano da tempo, le aziende sono in difficoltà e vedo un autunno non facile, ma abbiamo l' occasione del PNRR da sfruttare e la nostra realtà è al fianco delle imprese nel percorso di ripresa '. Gerry Vitiello di AC Servizi e Trasporti ha espresso il punto di vista delle imprese: ' La transizione ecologica non è semplice, è una cosa nuova per tutti. Le aziende certificate hanno bisogno di essere tutelate e valorizzate dalle Istituzioni, ma abbiamo anche bisogno di persone competenti e di maggiore consulenza aziendale per le PMI '. In chiusura dei lavori Bruno Vespa ha intervistato Emanuele Grimaldi, recentemente nominato Presidente dell' ICS (International Chamber of Shipping), l' associazione mondiale degli armatori, il quale ha dichiarato: ' Ritengo che rispetto al tema del Marebonus si debbano fare i conti per capire quanto queste misure convengano all' Italia. Il nostro gruppo da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di 1 miliardo all' anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre 2 miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa 3 miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive, credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare pochi milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile'.

1°edizione di Economia del Mare

anonimo

Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy Giovedì 14 luglio 2022 - Ore 10.30 -1 7.00 In contemporanea in tre sedi: Genova, Trieste, Napoli Genova : Costa Firenze. Trieste : Terminal Passeggeri, Sala Congressi. Napoli : Sala d' Amato, Unione Industriali Napoli Evento in presenza e in streaming Il Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento ECONOMIA DEL MARE. Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy , dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale e per la gestione delle imprese dei settori dei trasporti, della logistica, dello shipping e della portualità. L' evento si terrà giovedì 14 luglio dalle 10.30 alle 17.00 e sarà contemporaneamente in tre città: Genova (a bordo della Costa Firenze), Trieste (la Sala Oceania del Centro Congressi Stazione Marittima), Napoli (nei locali della Sala d' Amato dell' Unione Industriali). Il Convegno Economia del mare , alla sua prima edizione , vuole rappresentare un osservatorio annuale del Sole 24 Ore per il sistema dell' industria marittima italiana analizzandone il potenziale di crescita, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori anche di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. Al centro della discussione la ricerca e l' innovazione per promuovere e sviluppare modelli sostenibili; la portualità come perno per la crescita dei traffici internazionali e l' innovazione tecnologica e digitale per i porti di nuova generazione; la formazione delle nuove competenze necessarie per svolgere i mestieri del mare; i macrotrend geopolitici e gli scenari evolutivi. ' I porti italiani crescono e questa tendenza è destinata a rafforzarsi anche grazie al Pnrr che assegna ai nostri scali quasi 4 miliardi di euro. Siamo convinti che l' economia del mare sia una componente fondamentale per un Paese che vuole essere competitivo e attrattivo sotto il profilo commerciale e che vuole giocare il ruolo che gli compete negli scenari e nelle sfide geoeconomiche del Mediterraneo" - spiega Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore - Per questo, in un momento storico di grande evoluzione di assetti mondiali e di geopolitica, l' economia del mare può e deve rappresentare una grande leva allo sviluppo economico dell' Italia.' 'Abbiamo voluto questo appuntamento, che pensiamo possa diventare ricorrente, per dare un contributo fattivo allo sviluppo della nostra Blue Economy, coinvolgendo i protagonisti e i territori, in un momento cruciale e denso di opportunità e prospettive - aggiunge Federico Silvestri, amministratore delegato di 24 ORE Eventi -. L' entusiasmo con cui tre riferimenti come Genova, Trieste e Napoli hanno aderito ci dà un termometro dell' importanza di questo ecosistema nel quadro complessivo dell' economia nazionale e internazionale'. Fitta, infatti la presenza delle autorità e istituzioni, alla prima tavola rotonda che si terrà alle 10.30, dopo l' apertura dei lavori a cura del direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini, intitolata 'Il Sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste e Napoli'.



Sea Reporter

Focus

Interverranno Giovanni Toti , Presidente Regione Liguria ; Gaetano Manfredi , Sindaco di Napoli ; Roberto Dipiazza , Sindaco di Trieste ; Umberto Risso , Presidente Confindustria Genova ; Michelangelo Agrusti , Presidente Confindustria Alto Adriatico ; Vittorio Genna , Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare . Seguirà l' intervento di Oliviero Baccelli , Direttore Master MEMIT, Responsabile Area Networks GREEN Università Bocconi su 'L' industria marittima nel New Normal: macro-trend geopolitici e scenari evolutivi'. Successivamente si terrà la tavola rotonda 'Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio' che metterà a confronto Giuseppe Costa , Presidente Sezione Terminal Operators Confindustria Genova; Beniamino Maltese, Executive Vice President e Cfo Costa Crociere; Paolo Moretti , Ceo Rina Services; Tommaso Profeta , Managing Director Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo; Sonia Sandei , Head of Electrification Enel ed infine Paolo Emilio Signorini , Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. A chiudere la mattina sarà la tavola rotonda sul tema 'ZES e ZLS: un ruolo strategico per lo sviluppo del sistema portuale e per l' attrazione di nuovi insediamenti produttivi' dove interverranno Massimo Deandreis , Direttore Generale SRM Studi e Ricerche Mezzogiorno; Vito Grassi , Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente Confindustria; e Anna Roscio , Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. Dopo la pausa, nel pomeriggio, si riparte con la discussione su 'Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione'. Ne parleranno Zeno D' Agostino , Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale; Gianluigi Rozza , Coordinatore Area Matematica e Delegato alla Valorizzazione, Innovazione e ai Rapporti con le Imprese SISSA; e Gianpiero Strisciuglio , Amministratore Delegato e Direttore Generale Mercitalia Logistics . Il programma proseguirà con la tavola rotonda 'Trainare lo sviluppo della Blue Economy in una nuova fase: l' esperienza di Napoli come locomotiva per il Mezzogiorno e per la crescita del traffico merci nel Mediterraneo' che vedrà la partecipazione di Andrea Annunziata , Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale; Dario Bocchetti , Head of Energy Saving & Innovation Dept, Grimaldi Group; Mario Mattioli , Presidente Confitarma, e Carmela Di Mauro , Professore associato di Ingegneria Economico-gestionale Università degli Studi di Catania. Si prosegue con gli approfondimenti su 'L' innovazione tecnologia e digitale per i porti di nuova generazione' a cura di Fabio Delvigo , Product & Solution Marketing Trasporti, Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo, Davide Giglio , Professore Associato di Trasporti Università di Genova, e Paola Girdinio , Presidente Centro di Competenza START 4.0. L' ultima tavola rotonda sarà su I mestieri del mare: formare nuove competenze con la partecipazione di Claudio Ferrari , Delegato alla pianificazione strategica Università di Genova; Davide Maresca , Managing Partner Maresca & Partners Studio Legale; Eugenio Massolo , Presidente Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ITS; e Fabrizio Monticelli , Amministratore Unico ForMare-Polo Nazionale per lo Shipping. L' evento vede il coinvolgimento, in qualità di Main Partner , di Costa Crociere, Ferrovie dello Stato Italiane, Intesa San Paolo, Leonardo. Official Partner sono Enel, Rina , Start 4.0 , Event Partner è Grimaldi Group e Partner Alpe Adria e Fincantieri Infrastructure

Sea Reporter

Focus

Opere Marittime . Sarà possibile seguire l' evento sia in presenza sia in streaming iscrivendosi gratuitamente su <https://virtualevent.ilssole24ore.com/economia-del-mare/>

Fincantieri costruirà due navi da crociera a idrogeno per Explora (gruppo Msc)

Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, Explora III e IV, saranno ora alimentate a Lng . Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l'installazione di un sistema di nuova generazione

Giovanni Roberti

Trieste - Explora Journeys, brand di viaggi di lusso Msc, e Fincantieri, hanno annunciato oggi la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. "Explora V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (Lng), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a 'emissioni zero' in porto, con i motori spenti".

Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, Explora III e IV, saranno ora alimentate a Lng . Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l'installazione di un sistema di nuova generazione basato su Lng e idrogeno. "Questo - informa Msc - ha offerto l'opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare". Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo Msc , ha dichiarato: 'Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi'. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l' investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l' aggiornamento di Explora III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un' interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora



Ship Mag

Focus

prevista nel 2026 e nel 2027. Pierroberto Folgiero , amministratore delegato di Fincantieri , ha commentato: 'Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con Msc, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all' avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi'.

Finanza Trasporti

MSC-Fincantieri, accordo per costruire 2 nuove navi a GNL e idrogeno

(Teleborsa) - Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e , uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno firmato un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno , portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. Le due nuove costruzioni (EXPLORA V e VI) entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Le nuove imbarcazioni saranno dotate di una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (GNL) e di un sistema di raccolta dell'idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a emissioni zero in porto, con i motori spenti. "Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi , rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili", ha commentato Pierfrancesco Vago , Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l' investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l' aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna. "Questo è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l' emergenza pandemica e testimonia non solo l' ulteriore crescita della nostra partnership di lungo corso con MSC, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell' industria crocieristica", ha commentato Pierroberto Folgiero , amministratore delegato di Fincantieri.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: su di giri Carnival

(Teleborsa) - Grande giornata per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che sta mettendo a segno un rialzo del 7,97%. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice FTSE 100 , evidenzia un rallentamento del trend di Carnival rispetto al principale indice della Borsa di Londra , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Lo scenario di medio periodo è sempre connotato negativamente, mentre la struttura di breve periodo mostra qualche miglioramento, per la tenuta dell' area di supporto individuata a quota 686,4 centesimi di sterlina (GBX). Il movimento positivo di breve è indicativo di una potenziale inversione del trend ribassista, con possibili tentativi di aggressione dei prezzi verso l' importante area di resistenza stimata a quota 711,2. E' concreta quindi la possibilità di una continuazione della fase rialzista verso quota 736.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

New York: prevalgono le vendite su Royal Caribbean Cruises

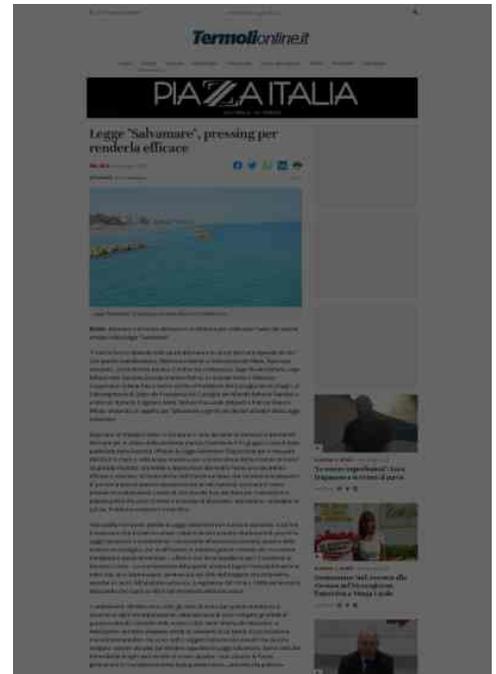
(Teleborsa) - In forte ribasso la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che mostra un -6,05%. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Nuove evidenze tecniche classificano un peggioramento della situazione per Royal Caribbean Cruises , con potenziali discese fino all' area di supporto più immediata vista a quota 33,21 USD. Improvvisi rafforzamenti scardinerebbero invece lo scenario suesposto con un innesco rialzista e target sulla resistenza più immediata individuata a 35,85. Le attese per la sessione successiva sono per una continuazione del ribasso fino all' importante supporto posizionato a quota 32,31.



Legge "Salvamare", pressing per renderla efficace

ROMA. Marevivo e il mondo del mare si mobilitano per sollecitare l' avvio dei decreti attuativi della legge 'Salvamare'. 'Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi.' Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, **Assoporti**, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (Mite), Stefano Patuanelli (Mipaaf) e Patrizio Bianchi (Miur), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare 'Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare'. Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro

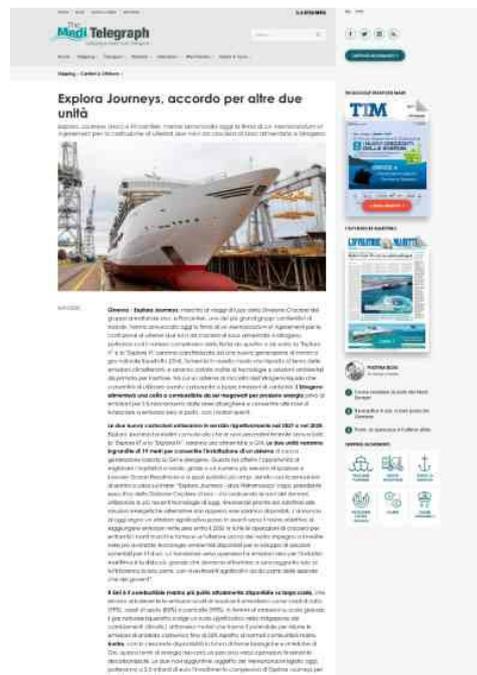
Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. 'Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare. - afferma con forza Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno...prestato alla politica!».



Explora Journeys, accordo per altre due unità

Explora Journeys (Msc) e Fincantieri, hanno annunciato oggi la firma di un Memorandum of Agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno

Ginevra - Explora Journeys, marchio di viaggi di lusso della Divisione Crociere del gruppo armatoriale Msc, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato oggi la firma di un Memorandum of Agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità: la "Explora V" e la "Explora VI" saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (Gnl), fornendo in questp modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell' idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo carburante a basse emissioni di carbonio. L' idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a emissioni zero in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio rispettivamente nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, la "Explora III"



e la "Explora IV", saranno ora alimentate a Gnl. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l' installazione di un sistema di nuova generazione basato su Gnl e idrogeno. Questo ha offerto l' opportunità di migliorare l' ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare: 'Explora Journeys - dice Piefrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere di Msc - sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L' annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un' ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. La transizione verso operazioni a emissioni zero per l' industria marittima è la sfida più grande che dovremo affrontare, e sarà raggiunta solo se tutti faranno la loro parte, con investimenti significativi sia da parte delle aziende che dei governi'. Il Gnl è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala, che elimina virtualmente le emissioni locali di inquinanti atmosferici come ossidi di zolfo (99%), ossidi di azoto (85%) e particelle (98%). In termini di emissioni su scala globale, il gas naturale liquefatto svolge un ruolo significativo nella mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso motori che hanno il potenziale per ridurre le emissioni di anidride

The Medi Telegraph

Focus

carbonica fino al 25% rispetto ai normali combustibili marini. Inoltre, con la crescente disponibilità in futuro di forme biologiche e sintetiche di Gnl, questa fonte di energia tratterà un percorso verso operazioni finalmente decarbonizzate. Le due navi aggiuntive, oggetto del Memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l'investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Questa cifra include l'aggiornamento di "Explora III" e di "Explora IV" con motori a Gnl, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un'interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027: 'Iniziativa audace come quella di modificare il progetto di costruzione delle navi, operare significativi investimenti aggiuntivi riguardo agli ordini già in essere e confermare gli ordini per altre due navi dotate di nuova tecnologia, nonostante la situazione economica - spiega Michael Ungerer, amministratore delegato di Explora Journeys - è qualcosa che solo un'azienda familiare è in grado di fare. Ma è anche della dimostrazione del nostro impegno inequivocabile a gestire navi in grado di attirare le prossime generazioni di viaggiatori nel comparto del lusso. La sostenibilità rappresenta il nuovo artigianato e siamo onorati di assumere una posizione pionieristica nell'industria crocieristica e nel settore dei viaggi in generale'. 'Questo - aggiunge Pierroberto Folgiero, amministratore delegato della Fincantieri - è in assoluto il primo grande accordo per nuove costruzioni dopo l'emergenza pandemica e testimonia non solo l'ulteriore crescita della nostra collaborazione di lungo corso con Msc, a cui va il nostro ringraziamento, ma anche la fiducia di entrambi i gruppi nel futuro dell'industria crocieristica. Queste navi ci consentiranno di implementare tecnologie all'avanguardia volte a migliorare significativamente le performances ambientali, ponendo le basi per ulteriori sviluppi. Siamo convinti che la sostenibilità sia un fattore chiave per assicurare la nostra crescita nel medio e lungo termine. Continueremo ad agire con determinazione per essere precursori in un settore che da sempre ci vede detenere posizioni di riferimento sul mercato'. Tutte le sei navi della flotta Explora Journeys saranno equipaggiate con le più recenti tecnologie ambientali e marine, e saranno inoltre dotate dei più recenti sistemi di riduzione catalitica selettiva per consentire un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto del 90%. Le unità saranno dotate anche di prese per l'alimentazione da terra per ridurre le emissioni nei porti ed equipaggiate di apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina. Tutte le navi disporranno infine di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. La sottoscrizione del contratto relativo all'accordo siglato oggi sarà condizionato, come da prassi per il settore, all'ottenimento del finanziamento.

"Un coordinamento centrale per valutare le concessioni nei porti"

Ieri la Confitarma è stata audita dalla IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati nell'ambito della discussione sulle iniziative per il mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali

Ieri la Confitarma è stata audita dalla IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati nell'ambito della discussione sulle iniziative per il mantenimento della proprietà italiana delle infrastrutture portuali nazionali, per la semplificazione delle zone economiche speciali (Zes) e delle zone logistiche speciali (Zls) e per il completamento delle infrastrutture di collegamento nell'ambito della rete Ten-T. Mario Mattioli, presidente della Confitarma, ha evidenziato che l'impatto della pandemia prima e della guerra russo-ucraina sulle economie e sulle società delle nazioni è ancora difficilmente valutabile, anche se 'la rivista internazionale The Economist già nel 2019, quindi ben prima del coronavirus, utilizzava il nuovo termine 'slowbalisation' per descrivere i cambiamenti in atto nel commercio mondiale. La globalizzazione non si è arrestata ma ha cambiato forma, si sta rallentando e trasformando dando vita ai fenomeni noti come reshoring, nearshoring e friendshoring': in ogni caso, i fenomeni in atto hanno evidenziato l'importanza della logistica come attività strategica di un Paese. 'Logistica - aggiunge Mattioli - deve essere intesa nel senso più ampio del termine, ricomprendendo l'hardware (infrastrutture, mezzi di trasporto) e il software (governance, sistemi digitali e di comunicazione). Le navi e i porti, elementi fondamentali della catena logistica, sono asset strategici ai fini dell'importazione e dell'esportazione delle merci, della differenziazione delle fonti di approvvigionamento energetico del Paese. Per questo, lo Stato deve essere consapevole di tale strategicità e fare in modo che fenomeni inevitabili e non necessariamente negativi, come la globalizzazione e l'integrazione verticale delle attività logistiche, non rappresentino un fattore di criticità che possa compromettere la competitività delle imprese domestiche, l'occupazione e la prosperità dei cittadini. Le scelte che verranno fatte potrebbero rafforzare o indebolire la capacità di resilienza del sistema logistico nazionale'. Per quanto riguarda il comparto armatoriale, l'obbligo imposto dall'Unione europea di riconoscere anche alle navi comunitarie i benefici del Registro Internazionale previsti per la bandiera italiana potrebbe comportare una sensibile riduzione della flotta tricolore: 'Questo, a nostro avviso - dice Mattioli - può essere evitato attraverso l'adozione di interventi di sburocratizzazione, spesso a costo zero per l'erario, come quelli scaturiti nell'ambito del Tavolo del Mare istituito dal ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, o quelli previsti nel disegno di legge 3239, che riducono il differenziale dei costi di gestione della bandiera italiana rispetto alle bandiere comunitarie più competitive, valutabile in 100 mila euro all'anno a nave'. Per quanto riguarda l'ambito portuale, i limiti del sistema che affida alle Autorità



The Medi Telegraph

Focus

portuali e marittime la gestione delle concessioni risiedono nella difficoltà di avere un quadro omogeneo a livello nazionale: 'La riforma dell' articolo 18 della legge 84/94, contenuta nel disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 ora all' esame della Camera, va nella giusta direzione, ma occorre emanare quanto prima il regolamento ministeriale, e soprattutto prevedere un coordinamento a livello centrale che valuti i singoli affidamenti sotto il profilo della strategicità e della indipendenza logistica nazionale rafforzando sotto tale profilo quanto attualmente previsto in relazione alle competenze della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale, ma soprattutto allargando la partecipazione ai soggetti portatori di interessi, in primis armatori e terminalisti'. Oltre a tenere conto della strategicità delle aree portuali affidate in concessione e delle attività in esse svolte, secondo Confitarma è quanto mai opportuno vigilare attentamente anche sulle condizioni di accesso all' utilizzo di queste infrastrutture, in modo che questo possa avvenire in maniera trasparente e non discriminatoria per gli operatori: 'Le aree portuali costituiscono un asset strategico di collegamento tra infrastrutture a loro volta strategiche: occorrono pertanto misure adeguate a vigilare su criteri trasparenti e equi di attribuzione in concessione del loro utilizzo'. In particolare, con riferimento a queste ultime, la legge 84/94 ha riservato alla categoria degli armatori un solo rappresentante: 'Tuttavia, considerato che all' epoca dell' adozione della citata normativa, a differenza di oggi, esisteva una sola associazione in rappresentanza dell' armamento privato, riteniamo sia necessario apportare le opportune modifiche perché l' associazione che a livello locale rappresenta maggiormente l' armamento nazionale (avente stabile organizzazione in Italia) possa sempre esprimere un proprio rappresentante in seno agli Organismi di Partenariato della Risorsa mare delle **Adsp** e nelle commissioni consultive locali'. Infine, Confitarma vede con favore lo sviluppo delle Zes e delle ZIs come elemento di attrazione di nuovi investimenti in Italia e di crescita per i porti, in particolare quelli del Mezzogiorno, sempre più in competizione con i porti della sponda meridionale del Mediterraneo: 'Il Mezzogiorno è l' area del Paese che può attrarre insediamenti industriali, aiutando la riduzione di disoccupazione giovanile e femminile e può diventare il volano della ripresa economica dell' Italia. Per questo dobbiamo però superare le difficoltà di carattere burocratico che fino ad oggi hanno impedito l' entrata in esercizio delle Zes semplificando al massimo il modello di gestione delle stesse - conclude Mattioli - Confitarma è pertanto favorevole a ogni iniziativa che preveda il maggior coinvolgimento degli stakeholder istituzionali in tema di concessioni portuali e che sostenga le imprese italiane intervenendo, nel rispetto delle norme che disciplinano la concorrenza e il libero mercato, a tutela degli interessi nazionali."